



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 33

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 38
— Ammortamenti	» 38
— Fallimenti	» 39
— Eredità giacenti	» 40
— Stato di graduazione	» 40
— Proroga termini	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 45
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 76
— Registri prefettizi	» 76
— Decreti direttoriali Min. lavoro e prev. soc.	» 76
— Avvisi ad opponendum	» 77

— Rettifiche	» 78
--------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAIAGRICOLA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 15
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 03733280014
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733280014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, il giorno 19 giugno 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 16 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Ciani

S-12311 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.**Finanziaria per i settori industriale e dei servizi**

Sede legale in Roma, via Molise n. 11

Capitale L. 464.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Roma n. 3838/93

R.E.A. n. 773682

Codice fiscale n. 05990230012

Partita I.V.A. n. 04507161000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2001 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 2000, relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Adeguamento dei compensi alla società di revisione KPMG S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Prato

S-12298 (A pagamento).

NUOVA FIORENTINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo nell'Elba n. 30

Capitale sociale L. 10.035.914.635

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3173/75

Codice fiscale n. 02361220581

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o la sede di Roma in via Capo nell'Elba n. 30 per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2001 stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1, 2, 3;
2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

B) Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite al 31 dicembre 2000;
2. Aumento capitale sociale e sua conversione in euro;
3. Modifica art. 2 dello statuto per cambio intestazione strada.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Paolo Simeoni.

S-12317 (A pagamento).

UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.*Gruppo UniCredito Italiano**Albo gruppi bancari cod. 3135.1*

Sede sociale in Milano, via G. Prati n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 225209/1999 della sezione ordinaria

del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12908540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Prati n. 12, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 Codice civile, quarto comma, da liberarsi mediante conferimento dei rami d'azienda di back-office amministrativo di UniCredito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Rolo Banca 1473, con contestuale emissione di n. 808.810 azioni ordinarie al valore nominale di L. 1.000 cadauna da riservarsi alla sottoscrizione alla pari;

Conversione del capitale sociale da lire ad euro mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a 1;

Trasformazione societaria da società consortile per azioni a società per azioni;

Modifiche statutarie: art. 1, 4, 5, 15, 16, 17, 21, 23 (abrogazione).

Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Naef

S-12318 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257

Capitale pari a L. 270.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 1466084

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2001, alle ore 16 presso la sede sociale di Wind S.p.a. in Roma, via G. C. Viola n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio relativo all'anno 2001, nonché delle relazioni semestrali e trimestrali relative a tale anno.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riccardo Ruggieri

S-12312 (A pagamento).

FERRITAL - S.p.a.**Società consortile**

Sede sociale in Roma, via Montebello n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese n. 196586/97 - C.C.I.A.A. Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05194541008

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria a Roma in via Torino n. 7, int. 1, il giorno 12 giugno 2001 alle ore 4 anti-meridiane in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 giugno 2001, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento sede sociale;
2. Proposta modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 18 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Maccario

S-12301 (A pagamento).

MAGNETIC - S.p.a.

Sede sociale in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Trascritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 1883/1996
Codice fiscale n. 01377030067
Partita I.V.A. n. 02645090230

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci della Magnetic S.p.a. con sede in San Bonifacio (VR) via Ritonda n. 78/A, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 12 giugno 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001 alle ore 16,30 sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e relativo aumento di capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo dello statuto sociale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni presso la società entro i cinque giorni liberi antecedenti l'assemblea.

San Bonifacio, 17 maggio 2001

Magnetic S.p.a.
Il presidente e consigliere delegato:
cav. del lavoro Dante Ferrolì.

S-12319 (A pagamento).

TUTTOGRATIS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Foppa n. 4
Capitale sociale € 104.097 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13300290155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13300290155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi, viale Majno n. 17, 20122, in Milano per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed il giorno 13 giugno 2001, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del presidente;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto n. 2) e n. 3) del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Provvedimenti di cui all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 in materia di sanzioni amministrative tributarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dragan Jankovic

S-12316 (A pagamento).

LARIANA DEPUR - S.p.a.

Sede in Como, via Raimondi n. 1
Capitale sociale L. 2.160.260.000 interamente versato
Registro imprese di Como, codice fiscale n. 01977850138
Partita I.V.A. n. 01977850138

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fino Mornasco, via Laghetto n. 1, presso la sede amministrativa della società, per il giorno 11 giugno 2001 ad ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 giugno 2001 ad ore 18 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
3. Relazione dell'amministratore unico sull'attività svolta e sui programmi della società;
4. Nomina Organo di amministrazione per scaduto mandato, determinazione eventuale compenso;
5. Nomina Collegio sindacale e del suo presidente per scaduto triennio e fissazione emolumento sindacale;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto.

Como, 14 maggio 2001

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Dellacà.

S-12322 (A pagamento).

Ava - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 1313/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3563/83

Codice fiscale n. 00378350888

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Ava S.p.a., in via Salaria n. 1313/c, 00138 Roma, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Ava S.p.a.

Il presidente: Frohlich Adriana

S-12313 (A pagamento).

**C.M.C. di Ravenna - Soc. coop. a r.l.
Cooperativa Muratori & Cementisti**

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Telefono 0544/428111

Codice fiscale n. 00084280395

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria per venerdì 22 giugno 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 2000;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000 e dei documenti che lo corredano;
4. Piano poliennale 2001-2003;
5. Ammissione di nuovi soci cooperatori;
6. Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Oggetto unico, approvazione del progetto di fusione per incorporazione di CMC Estero S.p.a., Promos Immobiliare S.r.l. e Verde Pino S.r.l. nella cooperativa, e delega di poteri per dare piena attuazione agli adempimenti derivanti dal deliberato e sottoscrizione dell'atto di fusione.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 23 giugno 2001 nella stessa sede.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

Consiglio di amministrazione

Il presidente: Massimo Matteucci

S-12321 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro soc. Trib. Ferrara n. 1673

Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della «S.p.a.l. S.p.a.», in Argenta (FE), piazza Mazzini n. 1, per le ore 20,30 del giorno 15 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 Codice civile.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 18 giugno 2001.

Si invitano tutti i soci ad essere presenti.

Il presidente: Donigaglia Giovanni.

S-12329 (A pagamento).

FONTANA - S.p.a.

Sede sociale in Nichelino (TO), via Buffa n. 102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale corrente in Nichelino (TO), via Buffa n. 102, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Fontana Ede

S-12324 (A pagamento).

Nuova Imballplast - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Pazzigno n. 55

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli n. 16/58

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277090635

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nuova Imballplast S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o la sede sociale in via Pazzigno n. 55 alle ore 14 di giovedì 28 giugno 2001 in prima convocazione; alle ore 9 di venerdì 29 giugno 2001 in seconda eventuale convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento ex art. 2364 Codice civile primo Comma punto 1;
Comunicazioni del presidente in ordine alla conversione del capitale sociale in euro;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Nuova Imballplast S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Orazio Ingenito

S-12320 (A pagamento).

VIDUSSI - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli (UD), piazza Alberto Picco n. 14
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Udine n. 7964

Convocazione assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 9 presso la sede sociale di piazza Picco n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Cividale del Friuli, 18 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Causero Antonietta

S-12330 (A pagamento).

O.L.M.A.N. - S.p.a.**Officina Lavorazioni Meccaniche ed Affini Nichelino**

Sede sociale in Luserna San Giovanni (TO), corso Matteotti n. 5

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa corrente in Piobesi Torinese (TO), corso Italia n. 61 in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2001, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Accossato Pierfranco

S-12331 (A pagamento).

PESARESI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 190
Capitale sociale L. 6.670.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 01231130400 Tribunale di di Rimini

Convocazione assemblea ordinaria

Si invitano tutti gli interessati all'assemblea ordinaria degli azionisti indetta presso la sede legale per il giorno 30 giugno 2001 alle ore quindici e minuti trenta in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del fascicolo di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Presentazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
4. Determinazione limite economico annuale; attribuzione poteri all'amministratore delegato;
5. Varie ed eventuali.

L'intera documentazione concernente il fascicolo di bilancio è disponibile presso la sede legale.

Rimini, 9 maggio 2001

L'amministratore delegato: Pesaresi Ulisse.

S-12333 (A pagamento).

ZANELLA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 32604

Avviso di convocazione assemblea

Il giorno 15 giugno 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Caldogno (VI), via Leopardi n. 18/20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 16 giugno 2001, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caldogno, 16 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elso Trevisan

S-12323 (A pagamento).

Canale 9 - S.p.a.

Sede in Acireale, corso Sicilia n. 15
 Capitale sociale 300.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 179223
 Partita I.V.A. n. 02698040876

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Sergio Fontana in Acireale, viale Regina Margherita n. 75, per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 13 giugno 2001 ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2001 nella stessa sede e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 relazioni e adempimenti;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio dei revisori;
4. Varie ed eventuali.

Acireale, 14 maggio 2001

Canale 9 S.p.a.

L'amministratore unico: Nicola D'Agostino

S-12332 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede Pisa, Darsena Pisana (Porta a Mare), via Aurelia Sud, km 334
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Codice fiscale n. 00116510504
 Partita I.V.A. n. 00116510504

Convocazione di assemblea

La SS.LL. è convocata in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 17 presso la sede della società in via Aurelia sud km 334 in Pisa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 27 giugno stessa ora e luogo.

Pisa, 14 maggio 2001

Cantieri di Pisa S.p.a.

Il presidente: Antonio Sostegni

S-12334 (A pagamento).

LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Gandino (BG), piazza Vittorio Veneto n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02070450164

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gandino (BG), via Dante n. 17, in prima convocazione il 17 giugno 2001 ore 16 e in seconda convocazione lunedì 18 giugno 2001 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazione del compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione e al consigliere delegato;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa in via Dante n. 17 a Gandino almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sara Bonazzi

S12325 (A pagamento).

ELTEK - S.p.a.

Sede in Casale M.to, Strada Valenza n. 5/A
 Capitale sociale L. 4.875.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Alessandria - Reg. imp. n. 00571280064
 R.E.A. n. 128495
 Codice fiscale n. 00571280064

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deibere ex articolo 2364 Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Sassone Luigi.

S-12337 (A pagamento).

E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, galleria San Babila n. 4/B
 Capitale sociale € 210.000
 R.E.A. n. 1048216
 Codice fiscale, registro imprese n. 04847540152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 28 giugno 2001 alle ore 13 in Milano, via Sant'Andrea n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 29 giugno 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, nn. 1) e 3) del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 maggio 2001

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

S-12327 (A pagamento).

BULL ITALIA - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79
Capitale sociale € 51.640.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 1063/1998 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09388300155
Partita I.V.A. n. 12308090153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 12 giugno 2001 presso la sede di Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative delibere;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del suo presidente.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 16 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Bruno Pavesi

S-12308 (A pagamento).

FONDERIE PISANO & C - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via dei Greci n. 144
Capitale sociale L. 3.176.200.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 3019/4033
C.C.I.A. di Salerno n. 100939
Partita I.V.A. n. 00181930652

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2001 ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2001 ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione della gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione e rinnovo dell'Organo amministrativo;
3. Dimissioni Collegio sindacale e rinnovo dell'Organo di controllo;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare alla riunione devono depositare presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione le azioni possedute.

Salerno, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pisano Luigi

S-12328 (A pagamento).

LANIFICIO CIATTI E BARONCELLI - S.p.a.

Sede sociale in Montecatini Terme, loc. Amore n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia e codice fiscale n. 00108830472

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria via Toscana n. 80/82 per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della destinazione del risultato di esercizio;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 9 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baroncelli Franco Mauro

S-12326 (A pagamento).

FERROLI - S.p.a.

Sede sociale in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/A
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 28334
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096470238

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci della società Ferrolì S.p.a., con sede in San Bonifacio (Verona), via Ritonda n. 78/A, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 12 giugno 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001 alle ore 18,45 sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000;
2. Relazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Presentazione e lettura bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
5. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e relativo aumento di capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo dello Statuto sociale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni presso la società entro i cinque giorni liberi antecedenti l'assemblea.

San Bonifacio, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Ferrolì Dante

S-12336 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 395.937.000 interamente versato

Iscrizione al reg. imp. di Bergamo e codice fiscale n. 00658540166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Club House del Golf Club Bergamo in Almenno S. Bartolomeo per il giorno di venerdì 22 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di sabato 23 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

2. Autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;

3. Nomina, previa determinazione del loro numero, dei componenti l'Organo amministrativo per il triennio 2001/2003.

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001/2003 e determinazione del relativo emolumento.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita, con conversione sino ad € 1.319.790;

2. Adeguamento dello statuto sociale alle vigenti disposizioni di legge ed ultimi orientamenti giurisprudenziali relativamente agli articoli: 2, 3, 4, 6, 11, 23, 24, 26, 27, 28 e 32 con una più precisa formulazione degli stessi, nonché l'aggiunta di un nuovo articolo relativo alla clausola arbitrale;

3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 17 maggio 2001

Il presidente: avv. Giovanni Gavazzi.

S-12335 (A pagamento).

AQUAFIL - S.p.a.

Sede in Arco (TN), via Linfano n. 9

Capitale sociale € 16.100.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. TN161-874

Codice fiscale n. 00123150229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 10, presso la sede amministrativa della società Gruppo Bonazzi S.p.a. in S. Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile.

Arco, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-12338 (A pagamento).

SOGEA - S.c.p.a.**Scuola di formazione aziendale**

Sede in Genova, via Interiano n. 1

Capitale sociale € 335.823 interamente versato

Registro imprese di Genova (già n. 58922)

Codice fiscale n. 03398470108

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 17, presso la sede sociale in Genova, via Interiano n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 2001, stesso luogo ed ora, occorrendo, la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ed integrazioni all'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 18 maggio 2001

Il presidente: dott. Attilio Oliva.

S-12340 (A pagamento).

DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO), via Mazzini n. 230

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 25867/BO - R.E.A. n. 45622

Codice fiscale n. 00744240151

Partita I.V.A. n. 00493901201

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 giugno 2001 alle ore 11 presso gli uffici della Metec S.p.a. in Torino, via Caserta n. 15, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001 ore 12 nello stesso luogo per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Porretta Terme, 11 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Bellisai

S-12343 (A pagamento).

N.C.H. IMMOBILI - S.p.a.

Sede in Bologna, Strada Maggiore n. 59

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al reg. imp. di Bologna e codice fiscale n. 02107971208

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società N.C.H. Immobili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in Bologna, Strada Maggiore n. 11, presso lo studio legale Pavia e Ansaldo, il giorno 11 giugno 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed il giorno 12 giugno 2001 alle ore 16,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società, con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni maggioranza amministratori, nomina amministratore unico.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Bologna, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meris Pareschi

S-12344 (A pagamento).

REGINA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Tribunale di Monza n. 18190 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 8,30 del giorno 15 giugno 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Ratifica della nomina di un consigliere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-12348 (A pagamento).

E.T.H. - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 2.296.350.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 02870750235

Codice fiscale n. 02870750235

Partita I.V.A. 02870750235

I signori azionisti della E.T.H. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Enrico Fermi n. 11/C, presso l'Hotel Ibis per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 10, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o statuto.

Il presidente Sanzani Franco.

S-12339 (A pagamento).

REGINA DERVIO - S.p.a.

Sede in Dervio, via S. Cecilia n. 1

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Tribunale di Lecco n. 6097 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 10,30 del giorno 15 giugno 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-12349 (A pagamento).

REGINA SUD - S.p.a.

Sede in Latina, s.s. 156 dei Monti Lepini km 50,00

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Latina n. 4998 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 12,30 del giorno 15 giugno 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Carlo Garbagnati.

S-12351 (A pagamento).

FINAIRPORT - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Finairport S.p.a. iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1177/86 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sociale sottoscritto e versato per L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 05025470013, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiglio della S.A.G.A.T. S.p.a. il giorno 15 giugno 2001, ore 12, in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 18 giugno, ore 8, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 11 maggio 2001

Il presidente: Alberto Tazzetti.

S-12352 (A pagamento).

FINAIRPORT - S.p.a.*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Finairport S.p.a. iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1177/86, con sede in Caselle Aeroporto, capitale sociale sottoscritto e versato per L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 05025470013 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Consiglio della S.A.G.A.T. S.p.a. il giorno 10 luglio 2001, ore 10, in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 19 luglio, ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'oggetto sociale;
2. Cambiamento denominazione sociale;
3. Adozione del nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 11 maggio 2001

Il presidente: Alberto Tazzetti.

S-12353 (A pagamento).

F.IM.PAR.CO. - S.p.a.
Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni
e Costruzioni

Sede legale Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 02279570366

Registro società

R.E.A. di Modena n. 278436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02279570366

Convocazione assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società «Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.» ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9 presso la sede legale in Carpi (MO), via C. Pisacane n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e deliberazioni inerenti e conseguenti con modifiche statutarie.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il 15 giugno 2001, alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno. Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Carlo Pisacane n. 2, Carpi (MO), come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Caffagni Omer

S-12359 (A pagamento).

PARMALAT - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26

Capitale sociale L. 762.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 00167030345 già 4268 di Parma

C.C.I.A.A. Parma n. 83561

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167030345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Oreste Grassi n. 22/26 in Collecchio (PR) per le ore 17 dei giorni: 18 giugno 2001 in prima convocazione; 22 giugno 2001 in seconda convocazione; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26.

Collecchio, 17 maggio 2001

Parmalat S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Calisto Tanzi

S-12345 (A pagamento).

DM DUE - S.p.a.

San Bonifacio (VR), quartiere XXI Aprile n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02794580239

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea, ciascuno per la parte di propria competenza, il giorno 20 giugno 2001 alle ore 9 in Soave, via Manzoni n. 14, presso lo studio del notaio Mario Mastelli, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Trasformazione della forma societaria in società in accomandita per azioni, modifica della denominazione sociale, nomina degli amministratori accomandatari e modifiche statutarie;
3. Emissione di un prestito obbligazionario in euro con contestuale assorbimento dei precedenti prestiti obbligazionari e approvazione del relativo regolamento;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 17 maggio 2001

L'amministratore unico: Bellini Antonio.

S-12362 (A pagamento).

DELTA EMME - S.p.a.

San Bonifacio (VR), quartiere XXI Aprile n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00713890234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea, ciascuno per la parte di propria competenza, il giorno 20 giugno 2001 alle ore 8,30 in Soave, via Manzoni n. 14, presso lo studio del notaio Mario Mastelli, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Trasformazione della forma societaria in società in accomandita per azioni, modifica della denominazione sociale, nomina degli amministratori accomandatari e modifiche statutarie;
3. Emissione di un prestito obbligazionario in euro con contestuale assorbimento dei precedenti prestiti obbligazionari e approvazione del relativo regolamento;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 17 maggio 2001

L'amministratore unico: Monzardo Giancarlo.

S-12360 (A pagamento).

AUTOSPED G - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo Scrivia, loc. Ponte Scrivia
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Alessandria R.E.A. n. 84626
 Iscrizione al reg. imp. di Alessandria e codice fiscale n. 00153880067

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 16 presso lo studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castelnuovo Scrivia, 8 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gavio Pietro

S-12347 (A pagamento).

PROGETTI - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Senese n. 189/A
 Capitale sociale L. 13.400.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro delle imprese di Siena
 e codice fiscale 04002060483
 Partita I.V.A. n. 00863150520

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Progetti S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 21 giugno 2001, alle ore 17, presso la Foresteria Agricola «Villa Cerna» (di fronte all'Azienda vinicola Cecchi), in Castellina in Chianti (SI), località Casina dei Ponti n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Sessione ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile e provvedimenti relativi.

Sessione straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 15.490.160.000 e successiva conversione in euro; delibere statutarie conseguenti.

Data l'importanza degli argomenti tutti i soci sono pregati di intervenire.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierluigi Alinari

S-12356 (A pagamento).

CA'DEL BOSCO - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Case Sparse n. 20
 Capitale sociale € 6.422.000 interamente versato
 Iscrizione del registro delle imprese di Brescia
 e codice fiscale n. 01749900989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mauro Barca, in Brescia, via Moretto n. 27, per il giorno 14 giugno 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi del comma 1 dell'art. 2401 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 6.422.000 ad € 10.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
2. Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Maurizio Zanella.

S-12372 (A pagamento).

PRESSCO - S.p.a.

Sede in Invorio (NO)
 Capitale versato € 2.600.000
 Registro imprese Novara e codice fiscale n. 00112900030

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Invorio (NO), presso la sede della società, s.s. 142 km 47,8, per il giorno 14 giugno 2001 alle ore quattordici e trenta, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Bruno Savoini.

S-12365 (A pagamento).

PEGASUS - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Dal Pozzo n. 14
 Capitale sociale L. 670.000.000 versato
 Registro imprese di Biella n. 58340/1996
 Partita I.V.A. n. 01859320028

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Mas-sazza, SS. Trossi n. 2, alle ore 19 del giorno 13 giugno 2001, in sede di prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora del giorno 22 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Saranno ammessi alla assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Boglietti

S-12354 (A pagamento).

GABEL INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede legale Rivanazzano (PV), via Tortona n. 19
 Capitale sociale € 20.250.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pavia al n. PV182-1157
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185790185

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Rovellasca, via XX Settembre n. 35, presso la sede amministrativa per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 10 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 11 medesimo luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: deliberazioni di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede amministrativa.

Rovellasca, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Moltrasio

S-12358 (A pagamento).

MINERARIA SILIUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, viale Merello n.14
 Capitale sociale L. 9.975.086.820 interamente versato
 Tribunale di Cagliari registro società n. 2472
 Partita I.V.A. n. 00136260924

I signori azionisti sono convocati in Cagliari presso la sede sociale viale Merello n. 14, in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Comunicazioni del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, almeno 5 giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Credit Suisse, Banca Cis S.p.a.

Cagliari, 10 maggio 2001

Mineraria Silius S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: dott. Piero Fois

S-12364 (A pagamento).

ELI ALPI - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Issogne (AO), frazione Mure
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00074520073
 Codice fiscale n. 00074520073

È convocata in Issogne (AO), frazione Mure, presso la sede sociale, per il giorno 29 giugno 2001 ore 10 l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex. art. 2364 Codice civile.

Occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001 in medesimo luogo ed ora.

Il liquidatore: Giovanni Montalbetti.

S-12374 (A pagamento).

FRIGOSUD - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena, via Jussi n. 107/b
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 62137
 Codice fiscale n. 00186050597

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 15 giugno 2001 ad ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis Codice civile e della relazione del collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali. Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

San Lazzaro di Savena (BO), 16 maggio 2001

L'amministratore unico: dott. Gian Luca Mattioli.

S-12346 (A pagamento).

LAMIER - S.p.a.

Sede legale in La Loggia (TO), via Baracca n. 25
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 05428600018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9,30 in La Loggia, via Baracca n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iniziative assunte dall'ex presidente del Consiglio di amministrazione e socio della società sig. Domenico Pavia in relazione all'accordo 13 luglio 1998 e valutazione dei suoi riflessi nei confronti della società;
2. Valutazione delle opportune iniziative eventualmente da intraprendere da parte della società;
3. Anche in relazione ai precedenti punti 1 e 2, per quanto eventualmente possa occorrere, «ratifica, riconferma, rinnovazione e convalida delle delibere delle assemblee totalitarie ordinarie della società assunte in data 23 settembre 1998, 25 novembre 1998, 1° febbraio 1999, 25 febbraio 1999, 30 giugno 1999 e 15 settembre 1999, aventi per oggetto la nomina di nuovi consiglieri di amministrazione, la distribuzione straordinaria utili di esercizi precedenti, ratifica dei compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e delibera di accantonamento degli utili 1996, 1997, 1998, per la realizzazione del programma 13115/98 relativo alla legge n. 488/92 di cui al decreto MICA n. 53747 del 14 agosto 1998;
4. Varie ed eventuali comunque connesse e collegate con i precedenti punti all'ordine del giorno.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Battaglia

S-12368 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE**METALLI LEGGERI - S.p.a.****abbreviato ISML - S.p.a.**

Sede in Novara, via Bovio n. 6
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese Novara n. 01780410039

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Istituto Sperimentale Metalli Leggeri S.p.a., con sede in Novara, via Bovio n. 6, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2001 alle 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
 Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
 Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
 Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Istituto Sperimentale Metalli Leggeri S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Mondadori

S-12373 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.

Sede in Sant'Omero (TE), fraz. Garruffo, via Metella Nuova n. 3/5
 Capitale sociale € 22.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23829 del registro società presso il reg. imp. di Teramo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01054470677

Convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Nazzareno Cappelli in Ascoli Piceno, Rua del Papavero n. 6, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 28 febbraio 2001 e relativi allegati;
 2. Varie ed eventuali.
- Parte straordinaria:
1. Modifica oggetto sociale;
 2. Trasferimento della sede legale;
 3. Modifica articolo 19 e 20 dello statuto;
 4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Scaramucci

S-12379 (A pagamento).

GROSSETO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Smeraldo n. 20
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Grosseto n. 7612/2000 in data 10 aprile 2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217720539

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Abbate via Varese n. 2, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 11,30, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 2.763.000.000, con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato al consorzio costituito tra le imprese rappresentate nella R.T.I. aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica per la selezione del partner strategico della società da attuarsi mediante emissione di numero 663.000 azioni avente ciascuna il valore nominale di L. 1.000, da sottoscrivere mediante conferimento in denaro di L. 7.386.888.273 (e quindi complessivamente di L. 4.897.506.925) con un sovrapprezzo di L. 6.386.888.273 per ogni azione (e quindi complessivamente di L. 4.234.506.925); conseguentemente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica dello statuto per adeguarlo al decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente modifica dell'art. 1 dello statuto;

3. Previsione della possibilità per l'assemblea di determinare in qualsiasi momento il numero dei membri del Consiglio di amministrazione. Conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Per la parte ordinaria:

1. Nuova determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione fissandolo in cinque componenti;

2. Nomina dei due nuovi consiglieri;

3. Nomina eventuale di un sindaco effettivo;

4. Varie ed eventuali.

Grosseto, 11 maggio 2001

Il presidente: Pucei Dario.

S-12383 (A pagamento).

AWELCO INC. - S.p.a.

Sede in Conza della Campania, strada statale - 400 Ofantina
 Capitale sociale L. 950.000.000
 Partita I.V.A. n. 01670230646

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 11 giugno 2001 alle ore 8, presso lo studio del notaio Pellegriano D'Amore, in Avellino al vico Giardinetto n. 9, in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 16,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale di L. 600.000.000 (seicentomilioni).

Awelco Inc. S.p.a.

L'amministratore unico: Di Leva Mara

S-12382 (A pagamento).

Roncadin - S.p.a.

Sede in Meduno (PN), via Monteli n. 3
 Capitale sociale L. 20.293.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11181 registro delle imprese di Pordenone

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno, 28 giugno 2001, alle ore 9, presso la sede sociale in Meduno (Pordenone), via Monteli n. 3, in sessione ordinaria e straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, in sessione ordinaria e straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 28 febbraio 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

2. Determinazione del numero e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002-2003/2004;

3. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001/2002-2003/2004 e fissazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro con arrotondamento al centesimo superiore mediante utilizzo di riserve. Modifica dell'art. 5 dello statuto. Delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria si rammenta che, come previsto dall'art. 21 dello statuto, si procederà alla elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste dovranno essere depositate presso la sede della società, Meduno (Pordenone) via Monteli n. 3, entro il termine di deposito delle azioni, a pena di decadenza.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renzo Roncadin

S-12393 (A pagamento).

VITAWELL - S.p.a.

Sede in Sant'Omero (TE), via Metella Nuova n. 3/5
 Frazione Garrufo

Capitale sociale € 22.900.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23829 del registro società presso R.I. di Teramo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01054470677

Convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 15 presso la sede legale in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione e amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Scaramucci

S-12378 (A pagamento).

ZAFA - S.p.a.

Sede sociale in Remanzacco (UD), via Salt n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 2908
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269590303

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Remanzacco (UD), via Salt n. 11, il giorno 19 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2001 alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, punti n. 1, 2, 3.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. uff. Oreste Zancan

S-12370 (A pagamento).

MAFIN - S.p.a.

Sede in Galliera Veneta, via strada degli Alberi n. 7
Capitale sociale € 4.136.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. PD06029606

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Galliera Veneta (PD), strada degli Alberi n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 3 (approvazione bilancio e determinazione compenso amministratori);
2. Informazioni sul corso dell'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Pavan

S-12390 (A pagamento).

SACMI SASSUOLO - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo, via Emilia Romagna n. 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro società
e codice fiscale n. 00283120376
Partita I.V.A. n. 01027980364

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della «Sacmi Sassuolo S.p.a.» sita in Sassuolo, via Emilia Romagna n. 41, per il giorno 19 giugno 2001, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro;
3. Proposta di abrogazione dello statuto vigente ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 10 maggio 2001

Il presidente: Francesco Bendanti.

S-12375 (A pagamento).

IMEF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Savoia n. 78
Codice fiscale n. 01158140873
Partita I.V.A. n. 03944621006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione alle ore 12 del giorno 14 giugno 2001 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2001 alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio dei liquidatori, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Collegio sindacale: scadenza dei triennio e rinnovo cariche sociali;
3. Assunzione da parte della società delle spese legali relative alla difesa, civile e penale, dei liquidatori;
4. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative e fiscali a carico degli Organi societari, ai sensi dei decreti legislativi numeri 471/1997, 472/1997, 473/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Sicilia.

p. Il Collegio dei liquidatori:
avv. Giovanni Blasi

S-12388 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.

Sede legale in Valbondione (BG), via T. Pacati n. 58

Capitale sociale di L. 200.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 4417

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391350162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Comune di Valbondione, via Beltrame n. 34, per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 12 giugno 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Valbondione, 14 maggio 2001

Un consigliere: Virginio Semperboni.

S-12385 (A pagamento).

MAHLE Mondial Sud - S.p.a.

Sede legale in Potenza, zona industriale, rione Betlemme

Capitale sociale € 2.250.000

Registro società n. 828 Tribunale di Potenza

Codice fiscale n. 00090520768

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Mahle Mondial Sud S.p.a. è convocata in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17, presso la sede sociale della Mahle Mondial S.p.a., per il giorno 14 giugno 2001 in prima convocazione alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche di amministrazione;
3. Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio Vighetto

S-12369 (A pagamento).

S.G.R. - Società Generale Refrigerazione - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena, via Jussi 107/b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 159842

Codice fiscale n. 00282420926

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 15 giugno 2001 ad ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale ovvero presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

San Lazzaro di Savena, 16 maggio 2001

L'amministratore unico:
dott.ssa Caterina Cortellini

S-12366 (A pagamento).

MAHLE Mondial - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17

Capitale sociale € 16.000.000

Registro imprese di Torino n. 248/46

R.E.A. di Torino al n. 189193

Codice fiscale n. 00470860016

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Mahle Mondial S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Carpeneto n. 17, La Loggia (TO), per il giorno 14 giugno 2001 in prima convocazione alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche di amministrazione;
3. Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio Vighetto

S-12371 (A pagamento).

TERMEX - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), f.ne Caamarza, loc. Inagea, via Costalovaia

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03705900102

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 12 giugno 2001, ore 11 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 13 giugno 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Terenziani Giuseppe

S-12394 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Verona n. 6912
 Codice fiscale n. 00227080231
 Partita I.V.A. n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria in Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41, presso gli uffici della società per il giorno 14 giugno 2001, alle ore 11,15, in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro e relative modifiche allo statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Nosedà

S-12392 (A pagamento).

MONTIMAR - S.p.a.

Sede sociale in Frontone (PU), via del Mare sn
 Capitale sociale L. 1.286.746.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 1571
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00831300413

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in via F. Avellana n. 90, Frontone (PU), per il giorno 29 giugno 2001, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, con relativi allegati;
2. Convalida cooptazione componente Consiglio di amministrazione;
3. Conversione capitale sociale da lire in euro;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Frontone, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Ugolini

S-12387 (A pagamento).

SEPT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in loc. Ganny Quartu S.E. (CA), s.s. 125 km 15,750
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al n. 01954010926 registro imprese di Cagliari

L'assemblea degli azionisti della «Sept Italia S.p.a.», con sede in Quartu Sant'Elena, s.s. 125 km 15,750, loc. Ganny, è convocata presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Cagliari, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Simeone

S-12396 (A pagamento).

SOGEDA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Croce Rossa n. 112
 Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato
 Registro imprese Padova n. 45470
 C.C.I.A.A. Padova - R.E.A. n. 1135584
 Codice fiscale n. 00308630243

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima adunanza per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 15 e occorrendo in seconda adunanza per il giorno 15 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364, nn. 1) e 2) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Padova, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Morini

S-12377 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELLEGI - S.p.a.

San Bonifacio (VR), quartiere XXI Aprile n. 1
 Capitale sociale L. 8.060.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826740235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea, ciascuno per la parte di propria competenza, il giorno 20 giugno 2001 alle ore 9,30 in Soave, via Manzoni n. 14, presso lo studio del notaio Mario Mastelli, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario in euro con contestuale assorbimento dei precedenti prestiti obbligazionari e approvazione del relativo regolamento;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

San Bonifacio, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monzardo Giancarlo

S-12363 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Di Novoli n. 12

Capitale sociale € 20.640.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Firenze n. 03690040013

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Firenze via Di Novoli n. 12, per le ore 14 del 18 giugno 2001 e del successivo 25 giugno 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, e determinazione del compenso ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andriani Antonio Silvano

S-12405 (A pagamento).

CASINÒ MUNICIPALE DI VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 2040

Capitale sociale e 2.065.840 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione 02873010272

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Cannaregio n. 2040, in prima convocazione il 11 giugno 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il 12 giugno 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2, Codice civile;
2. Determinazione compenso degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3, Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Il presidente: avv. Angelino Maggiolo.

C-13851 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4

Capitale sociale € 304.990.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 00501280010

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63, per le ore 10 del 15 giugno 2001 e del successivo 18 giugno 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione totale della «Magnet Marelli S.p.a.» mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle società «Magnet Marelli Sistemi Elettronici S.p.a.», «Magnet Marelli Powertrain S.p.a.», «Magnet Marelli After Market S.p.a.», «Magnet Marelli Services S.p.a.» e «Magnet Marelli Holding S.p.a.», tutte con sede in Torino; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Camerana Carlo

S-12406 (A pagamento).

SGM Gantry - S.p.a.

Sede sociale in Manerbio, via Leno n. 2/D

Capitale sociale € 750.000

Registro delle imprese di Brescia n. 9213

Codice fiscale n. 00436040174

Partita I.V.A. n. 00561630989

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori soci della SGM Gantry S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 20 giugno 2001, alle ore 9,30 in Brescia, presso lo studio del rag. Tullio Paderno, piazza Paolo VI n. 27 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Didier Haegelsteen

S-12386 (A pagamento).

METALLURGICA CALVI - S.p.a.

Sede legale in Merate (LC), via 4 Novembre n. 2

Capitale sociale € 2.700.000 interamente versato

R.E.A. n. 88032

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Lecco n. 00207610130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
Adozione delle relative deliberazioni;
Nomina del Consiglio di amministrazioni;
Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Merate, 24 maggio 2001

Il presidente: Calvi Otmar.

S-12391 (A pagamento).

L.D.M. - Lombardia Distribuzione Merci - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Pestagalli n. 45
Capitale sociale L. 1.309.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 146195
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 825175

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della L.D.M. Lombardia Distribuzione Merci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 9, in Milano, via dei Pestagalli n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 17, in Milano, via dei Pestagalli n. 45, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 18 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Berghella

S-12381 (A pagamento).

SAM arredamenti per uffici - S.p.a.

Sede legale in via Senese n. 112
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01331620516

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati in assemblea ordinaria prima convocazione per il giorno 29 giugno 2001 in Arezzo, alle ore 18 presso la sede legale e in seconda convocazione in data 30 giugno 2001 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

SAM arredamenti per uffici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Terribile

C-13853 (A pagamento).

EL.EN. - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 17
Capitale deliberato L. 4.640.089.000,
sottoscritto e versato L. 4.600.000.000
Registro delle imprese ufficio di Firenze
e codice fiscale n. 03137680488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'auditorium della Banca Toscana S.p.a. in Firenze, via Panciatichi n. 87, per le ore 15,30 dei giorni 28 giugno 2001, in prima convocazione, e 29 giugno 2001, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione; proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno, compresi i bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2000 con la relazione sulla gestione, restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gabriele Clementi

S-12408 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Sede in Porte, via Nazionale n. 121
Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato
Iscritta al n. 05930470017 registro imprese di Pinerolo
Partita I.V.A. n. 05930470017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 5 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 15.000 a L. 3.000 con attribuzione ai soci di 5 azioni da L. 3.000 per ogni azione da L. 15.000 posseduta; ridenominazione in euro del capitale sociale; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Cesare Salina.

S-12402 (A pagamento).

INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI - S.p.a.

Sede in San Secondo Parmense (PR), via Villa Baroni n. 3
Capitale sociale L. 1.000.083.455 (€ 516.500) interamente versato
Iscrizione registro imprese di Parma n. 15942

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Secondo Parmense (PR), via Villa Baroni n. 3, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2001 alle ore 12 ed in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 Codice civile; approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; rinnovo cariche amministratori e sindaci e determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giavarini Vincenzo

S-12398 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17
Sede operativa in Gerenzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34
Capitale sociale € 12.160.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 11922440158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa di Gerenzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione, per il giorno 28 giugno alle ore 16 in seconda convocazione, e occorrendo, il giorno 29 giugno alle ore 16 in terza convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle linee guida di un piano di azionariato rivolto ai dipendenti, ai collaboratori ed agli amministratori della società e delle controllate; delibere connesse e deleghe di poteri per l'attuazione del piano;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 170.000 azioni ordinarie da € 1 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e delle controllate, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità; delibere inerenti e conseguenti;
3. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 80.000 azioni ordinarie da € 1 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, agli amministratori e ai collaboratori della società e delle controllate, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità; delibere inerenti e conseguenti;
4. Trasferimento della sede legale.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.a. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della suddetta documentazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Parenti

S-12407 (A pagamento).

I.R.T.E. - S.p.a.**Istituto Regionale Terza Età**

Sede legale in Cassano Murge, via Indipendenza n. 76
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16265 registro imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassano delle Murge (BA), via Indipendenza n. 76, per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 18,00 ed accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 2001, stesso luogo alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Intervengono i soci in regola con le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giorgio

C-13854 (A pagamento).

PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni

**PASTIS - Centro Nazionale
per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali**
Sede in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne, km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 9 maggio 2001 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del «Pastis - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali» Pastis - C.N.R.S.M. S.c.p.a., presso la sede legale in Brindisi, ss 7 per Mesagne km 7+300, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Piano di ristrutturazione e rilancio del Pastis: determinazioni;
2. Nomina componenti Collegio sindacale.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta modifiche statutarie ai sensi art. 12 dello statuto;
2. Proposta aumento di capitale sociale.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-13850 (A pagamento).

EUROPEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via San Cesario n. 156
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lecce n. 5904
R.E.A. n. 126607
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01154640757

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2001, alle ore 10, presso la sede legale in Lecce, alla via San Cesario n. 156, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 22 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Comunicazioni del presidente.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lecce, 17 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cosimo Manco

C-13858 (A pagamento).

BOSSI - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (PV), corso Garibaldi n. 94
Capitale sociale € 9.657.792 interamente versato
Iscritta al numero 00181220187 del registro imprese di Pavia
Codice fiscale n. 00181220187
Partita I.V.A. n. 00181220187

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10,30 del giorno 20 giugno 2001 in Cameri, via Galileo Galilei n. 5, e in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina degli amministratori per il periodo 2001/2003 previa determinazione del loro numero;
3. Nomina di 3 sindaci effettivi, di 2 sindaci supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il periodo 2001/2003;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Cameri, 16 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e consigliere delegato: dott. Luca Gregotti

C-13865 (A pagamento).

S.V.E.C. - Società Veneta Edil Costruzioni - S.p.a.

Sede in Padova, via Cerato n. 14
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 002050950280
R.E.A. n. 77514
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002050950280

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, via C. Cerato n. 14, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora. Sarà trattato il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 16 maggio 2001

Il presidente: geom. Pierdomenico Favaro.

C-13862 (A pagamento).

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13
Capitale sociale L. 227.928.023
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5506/88
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 657471
Codice fiscale n. 08407830480

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 12, presso la sede della liquidazione in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad accedere a procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Deposito azioni come per legge e statuto.

Roma, 18 maggio 2001

L'Unità Editrice Multimediale S.p.a. in liquidazione
p. Il Collegio di liquidatori: (firma illeggibile)

S-12410 (A pagamento).

F. & M. - S.p.a.

Sede in Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/a
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rovigo n. 15260/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136130299

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Adria (RO), vicolo Ugo Boccato n. 1/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Adria, 15 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Scaglia

C-13891 (A pagamento).

S.I.D.I.G.A.S. - Società Irpina Distribuzione Gas - S.p.a.

Sede in Avellino, via Contrada Vasto n. 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Avellino al n. 1068-67 registro società
C.C.I.A.A. Avellino 63279 R.D.
Codice fiscale n. 80000290645

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Massimo Ciccarelli in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 276, in prima convocazione il 20 giugno 2001 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 22 giugno 2001 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto:

art. 4 per l'inserimento nell'oggetto della società dell'attività di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di impianti tecnologici e per la trasformazione e distribuzione di energia;

art. 5 per la conversione del capitale in euro;

art. 6 per l'eliminazione del comma 5 relativo all'ipotesi di disaccordo sul corrispettivo.

Parte straordinaria:

1. Ratifica del rinvio dei termini per l'approvazione del bilancio.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Michele Pizzo

C-13866 (A pagamento).

LTL - S.p.a.

Sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Clauzetto n. 1
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta al n. 00561810938 del registro delle imprese di Pordenone
R.E.A. n. 34993 della C.C.I.A.A. di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00561810938

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 1, per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364, n. 1, del Codice civile e destinazione dell'utile di esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato a norma di legge i certificati azionari presso la sede sociale.

San Vito al Tagliamento, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Durigon

C-13878 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Asti
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale di Asti al n. 7285 vol. 6970
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Asti al n. 75416
Codice fiscale n. 05307510015

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Asti, corso Torino n. 236, il giorno 21 giugno 2001 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 24 giugno 2001, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Pier Paolo Ruscalla.

C-13872 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pavia, viale Repubblica n. 10
Capitale sociale L. 9.699.660.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 7115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Pavia, viale Repubblica n. 10, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2393, 2407 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Pavia, 15 maggio 2001

Il liquidatore: dott. Mauro Perrotti.

C-13876 (A pagamento).

TUXOR - S.p.a.

Sede in Torino, via della Rocca n. 4
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino n. 1264/84
Codice fiscale n. 0457521001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 13 giugno 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e aumento dello stesso sino ad un massimo di € 1.500.000; conseguente modifica statutaria;
2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica statutaria.

Azioni da depositare presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
rag. Giuseppe Ferrero

C-13880 (A pagamento).

FRAMEC - S.p.a.

Sede in San Giorgio Monferrato, strada Pasigliano n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Alessandria n. 00161400064

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Baralis in Casale Monferrato, piazza S. Stefano n. 5., per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.034.302.000 e conversione del capitale in euro; condizioni, modalità e delibere conseguenti;
2. Modifica del prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 in essere per adeguare ai fini della conversione, il valore nominale di ciascuna obbligazione a quello delle azioni; condizioni, modalità e delibere conseguenti;
3. Modifica del prestito obbligazionario ordinario di L. 1.200.000.000 per conversione in euro; condizioni, modalità e delibere conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

San Giorgio Monferrato, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio:
Giovanni Francia

C-13883 (A pagamento).

WIP - Waterles Imco Producing - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tembien n. 15
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Roma n. 220868/RM
R.E.A. n. 907444
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05628391004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa, n. 12/14 per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di determinazione di compensi ad amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 17 maggio 2001

WIP S.p.a.
Il consigliere delegato: Robert Balzarini

C-13902 (A pagamento).

SICEM-SAGA - S.p.a.

sede legale in Parma, via N. Sauro n. 7
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 0176749.034.3

È convocata presso lo studio Cacciani in Parma p.le Boito n. 3/b, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 11, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Savino Gazza.

C-13913 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80
Capitale sociale L. 401.723.670.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
registro imprese di Modena 02430070363

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per lunedì 25 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 26 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione; presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative. Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Modena, 16 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Cesare Bisoni

C-13894 (A pagamento).

IMCO ITALIA
International Manufacturing
Corporation Overseas - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 24
 Capitale sociale L. 20.195.150.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. MI 1999-253844
 R.E.A. Milano n. 1092067
 Codice fiscale n. 00492510235
 Partita I.V.A. n. 12922060152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa, n. 8/10 per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, medesimi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di determinazione di compensi ad amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Cornate d'Adda, 17 maggio 2001

Imco Italia S.p.a.
 Il consigliere delegato: Robert Balzarini

C-13903 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 32
 Capitale sociale € 1.500.000
 Registro imprese di Torino n. 02532020019
 Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Istituto di Vigilanza Provincia di Cuneo S.p.a. nella Cittadini dell'Ordine S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di fusione per incorporazione della società La Ronda Atesina - Istituti di Vigilanza Privata S.r.l. nella Cittadini dell'Ordine S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di fusione per incorporazione della società Immobiliare Stellina S.r.l. nella Cittadini dell'Ordine S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Goffredo Cremona Pastorello

C-13886 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 32
 Capitale sociale € 1.500.000
 Registro imprese di Torino n. 02532020019
 Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Carlo Alberto n. 32 per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione sulla gestione;
 Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000 e relative delibere;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Cariche sociali;
 Nomina del Comitato esecutivo ex art. 2381 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Goffredo Cremona Pastorello

C-13882 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

Sede legale in Dalmine, via Provinciale n. 80
 Capitale sociale L. 2.648.317.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 44465
 R.E.A. di Bergamo n. 270472
 Codice fiscale n. 00729680280
 Partita I.V.A. n. 02180520161

I signori azionisti sono convocati in Dalmine, via Provinciale n. 80 in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in euro. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale della società.

Bergamo, 16 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romolo Lombardini

C-13928 (A pagamento).

IMCO FREE NET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bianca Maria, n. 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Milano al n. 272673/2000

R.E.A. n. 1632241 presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 05384701008
Partita I.V.A. n. 13278880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la divisione amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 8/10, per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di determinazione di compensi ad amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Milano, 17 maggio 2001

Imco Free Net S.p.a.
Il consigliere delegato: Robert Balzarini

C-13901 (A pagamento).

FOR MANAGER CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via S. Cesario n. 156
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lecce n. 193635 - R.E.A. n. 0208522
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03187440759

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2001, alle ore 11,30, presso la sede legale in Lecce alla via S. Cesario n. 156, in prima convocazione e, ove non si raggiunga il numero legale, per il giorno 22 giugno 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa, rapporto del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice civile;
3. Esame ipotesi di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, a norma dell'art. 2448 Codice civile;
4. Compensi Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lecce, 17 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cosimo Manco

C-13893 (A pagamento).

SEFIM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 9737
R.E.A. di Bergamo n. 152373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00590450169

I signori azionisti sono convocati in Dalmine via Provinciale n. 80 in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale della società.

Bergamo, 16 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Romolo Lombardini

C-13923 (A pagamento).

METALNOVA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercalli n. 4/a
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese Parma n. 11458 - R.E.A. Parma n. 144460

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Iannello in Parma, via Farini n. 15 per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Conversione del capitale sociale in euro in base all'art. 17 decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213;

Aumento capitale sociale fino a € 520.000 mediante emissione, a pagamento, di n. 700.000 azioni del VN di € 0,52;

Modifica artt. 6 (modifica C.S. e V.N. azioni); 10 (adeguamento dei finanziamenti soci alla normativa vigente); 16 (eliminazione criterio di nomina del Consiglio di amministrazione con voto segreto e a maggioranza relativa); 18 (aumento numero minimo di amministratori da due a tre, eliminazione cauzione e previsione amministratore unico); 24 (previsione indennità di fine mandato).

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;

Nomina Collegio sindacale;

Ratifica rinnovazione delibera assembleare relativa alla nomina del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2000;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dello statuto e dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiari Luciano

C-13911 (A pagamento).

FIVED - S.p.a.

Sede legale in Verona, via della Valverde, n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Verona al n. 204410
 REA n. 0256426 presso C.C.I.A.A. di Verona
 Codice fiscale n. 02076920962
 Partita I.V.A. n. 02715330235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa, n. 8/10 per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di determinazione di compensi ad amministratori;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 17 maggio 2001

Fived S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-13900 (A pagamento).

IMCO - International Marketing Consulting Organization - S.p.a.

Sede legale in Verona, via della Valverde n. 9
 Capitale sociale in Ecu 2.419.185 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 23266
 R.E.A. di Verona n. 202161
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877410231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Verona, via della Valverde n. 9 per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 11,30, medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per intervenuta scadenza di mandato degli attuali componenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Cornate d'Adda, 17 maggio 2001

International Marketing C. O. S.p.a.
 Michèle Anna Balzarini

C-13904 (A pagamento).

GHT - Giotto Higt Technology - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Polonia n. 29
 Capitale sociale deliberato € 888.750 versato € 553.750
 Registro delle imprese di Padova n. 38138
 Codice fiscale n. 02245420274
 Partita I.V.A. n. 02466550288

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società GHT S.p.a. con sede in Padova, via Polonia n. 29 per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica cooptazione consiglieri;

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni del Codice civile.

L'amministratore delegato: ing. Angelo Boschetti

C-13907 (A pagamento).

GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Ravadese (PR), via Traversante n. 58
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Registro imprese di Parma n. 0072638.034.8

È convocata presso lo studio Cacciani in Parma str.llo di piazzale A. Boito n. 1/bis per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 18, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Un consigliere delegato:
 dott. Gilberto Greci

C-13912 (A pagamento).

VENDORPLAST - S.p.a.

Sede sociale in San Polo di Torile (PR), str. Asolana n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Parma, Tribunale di Parma al n. 9847
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00555760347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in San Polo di Torile, presso la sede sociale, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 giugno 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

San Polo di Torrile, 14 maggio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Wainer Carbognani

C-13915 (A pagamento).

FLO - S.p.a.

Sede sociale in Fontanellato (PR), fraz. Ghiara Sabbioni n. 33/a
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Parma, Tribunale di Parma al n. 6961
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239470347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in San Polo di Torrile, nello stabile di strada Asolana n. 6, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 giugno 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina, previa fissazione del numero, dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale per il triennio 2001 - 2003 e determinazione dei compensi ai componenti le cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Fontanellato, 14 maggio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Simonazzi

C-13914 (A pagamento).

IEA - S.p.a.

Sede in Bari, via Fanelli n. 285
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 5815
C.C.I.A.A. Bari n. 140052
Codice fiscale n. 00269150728

Convocazione di assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale della società in Bari via Fanelli n. 285 per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio 2000 e deliberazioni relative;
4. Determinazione compenso amministratori per l'esercizio 2001.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rafaschieri Nicola

C-13917 (A pagamento).

SPOTTI & LEONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in San Polo di Torrile (PR), via Buozzi n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11187 registro società Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00320330343

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notai Associati in Galleria Bassa dei Magnani n. 7 Parma, in prima convocazione, il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10 ed, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 12 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

S. Polo, 16 maggio 2001

I liquidatori: Leoni Giorgio - Spotti Sergio.

C-13922 (A pagamento).

EMSAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39
Capitale sociale € 7.670.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 5398 registro società
Partita I.V.A. n. 01544220690

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Emsar S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Francesco Mascitelli

C-13908 (A pagamento).

CAMPITELLO MATESE - S.c.p.a.

Sede legale in San Massimo (CB), piazza G. Marconi n. 86027

Capitale sociale L.5.020.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 14346/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993310705

Convocazione dell'assemblea dei soci

Si comunica che il giorno 18 giugno 2001 p.v. alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 19 presso la Provincia di Campobasso via Roma n. 47, si riunirà l'assemblea dei soci della società consortile «Campitello Matese S.p.a.» per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relazioni allegate;
2. Compensi Organi sociali;
3. Integrazione nomine amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Campobasso, 16 maggio 2001

Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-13921 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Montichiari, piazza Treccani n. 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000 versato L. 1.324.315.000

Registro imprese di Brescia n. 01669960989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01669960989

Convocazione assemblea

I soci della C.B.B.O. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala consiliare del Municipio di Montichiari, in prima convocazione il 24 giugno 2001 alle ore 13 ed in seconda convocazione il 25 giugno 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 900.000.000 (novecento milioni) a L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni);
2. Conseguente modifica art. 4, dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo statuto aggiornato;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Reintegro di due consiglieri dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Montichiari, 15 maggio 2001

C.B.B.O. S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Ruggeri

C-13931 (A pagamento).

MALPAGA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cavernago, piazza Castello frazione Malpaga

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20877

R.E.A. di Bergamo n. 202460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397930163

I signori azionisti sono convocati in Cavernago, piazza Castello frazione Malpaga in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuale.

Deposito azioni presso la sede legale della società.

Bergamo, 16 maggio 2001

Il liquidatore: geom. Egidio Chionni.

C-13927 (A pagamento).

LOMBARDINI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Dalmine (BG), via provinciale n. 80

Capitale sociale L. 2.000.400.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 2035

R.E.A. di Bergamo n. 46105

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223090168

I signori azionisti sono convocati, in Dalmine via Provinciale n. 80 in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società o presso la Banque Generale du Luxembourg.

Bergamo, 16 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romolo Lombardini

C-13924 (A pagamento).

CARTIERA DI MONFALCONE - S.p.a.

Sede legale in Monfalcone (GO), via Gratta del Diau Zot

Capitale sociale € 2.125.708,2

Iscritta al registro imprese di Gorizia n. 00539650317

R.E.A. n. 61474

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00539650317

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monfalcone (GO), via Gratta del Diau Zot per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 9 luglio 2001 nello stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Monfalcone, 17 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Munari

C-13895 (A pagamento).

O.F.C. - S.p.a.**Ossidiana Fonderie Cantoni**

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Pedrengo, via Giardini n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 37288

R.E.A. n. 251654

Codice fiscale n. 01974630160

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanetti, Demicheli dottori commercialisti associati, in Bergamo, via XX Settembre n. 58 per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione; ed occorrendo, per il giorno 26 giugno 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Il liquidatore: dott. Filippo Ventura.

C-13925 (A pagamento).

Sca.Mo.Ter. - S.p.a.

Sede in Casnigo (BG), via Lungo Romna n. 35

Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 13024

Codice fiscale n. 00741100168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 giugno 2001, alle ore 17, c/o la sede in Casnigo (BG), via Lungo Romna n. 35, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Casnigo, 14 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Fadigati Luigi

C-13926 (A pagamento).

ONDULATI DEL VERBANO - S.p.a.

Sede in Verbania (VB), loc. Piano Grande, via dell'Industria

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 21404 registro delle imprese V.C.O.

Partita I.V.A. n. 01638670032

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della «Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.a.» a Villesse (GO), via Trieste n. 13 per le ore 10,30 del giorno 13 giugno 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Verbania, 22 maggio 2001

Il presidente: Mario Gollino.

S-12576 (A pagamento).

UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Rimini, via Palmiri n. 11/13

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 847

Iscritta alla Camera di commercio di Rimini al n. 113645

Codice fiscale n. 00324190404

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale in Rimini, via Giovanni Palmiri n. 11/13 il giorno 12 giugno 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Renzini

S-12577 (A pagamento).

LUXVIDE - Finanz. Iniz. Audiov. Telem. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza dell'Orologio n. 7
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03880321009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi il 16 maggio 2001, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Roma, presso la sede in piazza dell'Orologio, il 12 giugno 2001 alle ore 23 e, occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo, ha convocato inoltre l'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Roma, presso la sede in piazza dell'Orologio, il 12 giugno 2001 alle ore 23,30 e, occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Assemblea ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Conferimento d'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2001-2003.

Assemblea straordinaria:

1. Interpretazione del contenuto degli art. 1 e 2 dello statuto ed integrazione dell'art. 15 dello stesso;
2. Restituzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi); su accettazione espressa dell'unico obbligazionista.
3. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria dell'8 luglio 1997 di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) a L. 9.200.000.000 (novemiliardiduecentomilioni), mediante emissione di numero 120.000 nuove azioni da L. 10.000 cadauna riservate esclusivamente alla parziale conversione delle 2.000 obbligazioni emesse in esecuzione del prestito obbligazionario denominato «Lux Vide S.p.a. 3% 1997-2000» deliberato dalla medesima assemblea straordinaria, a seguito della delibera di restituzione anticipata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Bernabei

S-12554 (A pagamento).

**COMMUNICATION SERVICES
INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Padova, galleria Spagna n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02625370289

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria e a seguire l'assemblea ordinaria dei soci della Communication Services International S.p.a. (in sigla CSI S.p.a.) per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 16,30, presso la sede di Communication Services International S.p.a. in galleria Spagna n. 28, 35127 Padova in prima convocazione ed occorrendo il 20 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Variazione della denominazione sociale, da Communication Services International S.p.a. (in sigla CSI S.p.a.) a Syntrex S.p.a.;
2. Variazione Art. 9 dello statuto al comma 2, relativamente al luogo di convocazione delle assemblee ordinaria e straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 2000;
2. Fissazione dei compensi dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea straordinaria e ordinaria, valgono le norme di legge e di statuto.

Padova, 21 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Balestrieri

S-12578 (A pagamento).

Ericsson - Società per azioni

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
Capitale sociale L. 25.740.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2168/59
Codice fiscale n. 00404920589
Partita I.V.A. n. 00883251001

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2001 (giovedì) alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2001 (lunedì) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Determinazione dell'indennità complessiva spettante al Consiglio di amministrazione ed al Comitato direttivo ai sensi dell'art. 26 dello statuto;
4. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio, per il triennio 2001-2003, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.
5. Corporate governance e codice di autodisciplina.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso dell'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I diritti relativi alle azioni ordinarie non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. potranno essere esercitati previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera e) della citata delibera Consob n. 11768, presso le casse sociali in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-12586 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria
FC INTERNAZIONALE MILANO SPA 26/06/01 - 28/06/01

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano - Via Durini, 24
Capitale sociale L. 50.194.200.000
Registro Imprese di Milano n. 132695 - R.E.A. n. 742209
Codice Fiscale 80066310154

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria il giorno 26 giugno 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 giugno 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso il Teatro della Cassa di Risparmio in Via delle Erbe, 2 (ingresso da Via Mercato, 3) - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, ai sensi dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 12 statuto sociale, i Signori Azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Sondrio, la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e le sedi di Lugano e Losanna del Credit Suisse.

Milano, 23 maggio 2001

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Massimo Moratti: (Massimo Moratti)

IG-233 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30/A
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano ai nn. 597/745
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097680219

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso il sede in Bolzano, via Macello n. 30/A, in prima convocazione il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione a € 1.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica degli artt. 19, 20, 22, 23 e 24 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Friedrich Hofinger

S-12580 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 03261230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Luciano Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, il giorno 11 giugno 2001, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazioni degli articoli 3 (sede sociale) e 12 (convocazione dell'assemblea) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Vendita di immobili di proprietà sociale; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Lodi Soc. coop. a resp. lim.

Milano, 22 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Cerasuolo

S-12664 (A pagamento).

MEINL FINANZIARIA - S.p.a.

*Iscritta nell'elenco generale
degli intermediari finanziari al numero 29018*

Sede in Bolzano, via Macello n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano ai nn. 20886/21345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01585850215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, via Macello n. 30 per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione a € 1.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica degli artt. 15 e 17 dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hubert Andres

S-12579 (A pagamento).

Silsud - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 3/b
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3623 del registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428050601

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2001, alle ore 11, a Frosinone presso lo studio del notaio Giovanni Piacitelli, via Aldo Moro n. 262, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
2. Riduzione capitale sociale per perdite;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
 dott. Panfilo D'Angelo

C-14240 (A pagamento).

DAUNIA - S.p.a.

Sede in Foggia, s.s. 16, km 678+850
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Daunia S.p.a. in s.s. 16, km 678+850, 71100 Foggia, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Delibere in merito alle cariche sociali;
 Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Daunia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Di Carlo Giovanni

C-14241 (A pagamento).

TAGLIAVINI - S.p.a.

Sede in Noceto (PR), via Pontetaro n. 27/B
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese di Parma 00160190344

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 28 giugno 2001 ore 8 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 29 giugno 2001 ore 18, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaibazzi Claudio

S-12395 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea straordinaria***UNIONE FARMACISTI DEL FRIULI E DELLA VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

Sede in Udine, via R. Schumann n. 9
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00458120300

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, i Signori Azionisti sono invitati a partecipare alla

Assemblea straordinaria degli azionisti

Che avrà luogo in Udine, presso la sede sociale, in Via Robert Schumann n.9, in prima convocazione alle ore 8.00 (otto) del giorno 14 giugno 2001 ed in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, alle ore 11 (undici) del giorno 15 giugno 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza, determinata dallo smobilizzo di partecipazione ritenuta non più strategica, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2357-bis n.1), mediante riscatto ed annullamento di azioni.
2. Delibere relative e conseguenti.

Udine, 24 maggio 2001

IL PRESIDENTE: dr. Giovanni Asquini.

IG-232 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Sede in via Cesenatico (FC), via Mazzini n. 182
 Capitale sociale € 6.507.689 interamente versato
 Registro imprese Forlì-Cesena n. 14035/1986
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 218154
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 021796380408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti gli Organi sociali, sono convocati presso il Palazzo del turismo di Cesenatico, viale Roma n. 112, 47042 Cesenatico, per il giorno martedì 12 giugno 2001 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno giovedì 14 giugno 2001 alle ore 21, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, sentita la relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Angelo Pagliarini.

C-14244 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CRT - Cassa di Risparmio di Torino - S.p.a.*Società appartenente al gruppo Unicredito italiano**Iscrizione albo gruppi bancari n. 20081.1*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La banca CRT S.p.a. comunica la variazione del prime rate d'istituto da 8% + 0,125% c.m.s. in 7,75% + 0,125% c.m.s. con decorrenza 15 maggio 2001.

Top rate invariato.

Torino, 11 maggio 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-12302 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Torre del Greco (NA)

Corso Vittorio Emanuele n. 92/100, palazzo Vallelunga

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.779.480.000

Riserve per L. 223.143.375.623

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 21 maggio 2001, viene disposta:

la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.

Torre del Greco, 17 maggio 2001

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: dott. Manlio D'Aponte

S-12309 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 10 maggio 2001:

i propri tassi passivi relativi ai conti correnti, ai depositi fruttiferi liberi ai libretti di conto, sono ridotti in automatico di:

0,25% punti percentuali dal tasso dello 0,125% in su;

il tasso minimo di istituto rimane invariato allo 0,125%;

il Prime rate passa dall'8% al 7,75%;

il Top rate e l'Over top restano invariati.

Milano, 14 maggio 2001

Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale: G. Bolzan - F. Bersanini

S-12342 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi**Aderente al fondo Nazionale di garanzia (ex art. 59)**Decreto legislativo n. 58/1998**Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del gruppo Deutsche Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 309.335.026,26 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 01340740156

Con riferimento al prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a. Index Bond Eurotel 1999-2001, I emissione», Deutsche Bank S.p.a. comunica agli obbligazionisti che:

ai sensi dell'articolo 6 del regolamento del ripetuto prestito obbligazionario, la Deutsche Bank S.p.a. stessa, a seguito del comunicato della borsa italiana (cfr. Borsa italiana, avviso n. 9648 del 10 novembre 2000), in cui quest'ultima, con riferimento all'atto di scissione parziale di Telecom Italia a favore di Seat Pagine Gialle, annunciava che dal giorno 13 novembre 2000 le azioni ordinarie e di risparmio Telecom Italia sono quotate «ex scissione», ha apportato, con decorrenza 13 novembre 2000, gli aggiustamenti alla composizione del basket ritenuti necessari per la correzione degli effetti della menzionata scissione;

ai sensi dell'articolo 7 del regolamento del cennato prestito obbligazionario, la Deutsche Bank S.p.a. medesima, a seguito del comunicato di Vodafone AirTouch Plc. (pubblicato sul website di Vodafone AirTouch in data 10 febbraio 2000), in cui quest'ultima annunciava che (i) la negoziazione nella borsa di Londra delle azioni «New Vodafone AirTouch» da essere emesse in sostituzione delle azioni «Mannesmann» è iniziata in data 10 febbraio 2000 e (ii) la negoziazione delle azioni «Mannesmann Tendered» nella lista ufficiale della borsa di Francoforte è terminata dopo la chiusura della giornata borsistica del 9 febbraio 2000, ha apportato, con decorrenza 9 febbraio 2000, gli aggiustamenti alla composizione del basket ritenuti necessari per la correzione degli effetti della menzionata fusione.

Direzione generale:

Michele Mengoni - Gabriella Colombo Maiocchi

S-12399 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi**Aderente al fondo nazionale di garanzia (ex art. 59)**decreto legislativo n. 58/1998**Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del gruppo Deutsche Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 309.335.026,26 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 01340740156

Con riferimento al prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a. World Tel 1999-2004, I emissione», Deutsche Bank S.p.a. comunica agli obbligazionisti, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento del cennato prestito obbligazionario, che la medesima, a seguito del comunicato della borsa italiana (cfr. borsa italiana, avviso n. 9648 del 10 novembre 2000), in cui quest'ultima, con riferimento all'atto di scissione parziale di Telecom Italia a favore di Seat Pagine Gialle, annunciava che dal giorno 13 novembre 2000 le azioni ordinarie e di risparmio Telecom Italia sono quotate «ex scissione» ha apportato, con decorrenza 1° dicembre 2000, gli aggiustamenti alla composizione del basket ritenuti necessari per la correzione degli effetti della menzionata scissione.

Direzione generale:

Michele Mengoni - Gabriella Colombo Maiocchi

S-12401 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi**Aderente al fondo nazionale di garanzia (ex art. 59)**Decreto legislativo n. 58/1998**Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del gruppo Deutsche Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 309.335.026,26 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 01340740156

Con riferimento al prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a. F&F Index Bond EuroTel 2005, I emissione», Deutsche Bank S.p.a. comunica agli obbligazionisti, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento del cennato prestito obbligazionario, che la medesima, a seguito del comunicato della borsa italiana (cfr. borsa italiana, avviso n. 9648 del 10 novembre 2000), in cui quest'ultima, con riferimento all'atto di scissione parziale di Telecom Italia a favore di Seat Pagine Gialle, annunciava che dal giorno 13 novembre 2000 le azioni ordinarie e di risparmio Telecom Italia sono quotate «ex scissione» ha apportato, con decorrenza 21 novembre 2000, gli aggiustamenti alla composizione del basket, ai fini del calcolo del valore del basket finale, ritenuti necessari per la correzione degli effetti della menzionata scissione.

Direzione generale:

Michele Mengoni - Gabriella Colombo Maiocchi

S-12400 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che in seguito alla variazione procedurale del 23 aprile 2001 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela relativamente ai prodotti ed ai servizi sotto elencati:

conti correnti, spese: è stata introdotta una nuova logica di perceimento delle spese di chiusura, delle spese forfettarie (se presenti), del costo dell'invio dell'e/c e di conteggio del numero di operazioni in franchigia (se presente) al fine di raggiungere una maggiore trasparenza nel rapporto con il cliente, attraverso la semplificazione delle spese di conto corrente secondo le seguenti modalità:

a) unificazione delle spese di chiusura e del costo di invio dell'e/c in un unico canone trimestrale che verrà indicato sull'estratto conto sotto la voce «spese fisse di chiusura» pari a L. 17.000 se il c/c prevede un invio di estratto conto trimestrale;

b) unificazione delle spese di chiusura, delle spese forfettarie e del costo di invio dell'e/c in un unico canone trimestrale che verrà indicato sull'estratto conto sotto la voce «spese fisse di chiusura» se il c/c prevede un forfait di spese ed un invio di estratto conto trimestrale.

Per i conti correnti di cui alla voce b) le precedenti spese forfettarie annuali ed il precedente numero annuale di operazioni in franchigia sono stati ridefiniti con un valore trimestrale.

Ogni ulteriore invio di estratto conto rispetto alla periodicità trimestrale comporta un aumento delle spese fisse di chiusura pari a L. 2.000.

Rimane invariata a L. 2.500 la quota unitaria per operazione;

tassi avere: alle nuove accensioni di conto corrente viene applicato un tasso unico pari allo 0,125%.

I tassi avere applicati ai c/c in vita e legati a fasce di giacenza sono stati così modificati:

0,125% fino a 20 milioni;

0,250 % da 20 a 100 milioni;

1,250% oltre 100 milioni;

disponibilità su assegni versati: i giorni di disponibilità su assegni versati sono i seguenti:

assegni bancari CRB S.p.a. stessa dipendenza: 0 giorni lavorativi;

assegni circolari stesso istituto: 0 giorni lavorativi;

assegni bancari CRB S.p.a. altre dipendenze: 2 giorni lavorativi;

assegni circolari altri istituti: 5 giorni lavorativi;

assegni bancari altre banche: 10 giorni lavorativi;

commissione ritiro effetti: L. 13.500;

portafoglio, riba: dopo incasso commissioni di incasso L. 10.000;

portafoglio tradizionale: dopo incasso commissione di incasso L. 12.000.

Salvo buon fine e dopo incasso commissioni su insoluti e richiamati L. 7.000.

Commissioni su disposizioni (richiamo, proroga, richiesta esito) L. 13.500;

bonifici: mentre la precedente procedura prevedeva commissioni differenziate per bonifici ordinari, giroconti e stipendi la nuova procedura prevede un'unica commissione comune a tutte le tipologie di bonifici. Pertanto, per i c/c in vita, la commissione per bonifici ordinari, giroconti e stipendi addebitati in c/c è stata assegnata per un importo pari al valore precedentemente attribuito alla commissione su bonifici ordinari.

Commissioni fisse per bonifico urgente L. 15.000.

Gli addebiti all'ordinante, relativi a bonifici multipli, sono effettuati con valuta media ponderata;

cassette di sicurezza: canone annuo per dm3 L. 5.000 (netto L. 4.167 + I.V.A. L. 833) con minimo di L. 80.000 e massimo di L. 500.000.

Diritto fisso di cointestazione e/o delega L. 5.000 (netto L. 4.167 + I.V.A. L. 833).

Maggiorazione pagamento canone per cassa L. 20.000.

Assicurazione suppletiva:

premio annuale (non soggetto ad I.V.A.);

per ogni milione di massimale L. 3.000.

Bra, 14 maggio 2001

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.

Il presidente: gr. uff. Fraire comm. Pietro

C-13864 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi

Lodi, via Polenghi Lombardo n. 12

Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazioni condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2001, il nostro Istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario.

Disposizioni di bonifico verso Clienti nostro Istituto: aumento generalizzato di L. 1.500 (€ 0,77) e determinazione del nuovo standard d'Istituto a L. 3.500 (€ 1,80).

Disposizioni di bonifico verso Clienti altre Banche: aumento generalizzato di L. 2.000 (€ 1,03) e determinazione del nuovo standard d'Istituto a L. 5.000 (€ 2,58).

Commissioni d'incasso rata Prestiti Personali: aumento generalizzato di L. 3.000 e determinazione del nuovo standard d'Istituto a L. 5.000.

Spese revisione affidamenti a revoca:

per affidamenti globali fino a 5 milioni: aumento dello standard d'Istituto da L. 10.000 a L. 50.000;

per affidamenti globali da 5 a 10 milioni: aumento dello standard d'Istituto da L. 50.000 a L. 100.000;

per affidamenti globali da 10 a 100 milioni: aumento dello standard d'Istituto da L. 120.000 a L. 200.000;

per affidamenti globali oltre 100 milioni: aumento dello standard d'Istituto da L. 300.000 a L. 500.000;

spese di istruttoria per i finanziamenti «Orizzonte Impresa» e «Famibanca Commerciali»: aumento dello standard d'Istituto da L. 100.000 a L. 150.000.

Canone annuo Bancomat: aumento dello standard d'Istituto da L. 20.000 a L. 24.000.

Conti correnti - Fisso spese per liquidazione Dare: aumento dello standard da L. 60.000 (€ 30,98) a L. 80.000 (€ 41,32); Fisso spese per liquidazione Avere: aumento dello standard da L. 15.000 (€ 7,74) a L. 20.000 (€ 10,33). Deroghe in essere - Fisso spese liquidazione Dare: aumento di L. 5.000 (€ 2,58) per la fascia da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 25.000 (€ 12,92); aumento di L. 10.000 (€ 5,16) per la fascia da L. 25.001 (€ 12,93) a L. 35.000 (€ 18,08); aumento di L. 15.000 (€ 7,75) per la fascia da L. 35.001 (€ 18,09) a L. 45.000 (€ 23,24); aumento di L. 20.000 (€ 10,33) per la fascia da L. 45.001 (€ 23,25) a L. 60.000 (€ 30,98); Fisso spese liquidazione Avere: aumento di L. 1.250 (€ 0,65) per la fascia da L. 2.500 (€ 1,29) a L. 6.250 (€ 3,23); aumento di L. 2.500 (€ 1,29) per la fascia da L. 6.251 (€ 3,24) a L. 8.750 (€ 4,52); aumento di L. 3.750 (€ 1,94) per la fascia da L. 8.751 (€ 4,53) a L. 11.250 (€ 5,81); aumento di L. 5.000 (€ 2,58) per la fascia da L. 11.251 (€ 5,82) a L. 15.000 (€ 7,74). Sono oggetto di manovra: conti correnti ordinari in lire e in euro; conti correnti istituiti di credito in lire e in euro; conti anticipo fatture in lire e in euro; Conto Latte in lire e in euro; linee prodotto 625 (GPM lire) e 626 (GPM euro); Convenzioni e Gruppi, salvo quelli regolati da contratto formalizzato; conti correnti in valuta di Residenti; conti esteri di Non Residenti.

Depositi a risparmio - Fisso spese per liquidazione interessi Avere: aumento dello standard da L. 30.000 (€ 15,49) a L. 100.000 (€ 51,65). Per le deroghe in essere: aumento a L. 17.500 (€ 9,04) per la fascia da 0 a L. 5.000 (€ 2,58); aumento a L. 35.000 (€ 18,08) per la fascia da L. 5.001 (€ 2,59) a L. 10.000 (€ 5,16); aumento a L. 52.500 (€ 27,11) per la fascia da L. 10.001 (€ 5,17) a L. 15.000 (€ 7,75); aumento a L. 70.000 (€ 36,15) per la fascia compresa da L. 15.001 (€ 7,76) a L. 20.000 (€ 10,33); aumento a L. 87.500 (€ 45,19) per la fascia da L. 20.001 (€ 10,34) a L. 25.000 (€ 12,91); aumento a L. 100.000 (€ 51,65) per la fascia da L. 25.001 (€ 12,92) a L. 30.000 (€ 15,49).

Rapporti regolati a forfait: aumento a L. 100.000 (€ 51,64) dei forfait minimo ammesso dall'istituto; allineamento a L. 100.000 (€ 51,64) di tutti i forfait in essere al disotto di detto valore; aumento generalizzato del 25% su ogni forfait superiore a L. 100.000 (€ 51,64) in essere, con arrotondamento trimestrale alle L. 500 superiori.

Spese invio estratto conto per la linea prodotto «Prestoconto»: aumento dello standard d'Istituto da L. 0 (€ 0) a L. 3.000 (€ 1,55); aumento generalizzato, per i rapporti in essere, di L. 3.000 (€ 1,55).

Spese accollo frazionamento mutui: aumento dello standard d'Istituto da L. 100.000 a L. 250.000.

Giorni valuta Portafoglio SBF lire ed euro: aumento dello standard per gli «effetti su piazza a scadenza» da 10 a 12 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a scadenza» da 20 a 22 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti su piazza a vista» da 15 a 17 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a vista» da 19 a 21 giorni; aumento dello standard per le RIBA su piazza da 10 a 12 giorni; aumento dello standard per le RIBA fuori piazza da 19 a 21 giorni; aumento generalizzato di 2 giorni per le deroghe in essere.

Giorni valuta Sconto lire ed euro: aumento dello standard per gli «Effetti su piazza a scadenza» da 7 a 9 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a scadenza» da 12 a 14 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti su piazza a vista» da 17 a 19 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a vista» da 27 a 29 giorni; aumento generalizzato di 2 giorni per le deroghe in essere.

Giorni valuta dopo incasso lire ed euro: aumento dello standard per gli «Effetti su piazza a scadenza» da 10 a 12 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a scadenza» da 20 a 22 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti su piazza a vista» da 15 a 17 giorni; aumento dello standard per gli «Effetti fuori piazza a vista» da 25 a 27 giorni; aumento generalizzato di 2 giorni per le deroghe in essere.

Commissioni per effetto Portafoglio SBF: aumento dello standard per gli effetti cartacei da L. 9.000 (€ 4,65) a L. 10.000 (€ 5,16); aumento dello standard per le RIBA da L. 5.400 (€ 2,79) a L. 5.900 (€ 3,05); aumento dello standard per le RID da L. 2.500 (€ 1,34) a L. 3.100 (€ 1,60); aumento dello standard per l'assunzione MAV da L. 6.000

(€ 3,10) a L. 6.500 (€ 3,36); aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 1.000 (€ 0,51) per gli effetti cartacei; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per le RIBA; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per le RID; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per l'assunzione MAV; aumento delle spese di trasformazione di L. 500.

Commissioni per effetto Portafoglio Sconto: aumento dello standard d'Istituto da L. 9.000 (€ 4,65) a L. 10.000 (€ 5,16); aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 1.000 (€ 0,51).

Commissione effetti insoluti Portafoglio SBF e Sconto: aumento dello standard per gli effetti cartacei su piazza e fuori piazza da L. 7.000 (€ 3,62) a L. 9.000 (€ 4,65); aumento dello standard per le RIBA su piazza da L. 6.000 (€ 3,10) a L. 7.000 (€ 3,62); aumento dello standard per le RIBA fuori piazza da L. 8.500 (€ 4,39) a L. 9.500 (€ 4,90); aumento dello standard per effetti allo sconto su piazza e fuori piazza da L. 7.000 (€ 3,62) a L. 9.000 (€ 4,65); aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 1.000 (€ 0,51) per gli effetti cartacei; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per le RIBA; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 1.000 (€ 0,51) per gli effetti allo sconto.

Commissione effetti insoluti Portafoglio al Dopo Incasso: aumento dello standard per gli effetti cartacei su piazza e fuori piazza da L. 7.000 (€ 3,62) a L. 9.000 (€ 4,65); aumento dello standard per le RIBA su piazza da L. 6.000 (€ 3,10) a L. 7.000 (€ 3,62); aumento dello standard per le RIBA fuori piazza da L. 8.500 (€ 4,39) a L. 9.500 (€ 4,84); aumento dello standard per le RID da L. 2.500 (€ 1,29) a L. 3.500 (€ 1,81); aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 1.000 (€ 0,51) per gli effetti cartacei; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per le RIBA; aumento generalizzato delle deroghe in essere di L. 500 (€ 0,26) per le RID.

Spese di istruttoria per Prestiti Personali: attivazione della voce «Spese di Istruttoria» per i Prestiti Personali e determinazione dei seguenti standard d'Istituto: L. 15.000 per prestiti da L. 4.000.001 a L. 5.000.000; L. 30.000 per prestiti da L. 5.000.001 a L. 6.000.000; L. 35.000 per prestiti da L. 6.000.001 a L. 7.000.000; L. 40.000 per prestiti da L. 7.000.001 a L. 8.000.000; L. 45.000 per prestiti da L. 8.000.001 a L. 9.000.000; L. 50.000 per prestiti da L. 9.000.001 a L. 10.000.000; L. 100.000 per prestiti superiori a L. 10.000.000.

Spese di tenuta conto: attivazione delle nuove voci di tariffario denominate «Ripresa saldo» e «Saldo» per un valore pari allo standard di L. 3.000 (€ 1,55) previsto per le spese di tenuta conto. Ai rapporti trattati in deroga il valore applicato sarà pari alla deroga stessa.

Commissioni RID utenze: attivazione della nuova voce di tariffario denominata «Commissioni RID utenze» e determinazione dello standard d'Istituto pari a L. 3.000 (€ 1,55).

Commissione Insoluti RID utenze: attivazione della nuova voce di tariffario denominata «Commissione Insoluti RID Utenze» e determinazione dello standard d'Istituto pari a L. 4.500 (€ 1,81).

Lodi, 15 maggio 2001

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-12607 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE - BCC - S.c.p.a.r.l.

Sede in Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 5

Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° giugno 2001 procederà a una riduzione generalizzata di 0,375 punti dei tassi creditori e dei tassi sui certificati di deposito.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pergine, 15 maggio 2001

Il presidente: Franco Senesi.

C-13897 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO - Soc. coop. a r.l.

Lagundo
Iscritta al n. 00163310212 del registro
delle imprese della Camera di commercio di Bolzano
Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 15 maggio 2001 saranno applicate le seguenti nuove condizioni: riduzione dei tassi d'interesse passivi fino a un massimo di 0,50 punto percentuale.

La variazione sarà in ogni caso applicata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tassi usurari.

Lagundo, 14 maggio 2001

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-12403 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TRENTO

**Banca di credito cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata**

Sede in Trento, via Belenzani n.6
Iscritta al n. 1259 vol. VI registro società Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 14 maggio 2001, la diminuzione dei tassi passivi nella misura massima dello 0,25% per tutte le posizioni con tasso maggiore dell'1,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Trento, 16 maggio 2001

Il vice direttore: rag. Dario Nicolini.

C-13899 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/92 che, con decorrenza 15 maggio 2001, ha apportato una riduzione articolata dei tassi passivi sui depositi a risparmio, conti correnti in lire, euro e divise Uem nei seguenti termini:

tassi fino al 2% compreso: -0,25 punti senza scendere sotto al minimo dello 0,125%. Tassi superiori al 2%: riduzione di 0,50 punti con limite minimo 1,75%.

Con pari decorrenza, ha altresì fissato i nuovi Prime rate per le varie forme tecniche come di seguito indicato:

apertura di credito in c/c: 7,75%;
sconto effetti commerciali: 7,25%;
anticipi sbf di effetti, ricevute, ecc.: 7,25%;
anticipo fatture: 7,25%;
finanziamenti in lire all'importazione: 7,75%;
anticipi in lire all'esportazione: 7,25%.

Resta invariato il Top rate aziendale.

Biella, 16 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-13857 (A pagamento).

INTESABCI - S.p.a.

*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
e al fondo Nazionale di garanzia*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5361 e capogruppo
del «gruppo IntesaBci», iscritta all'albo dei gruppi bancari
Cod. ABI n. 3069.2*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 6.628.613.716.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Numero di iscrizione e codice fiscale n. 00799960158

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Intesa
S.p.a. subordinato 5% a tasso fisso 9 aprile 2001 - 9 aprile 2007»
Cod. ISIN IT0003094650.*

Si comunica ai signori obbligazionisti che l'importo massimo del prestito obbligazionario «Banca Intesa S.p.a. subordinato 5% a tasso fisso 9 aprile 2001 - 9 aprile 2007» in corso di sottoscrizione è aumentato da € 500.000.000 a € 1.000.000.000.

A seguito di tale aumento, il primo comma dell'articolo 1 del regolamento del prestito deve intendersi così modificato:

«il presente prestito del valore nominale di massimi € 1.000.000.000 è costituito da un massimo di n. 1.000.000 obbligazioni del valore nominale di € 1.000 cadauna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore».

Due funzionari:

Gianluigi Nasuelli - Giorgio Rossi

S-12357 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario Bipielle
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Numero registro delle imprese, cod. fisc. e part. I.V.A. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 10 maggio 2001, il «Top Rate» aziendale entro fido viene fissato al 15,25%.

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-12605 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Codice ABI n. 3274.8*

Sede legale e direzione generale
in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I nn. 31-32-33
Capitale sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 1793/2899
Partita Iva n. 00170200653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 14 maggio 2001, le condizioni praticate da questa banca alla clientela subiranno le seguenti variazioni: diminuzione nella misura massima dello 0,25% (zerovirgolaventi-cinquepercento) dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio.

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-12384 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Pogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.440.690.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 14 maggio 2001 viene apportata ai tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio una riduzione generalizzata nella misura di:

per i rapporti regolati ad un tasso superiore allo 0,125% e sino ad un tasso dello 0,99%, riduzione dello 0,25% con un minimo dello 0,125%;

allineamento al 4,25% di tutti i rapporti trattati a tassi superiori a detto limite.

Detta manovra riguarderà anche i rapporti di conto estero espressi in lire ed in euro.

Per i rapporti inseriti nelle convenzioni BPV Formula, Proget-to go!, Controller, Mondo religioso, riduzione dello 0,25%.

Verona, 15 maggio 2001

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-12412 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni**

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 15 maggio 2001, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire ed euro:

riduzione di un quarto di punto dei tassi inferiori o pari all'1,50%, fermo restando il limite minimo dello 0,125%;

riduzione di mezzo punto dei tassi superiori all'1,50%, con allineamento al 3,875% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

Roma, 15 maggio 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-13843 (A credito).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c. a r.l.

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

con decorrenza 15 maggio 2001 le commissioni unitarie per il trasferimento di strumenti finanziari ad altri intermediari saranno elevate da L. 50.000 a L. 70.000 (€ 36,15) per ogni titolo Italia e da L. 70.000 a L. 90.000 (€ 46,48) per ogni titolo estero. La commissione complessiva massima passerà da L. 500.000 a L. 1.000.000 (€ 516,45);

con decorrenza 21 maggio 2001 subiranno un aumento generalizzato di L. 500 (€ 0,26) le commissioni sul portafoglio Ri.Ba. ed effetti cartacei e di L. 300 (€ 0,15) le commissioni sul portafoglio Rid;

con decorrenza 28 maggio 2001 le spese di invio/gestione dell'estratto conto saranno elevate da L. 2.000 a L. 2.500 (€ 1,29).

Verbania Intra, 10 maggio 2001

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-13910 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione *pro soluto* ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (FIRST) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (SAVA) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con SAVA in data 25 giugno 2000, FIRST ha acquistato *pro soluto* da SAVA i crediti vantati da SAVA stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 18 maggio 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da SAVA con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti Debitori Idonei);

in base ai quali SAVA ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta Autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 227.016 e 856.267;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da SAVA mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da SAVA, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a FIRST senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a SAVA dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

FIRST ha inoltre conferito incarico a SAVA affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a SAVA ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SAVA, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SAVA dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-12666 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto 23 aprile 2001, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Campagnolo Imelda e Campagnolo Adriano, nei confronti di Baggio Giovanni fu Pietro, Biaggio Anna fu Pietro e Biaggio Pietro fu Pietro, con udienza fissata per il 27 novembre 2001, ore di rito, avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, G.I. designando, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale della quota indivisa di tre sesti del terreno agricolo sito nel Comune di Cartigliano (VI) censito al C.T. di detto Comune al fg. 5° mapp. 1110 di are 47.77 redd. dom. L. 76.432.

Avv. Pierantonio Cavedon.

C-13892 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Con atto di citazione del 20 aprile 2001, Giuliani Massimina, nata il 29 aprile 1925 a Colonnella (TE) ivi residente alla via Indipendenza n. 4, codice fiscale GLNMSM25D69C901T, ha chiesto che il Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, dichiari, con sentenza, che il bene sottoelencato, in catasto già intestato a Libetti Diamante, fu Carlo, è di esclusiva proprietà dell'attrice, ai sensi dell'art. 1158 Codice civile: fabbricato di civile abitazione, sito in Colonnella (TE), via Indipendenza, piano T-1, riportato in catasto fabbricati di detto Comune al foglio 8, particella 251, categoria A/3, classe 1, consistenza vani 4,5, rendita L. 256.500, confinante con Di Felice Albenzio e Di Lorenzo Evandro, vicolo comunale, via Indipendenza, salvo altri o se variati.

Prima udienza avrà luogo il 21 settembre 2001.

Avv. Raffaele Marinucci.

C-13863 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con del 23 aprile 2001 ha dichiarata l'ammortamento dell'assegno n. 146143623 dell'importo di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro sede di Bari da Colia Fedele a favore di Avellino Elisa, autorizzandone il pagamento decorso 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Ceglie Gianfranco

C-13919 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Martina Franca, con decreto n. 2146/2001 su ricorso dell'avv. Stefano Palmisano in qualità di procuratore giudiziale del sig. Agrusta Raffaele, legale rappresentante della ditta Aemme di Martina Franca, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0464742907 di L. 1.172.400, intestato alla ditta Martingom tratto sul c.c.b. n. 161/022710/8 acceso presso la Banca Popolare di Bari, agenzia di Carovigno, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Stefano Palmisano.

C-13920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario descritto e ne autorizza il pagamento decorso senza opposizioni giorni 15 dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

As. banc. n. 557023293 San Paolo Torino ag. 18

Torino, 17 maggio 2001

Piserchia Nicola.

C-13874 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, vista l'istanza che precede, visti i documenti e ritenuti attendibili i fatti esposti, visto l'articolo 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'ammortamento del seguente certificato:

libretto al portatore Centrobanca n. 945531 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Ivrea con saldo apparente di L. 38.292.898 autorizza:

la Banca Popolare di Novara, filiale di Ivrea a rilasciare il duplicato del suddetto libretto trascorso un termine non inferiore a 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Ivrea, 17 maggio 2001

Banca Popolare di Novara
Filiale di Ivrea: Lorenzo Ciochetto - Vincenzo Picitelli

S-12397 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Foggia, sezione distaccata di San Severo, con decreto del 18 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 22/635960/2, con un saldo apparente di L. 3.975.767, emesso in favore della sig.ra Sborea Stefania dall'istituto Banc'Apulia, agenzia n. 2 di San Severo, ed ha autorizzato il predetto istituto emittente a rilasciare il duplicato del sopradescritto titolo, dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salva opposizione nei termini.

Avv. Grazia Casale.

S-12404 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, su ricorso del signor Eros Sacco, nato a Torino il 19 marzo 1947, residente a San Mauro Torinese, via Settimo n. 59, ha pronunciato, con decreto cron. 2320 del 2 maggio 2001 ai sensi della legge n. 948/51, l'ammortamento dei seguenti libretti bancari di risparmio al portatore, rapporti attualmente in essere presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza S.p.a., Gruppo Intesa:

- 1) n. 123087477, emesso in data 7 maggio 1990, agenzia n. 2 di Fidenza (PR), recante saldo apparente di L. 23.180.145;
- 2) n. 123087578, emesso in data 7 maggio 1990, agenzia n. 2 di Fidenza (PR), recante un saldo apparente di L. 34.450.778;
- 3) n. 126018291, emesso in data 12 novembre 1991, agenzia n. 2 di Fidenza (PR), recante un saldo apparente di L. 23.115.994;
- 4) n. 123012669, emesso in data 13 aprile 1990, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 27.203.200;
- 5) n. 123736735, emesso in data 10 settembre 1990, agenzia di Parole (PR), recante un saldo apparente di L. 9.092.126;
- 6) n. 123736937, emesso in data 10 settembre 1990, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 20.268.249;
- 7) n. 124412095, emesso in data 28 gennaio 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 7.290.531;
- 8) n. 124684103, emesso in data 4 aprile 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 11.429.936;
- 9) n. 125721292, emesso in data 1° ottobre 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 26.229.446;
- 10) n. 125721595, emesso in data 1° ottobre 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 11.499.574;

11) n. 125866590, emesso in data 18 ottobre 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 25.935.019;

12) n. 125954395, emesso in data 31 ottobre 1991, agenzia di Parola (PR), recante un saldo apparente di L. 12.430.702.

Lo stesso presidente del Tribunale di Parma nel decreto di cui sopra ha autorizzato l'istituto di credito a rilasciare duplicato dei libretti smarriti sopra menzionati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché entro tale termine non venga fatta opposizione da parte di terzi.

Parma, 14 maggio 2001

Il richiedente: Eros Sacco.

C-13916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 gennaio 2001, il giudice del Tribunale di Este ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50.02.20024323 con un saldo apparente di L. 4.828.238, emesso dalla Banca Atesina Credito Cooperativo filiale di Este.

Opposizione entro 90 giorni.

Racconci Renata.

C-13906 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto dell'11 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2110001282 di L. 22.000.000 (lireventiduemilioni) scadenza 19 aprile 2001 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. ag. 1 di Pesaro (PU) in data 19 aprile 2000 con numero tipografico 853169 05 a favore della sig.ra Negroni Gioconda nata a Pesaro il 26 giugno 1948 e residente ad Alzate Brianza (CO) via Alciato n. 13.

Negroni Gioconda.

C-13909 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
Sezione fallimentare**

In esecuzione al disposto dell'art. 17, regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e 136 C.p.c., si comunica che questo Collegio ha pronunciato la seguente sentenza dichiarativa di fallimento di:
(*Omissis*).

Pa.Si.Ac.Co S.r.l. con sede in Montalto Dora (TO), via Ganio Vecchiolino Secondo n. 7, avente ad oggetto sociale la costruzione, acquisto, gestione, locazione, conduzione, vendita e permuta di beni immobili per ogni uso e destinazione; assunzione di contratti di appalto per ammodernamento, ristrutturazione, riparazione e manutenzione di beni immobili per ogni uso e destinazione; prestazioni di servizi connesse alle attività sopra elencate; promozioni immobiliari; autotrasporto di cose per conto proprio e/o terzi; ed in via sussidiaria compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, locative ed ipotecarie, ritenute necessarie; prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale; svolgere attività finanziaria, di gestione titoli, di smobilizzo e recupero crediti; assumere interessenze e partecipazioni in altre società e mandati di agenzia e di rappresentanza connessi.

Nomina: giudice delegato il dott. Luigi Grimaldi e curatore il dott. Massimo Savio con studio in via XXIV Maggio n. 12, Cuorgnè (TO), tel. 0124/650501.

Ordina: alla fallita di depositare entro 24 ore i bilanci e le scritture contabili.

Assegna: ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni trenta dalla data di affissione della presente per la presentazione delle domande.

Stabilisce: il giorno 26 settembre 2001 ore 12 per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti il predetto giudice delegato.

(Seguono le firme).

Per estratto conforme, per uso notifica.

Ivrea, 15 maggio 2001

Il cancelliere B3: Cacciotto Elena.

C-14254 (A credito - C.C. 640).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE CIRCONDARIALE DI BARI Sez. dist. di Rutigliano

Il cancelliere del suintestato Tribunale avvisa che con provvedimento del 3 aprile 2001 il giudice dott. F. La Coppola di Rutigliano, ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Cazzuto Antonio nato a Bari il 13 agosto 1935 e residente in Noicattaro alla via Gramsci n. 22 ed ivi deceduto il 19 agosto 1999. Con detto provvedimento il giudice ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Angelo Martino nato il 24 gennaio 1962 in Conversano ed ivi residente con studio in Conversano alla via Salvemini n. 50.

Il curatore dell'eredità giacente:
avv. Angelo Martino

C-13918 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI GROSSETO

Avviso

Il sottoscritto dottor Sergio Graziosi notaio in Follonica per conto dell'eredità beneficiata di Di Pirro Claudio, nato a Roma il 18 giugno 1958, e deceduto ivi il 28 settembre 1982, e domiciliato in vita in Gavorrano (GR), nominato dal Tribunale di Grosseto con provvedimento del 2 aprile 2001, ai sensi dell'art. 498 Codice civile, invita i creditori dell'eredità suddetta a presentare entro trenta (30) giorni dalla data della presente pubblicazione le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i relativi titoli (in originale o in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Follonica via Amorotti n. 16.

dott. Sergio Graziosi notaio in Follonica.

C-14257 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 702/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo.

Vista la lettera n. 001383 del 4 aprile 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Intesa S.p.a., area euganea, riguardante le dipendenze di cui all'unito elenco interessate il giorno 30 marzo 2001 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Visti gli accertamenti di rito.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 30 marzo 2001, presso le dipendenze di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto della Banca Intesa S.p.a., area euganea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.
Allegato al decreto prefettizio n. 702/16.5/Gab del 4 maggio 2001.

Elenco dipendenze della Banca Intesa S.p.a., area euganea:

Rovigo, via Angeli;
Adria;
Badia Polesine;
Flesso Umbertiano;
Lendinara;
Porto Tolle;
Taglio di Po;
Rovigo, Grignano Polesine;
Rovigo, Commenda.

Rovigo, 4 maggio 2001

Il prefetto: Laurino.

C-14268 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 754/16.5/Gab

Il prefetto della Provincia di Rovigo.

Vista la lettera n. 001463 del 10 aprile 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca di Roma riguardante la dipendenza di Rovigo che, a causa dell'interruzione di energia elettrica, non è stata in grado di funzionare regolarmente il giorno 5 aprile 2001, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Visti gli accertamenti di rito.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 5 aprile 2001, presso la dipendenza di Rovigo della Banca di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rovigo, 4 maggio 2001

Il prefetto: Laurino.

C-14269 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 542/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operanti nella provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nella giornata del 15 febbraio 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001294 in data 28 febbraio 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 15 febbraio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Allegato 1

Elenco delle filiali della Deutsche Bank della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 15 febbraio 2001:

Abbadia Lariana, sportello;
Bellano, sportello;
Brivio, sportello;
Calolziocorte, sportello;
Cassago Brianza, sportello (piazza Visconti n. 10);
Cassago Brianza, sportello (via Morlino n. 27);
Civate, sportello;
Colico, filiale;
Galbiate, sportello;
Introbio, filiale;
Lecco, filiale 2 (piazza Carducci n. 8);
Lecco, filiale 3 (corso E. Filiberto n. 110);
Lecco, filiale 4 (viale Turati n. 48);
Lecco, filiale 5 (via Belfiore n. 15/A);
Lecco, sportello A (via Don Invernizzi, n. 35);
Lecco, sportello B (via Ghislanzoni n. 22);
Lierna, sportello;
Malgrate, sportello;
Mandello Lario, filiale;
Merate, filiale;
Oggiono, filiale;
Oggiono, sportello A (località Miravalle n. 3);
Olgiate Molgora, filiale;
Olginate, filiale;
Osnago, filiale;
Paderno D'Adda, filiale;
Pasturo, sportello;
Pescate, sportello;
Robbiate, sportello;
Sirone, sportello;
Valmadrera, filiale;
Varenna, sportello;
Vercurago, filiale.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14276 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 542/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operanti nella Provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nella giornata del 16 febbraio 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001294 in data 28 febbraio 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 16 febbraio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Allegato 2

Elenco delle filiali della Deutsche Bank della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 16 febbraio 2001:

Barzio, sportello;
Abbadia Lariana, sportello;
Bellano, sportello;
Brivio, sportello;
Calolziocorte, sportello;
Cassago Brianza, sportello (piazza Visconti n. 10);
Civate, sportello;
Colico, filiale;
Galbiate, sportello;
Introbio, filiale;
Lecco, filiale 2 (piazza Carducci n. 8);
Lecco, filiale 3 (corso E. Filiberto n. 110);
Lecco, filiale 4 (viale Turati n. 48);
Lecco, filiale 5 (via Belfiore n. 15/A);
Lecco, sportello A (via Don Invernizzi n. 35);
Lecco, sportello B (via Ghislanzoni n. 22);
Lierna, sportello;
Malgrate, sportello;
Mandello Lario, filiale;
Merate, filiale;
Oggiono, filiale;
Oggiono, sportello A (località Miravalle n. 3);
Olgiate Molgora, filiale;
Olginate, filiale;
Osnago, filiale;
Paderno D'Adda, filiale;
Pasturo, sportello;
Pescate, sportello;
Robbiate, sportello;
Sirone, sportello;
Valmadrera, filiale;
Varenna, sportello;
Vercurago, filiale.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14275 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 830/01/16.5/Gab

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca di Roma» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 5 aprile 2001 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria;

Vista la nota n. 002252 in data 13 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 5 aprile 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14280 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 542/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operanti nella provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nelle giornate del 19 e 20 febbraio 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001294 in data 28 febbraio 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nelle giornate del 19 e 20 febbraio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Allegato 3

Elenco delle filiali della Deutsche Bank della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 19-20 febbraio 2001:

Ballabio, sportello;
Barzanò, filiale;
Barzio, sportello;
Abbadia Lariana, sportello;
Bellano, sportello;
Brivio, sportello;
Calolziocorte, sportello;
Casargo, sportello;
Casatenovo, filiale;
Cassago Brianza, sportello (piazza Visconti n. 10);
Cesana Brianza, sportello;
Civate, sportello;

Colico, filiale;
Galbiate, sportello;
Introbio, filiale;
Lecco, filiale 2 (piazza Carducci n. 8);
Costamasnaga, filiale;
Lecco, filiale 3 (corso E. Filiberto n. 110);
Dervio, sportello;
Lecco, filiale 4 (viale Turati n. 48);
Lecco, filiale 5 (via Belfiore n. 15/A);
Lecco, sportello A (via Don Invernizzi n. 35);
Lecco, sportello B (via Ghislanzoni n. 22);
Lierna, sportello;
Malgrate, sportello;
Mandello Lario, filiale;
Merate, filiale;
Oggiono, filiale;
Oggiono, sportello A (località Miravalle n. 3);
Olgiate Molgora, filiale;
Olginate, filiale;
Osnago, filiale;
Paderno D'Adda, filiale;
Pasturo, sportello;
Pescate, sportello;
Robbiate, sportello;
Lecco, filiale 1 (piazza Garibaldi n. 12);
Sirone, sportello;
Valmadrera, filiale;
Varenna, sportello;
Vercurago, filiale;
Lecco, sportello C (via G. Amendola n. 79/A);
Rovagnate, filiale.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14277 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 831/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Commerciale Italiana» operanti nelle sedi della filiale di Lecco, agenzia n. 1, Oggiono, Merate e Calolziocorte, nella giornata del 30 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 002169 in data 10 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 30 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14281 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 648/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Commerciale Italiana» operanti nelle sedi della filiale di Lecco, ag. n. 1, Oggiono, Merate e Calolziocorte, nella giornata del 9 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001648 in data 15 marzo 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 9 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14283 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 832/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Intesa Rete Cariplo» operanti nella provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nella giornata del 30 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 002223 in data 12 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 30 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Elenco filiali Province di Como e Lecco:

Albavilla	Alzate Brianza
Appiano Gentile	Arosio
Asso	Barzanò
Bellagio	Bellano
Brivio	Brivio 1
Cabiate	Cadorago
Calco	Calolziocorte
Cantù	Cantù 1
Carbonate	Casatenovo
Caslinio D'Erba	Castiglione Intelvi
Cermenate	Cernobbio
Cernusco Lombardone	Colico
Como 1	Como2
Como 3	Como 4
Como sede	Costamasnaga
Domaso	Erba
Fenegrò	Figino Serenza
Fino Mornasco	Galbiate

Inverigo
Lecco
Lecco 2
Lomazzo
Mandello del Lario
Menaggio
Missaglia
Oggiono
Olginate
Porlezza
Pusiano
Rovellasca
Tavernerio
Valmadrera
Villaguardia

Lambrugo
Lecco 1
Lomagna
Lurate Caccivio
Mariano Comense
Merate
Molteno
Olgiate Comasco
Pasturo
Premana
Rovagnate
San Fermo della Battaglia
Turate
Valmorea

Sciopero del 30 marzo 2001

Allegato 1

Elenco delle filiali della Banca Intesa Rete Cariplo della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 30 marzo 2001:

Barzanò;
Bellano;
Brivio;
Brivio 1;
Calco;
Calolziocorte;
Casatenovo;
Cernusco Lombardone;
Colico;
Costamasnaga;
Galbiate;
Lecco;
Lecco 1;
Lecco 2;
Lomagna;
Mandello Del Lario;
Merate;
Missaglia;
Molteno;
Oggiono;
Olginate;
Pasturo;
Premana;
Rovagnate;
Valmadrera.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14282 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 647/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Intesa Rete Ambro Veneto» operanti nelle sedi di Lecco via Cavour n. 67, Merate e Rovagnate, nella giornata del 9 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001652 in data 15 marzo 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 9 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14279 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 646/01/16.5/Gab

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Intesa Rete Cariplo» operanti nelle sedi della provincia di Lecco, di cui all'unito elenco, nella giornata del 9 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria.

Vista la nota n. 001650 in data 15 marzo 2001 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 9 marzo 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato Roma.

Elenco filiali Province di Como e Lecco:

Alba Villa	Alzate Brianza
Appiano Gentile	Arosio
Asso	Barzanò
Bellagio	Bellano
Brivio	Brivio 1
Cabiate	Cadorago
Calco	Calolziocorte
Cantù	Cantù 1
Carbonate	Casatenovo
Casino D'Erba	Castiglione Intelvi
Cermenate	Cernobbio
Cernusco Lombardone	Colico
Como 1	Como 2
Como 3	Como 4
Como sede	Costamasnaga
Domaso	Erba
Fenegrò	Figino Serenza
Fino Mornasco	Galbiate
Inverigo	Lambrugo
Lecco	Lecco 1
Lecco 2	Lomagna
Lomazzo	Lurate Caccivio
Mandello del Lario	Mariano Comense
Menaggio	Merate
Missaglia	Molteno
Oggiono	Olgiate Comasco
Olginiate	Pasturo

Porlezza

Pusiano

Rovellasca

Tavernerio

Valmadrera

Villaguardia

Sciopero del 9 marzo 2001.

Premana

Rovagnate

San Fermo della Battaglia

Turate

Valmorea

Allegato 1

Elenco delle filiali della Banca Intesa Rete Cariplo della Provincia di Lecco per le quali si chiede la proroga per il giorno 9 marzo 2001:

Barzanò;
Bellano;
Brivio;
Brivio 1;
Calco;
Calolziocorte;
Casatenovo;
Cernusco Lombardone;
Colico;
Costamasnaga;
Galbiate;
Lecco;
Lecco 1;
Lecco 2;
Lomagna;
Mandello Del Lario;
Merate;
Missaglia;
Molteno;
Oggiono;
Olginiate;
Pasturo;
Premana;
Rovagnate;
Valmadrera.

Lecco, 4 maggio 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-14278 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avvocato Edgardo Vitali Forconesi, con studio in Genova, piazza Matteotti n. 2/6D, comunica che il presidente del Tribunale di Genova, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Musso Alfredo (R.G. n. 3093/2000), con provvedimento in data 26 gennaio 2001 ha ordinato la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Genova, 2 maggio 2001

Avv. Edgardo Vitali Forconesi.

G-318 (A pagamento - Dalla G.U. n. 111).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI MACERATA

Macerata, corso della Repubblica n. 28
Fax 0733/235867

*Avviso per estratto di asta pubblica per la vendita
dell'ex caserma dei Carabinieri sita nel Comune di Morrovalle*

Si rende noto che la Provincia di Macerata ha indetto per il giorno 28 giugno 2001, ore 10 un'asta pubblica per la vendita della ex caserma dei Carabinieri sita in corso Umberto I nel Comune di Morrovalle al prezzo base di L. 714.000.000 (€ 368.750,23).

Le domande di partecipazione all'asta dovranno pervenire all'Ufficio patrimonio della Provincia di Macerata entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2001 a mezzo posta o mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo della Provincia e corredate della documentazione indicata nel testo integrale degli avvisi d'asta pubblicati negli albi pretori della Provincia di Macerata, del Comune di Morrovalle ed al sito internet: www.sinp.net intestato alla Provincia. Per informazioni tel. 0733/248237-372.

Il dirigente del 3° settore: dott.ssa Carla Scipioni.

C-13859 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione centrale approvvigionamenti Logistica e gestione patrimonio

Roma
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Pubblico incanto, con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per servizio di gestione, presidio e manutenzione di n. 178 gruppi continuità Invertomatic installati presso la sede centrale e le sedi periferiche dell'istituto nazionale della previdenza sociale.

1. Amministrazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciriaco il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. 0659054211; fax 0659055051.

2. Categoria: C.P.C. 88640.6; C.P.V. 31629200.

3. Importo a base d'asta: L. 3.274.692.000, oltre I.V.A., pari ad € 1.691.237,28.

4. Luogo di esecuzione: sede centrale dell'INPS in Roma e sedi periferiche.

5. Normativa principale: regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; direttiva CEE 92/50; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000.

6. Vietate offerte in aumento, parziali e varianti.

7. Durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

8. Lingua nella quale le offerte dovranno essere redatte: italiana, se diversa traduzione giurata.

9. Forma giuridica: possono partecipare società, cooperative, consorzi e associazioni temporanee d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Informazioni tecniche e documenti richiedibili, solo per iscritto, anche via fax all'Ufficio V del coordinamento generale, tecnico edilizio tel. 0659053355, fax 0659054343 nei termini dell'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Termine ultimo di presentazione dell'offerta:

a) pena esclusione, le offerte dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, in plico sigillato, recante sul frontespizio l'indicazione: «servizio di gestione, presidio e manutenzione di n. 178 gruppi continuità Invertomatic installati presso la sede centrale e le sedi periferiche dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale» entro e non oltre le ore 12 del 25 giugno 2001;

b) indirizzo: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, unità operativa corrispondenza, piano rialzato, stanza n. A6, via Ciriaco il Grande n. 21, 00144 Roma.

12. L'apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10, presso gli uffici della stazione appaltante, 11° piano dell'edificio alto (grattacielo) stanza n. 1121, in via Ciriaco il Grande n. 21, Roma e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega.

Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto. Se prezzi uguali si procederà per sorteggio.

13. Cauzione:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta (L. 65.493.840);
definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. L'offerta è valida per 120 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. All'offerta economica, contenuta in separata busta sigillata con ceralacca, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante;

c) «l'attestazione di presa visione dei siti d'installazione» indicati nell'all. 1 del C.S.A., rilasciata dal personale dell'istituto. Sopralluogo previo appuntamento telefonico al n. 0659053355;

d) certificazione degli uffici competenti ex art. 17 legge n. 68/99;

e) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

e1) iscrizione alla Camera e commercio industria artigianato agricoltura, con indicazione del legale rappresentante, (art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni);

e2) assenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo;

e3) il fatturato globale ed il fatturato specifico concernente l'oggetto della gara inerente gli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, (art. 14 del citato decreto legislativo).

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che abbiano conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999 e 2000) un fatturato medio per servizi identici a quello della gara, non inferiore a L. 3.000.000.000, pari ad € 1.549.370,70;

e4) elenco dei principali servizi di cui all'oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario eseguiti nel triennio '98/'00, (art. 14 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni);

e5) il possesso di certificazione ISO 9002 riferita all'attività di manutenzione di gruppi di continuità e relative batterie di accumulatori;

e6) avere già eseguito, nel triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara, attività di manutenzione di gruppi di continuità del tipo in uso all'istituto per ogni singolo quantitativo non inferiore a 120 unità di potenza nominale unitaria compresa tra 15 e 500 kVA;

e7) essere dotati di personale appositamente addestrato per la manutenzione dei gruppi suddetti e distribuito sul territorio italiano in almeno n. 3 centri di assistenza, rispettivamente per le aree nord, centro (con obbligo della Provincia di Roma) e sud, con indicazione delle relative ubicazioni;

e8) dichiarazione ex art. 17 della legge n. 68/99; circolare n. 79 del 9 novembre 2000 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

16. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Ammesse dichiarazioni sostitutive secondo la normativa vigente.

18. Non si procederà all'aggiudicazione se non perverranno almeno due offerte valide.

19. Altre indicazioni: indicare un recapito telefonico ed il numero di fax.

20. Data di pubblicazione del bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale europea: 8 febbraio 2001.

21. Data invio e ricevimento bando CE: 18 maggio 2001.

22. Responsabile del procedimento: dott. Roberto Grisci, tel. 0659054258.

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-12300 (A pagamento).

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA
DELLA GIUNTA REGIONALE
P.O.R. Basilicata 2000/2006
Misura VI.2 - Reti immateriali**

Bando di gara - Appalto concorso per l'implementazione di accessi residenziali dei cittadini della Basilicata alla rete informatica nell'ambito del piano regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e della comunicazione (categoria 7 - C.P.C. 84).

1. Ente appaltante: Regione Basilicata, Dipartimento presidenza della giunta: Ufficio provveditorato via Anzio fabbr. A, 85100 Potenza, tel. 0971668281, fax 0971668277.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura ristretta.

3. Oggetto dell'appalto: gara relativa alla realizzazione di accessi residenziali dei cittadini della Basilicata alla rete telematica nell'ambito del piano regionale per lo sviluppo della società dell'informazione e della comunicazione (categoria 7, C.P.C. 84).

4.a) Luogo del servizio: intero territorio regionale;

b) natura della fornitura: acquisizione di beni e servizi informatici e telematici per la realizzazione del progetto «un computer in ogni casa»;

c) offerta unica: per fornitura complessiva ed indivisibile.

5. Importo a base d'asta: € 4.957.986,23 (pari a L. 9.600.000.000) I.V.A. esclusa.

6. Durata del servizio: due anni a decorrere dalla data di stipula del contratto.

7. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

8.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 25 giugno 2001 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le istanze: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

9. Termine entro cui l'amministrazione regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro 45 giorni dalla data di scadenza del presente bando, vedi punto 8.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencata, rese nei limiti, nelle forme e con la modalità previste dalla normativa vigente, dalla quale si rilevi:

a) l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla normativa vigente;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara; nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 13, lett. a) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), c), e), f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

11. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, meglio specificato nel capitolato d'oneri e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

12. La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata del servizio.

13. Eventuali delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Data di spedizione del bando: 16 maggio 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 maggio 2001.

16. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Potenza, 16 maggio 2001

Il dirigente generale: dott. Rocco Colangelo.

S-12306 (A pagamento).

**ARCICONFRATERNITA
DI SAN GIOVANNI DECOLLATO**
Roma, via San Giovanni Decollato n. 22

*Lavori di trasformazione e realizzazione di un albergo
sito in Roma, via Petroselli n. 47*

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 si rende noto che con delibera della Fratellanza del 21 aprile 2001, sono stati approvati gli atti per l'affidamento, con il criterio ex art. 21-bis della legge n. 109/94.

Imprese partecipanti: 1) S.G. Costruzioni di C. De Vincentiis & C. S.a.s. con sede in Napoli; 2) El.Ma I S.r.l. con sede in Roma; 3) Immobiliare la Meridiana S.r.l. con sede in Roma; 4) Edil Mavi Residenziale S.r.l. con sede in Castel Gandolfo; 5) I.A.B. S.p.a. con sede in Roma; 6) Sa.Pro S.r.l. con sede in Roma; 7) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Conscoop con sede in Forlì; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna; 9) C.E.S.A.B. S.r.l. con sede in Roma.

Ditte escluse: l'impresa contrassegnata al numero 6).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Nicolotti

S-12314 (A pagamento).

APAM - S.p.a.
Azienda Pubblici Autoservizi Mantova

Avviso di gara esperita

Stazione appaltante: APAM S.p.a., Azienda Pubblici Mantova S.p.a., strada Dosso del Corso n. 4, Mantova.

Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata.

Descrizione dei lavori: ampliamento e completamento dell'officina aziendale e costruzione edificio servizi per il personale in via dei Toscani, n. 3, Mantova, località Pioppone.

Importo dei lavori a base d'appalto: L. 3.978.000.000, comprese L. 139.230.000 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggette a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 modificata.

Data di aggiudicazione: 7 maggio 2001.

Imprese invitate alla gara: n. 39.

Imprese partecipanti ed ammesse alla gara: n. 9:

coop. «La Leale», Roncoferraro (MN)	ribasso	offerto	10,47%
Bottoli Arturo S.p.a., Mantova	“	“	11,50%
CO.VE.CO, Marghera (VE)	“	“	13,27%
C.G.C., S. Giorgio di Mantova	“	“	6,02%
Sandrini S.p.a., Casalromano (MN)	“	“	9,20%
coop. «Sermidese», Sermide (MN)	“	“	14,41%
C.G.I., Modena	“	“	13,76%
Piero Chiodi, Teramo	“	“	11,70%
Gen.Cos., Parma	“	“	11,02%

Impresa aggiudicataria: Piero Chiodi, appalti e costruzioni, via Antica Cattedrale n. 26, Teramo, al prezzo a corpo di L. 3.528.863.910, pari all'11,70% di ribasso sull'importo a base d'appalto.

Pubblicazione del bando di gara: foglio delle inserzioni n. 46 nella G.U.R.I. del 24 febbraio 2001 e, per estratto, sui quotidiani «La Repubblica» del 28 febbraio 2001 e «Gazzetta di Mantova» del 25 febbraio 2001.

Data di spedizione del presente avviso: 15 maggio 2001.

Responsabile di procedimento: dott. ing. Ezio Bizzo, domiciliato presso la sede Apam S.p.a. (tel. 0376/2301, fax 0376/380591).

Il direttore generale: dott. ing. Franco Boschetti.

S-12341 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara

1. Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio via Monzambano n. 10, 00185, Roma, tel. 492352764-491706, fax 4453857

2.a) e b) Procedura ristretta a termini art. 9 comma 2 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Città di Roma

3.b) - c) Fornitura chiavi in mano in unico lotto delle seguenti attrezzature ed impianti a servizio del nuovo edificio destinato ad interventi urgenti di neurochirurgia e neuro traumatologia presso il Policlinico Umberto I.

n. 1 risonanza magnetica nucleare e relative opere di completamento per l'alloggiamento;

n. 1 angiografo biplanare;

n. 1 TAC spirale;

n. 1 sezione radiologica;

n. 1 arco a C per S.O.;

n. 1 sistema informatico;

n. 1 sistema audiovisivo.

Importo che l'offerta non può superare L. 13.500 milioni (€ 6.972.168,137) I.V.A. esclusa.

Fondi ordinari di bilancio ad integrazione finanziamento FIO.

4. Avvio della fornitura entro: tre mesi dalla data di aggiudicazione; consegna ed installazione in condizioni pienamente operative, entro 120 giorni dal predetto avvio.

5. Sono ammesse imprese temporaneamente riunite alle condizioni di cui all'art. 10 del precitato decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

6.a) b) e c) Le richieste d'invito, redatte in italiano, devono pervenire improrogabilmente entro le ore 11 del 2 luglio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'invito a presentare offerta (entro il termine di 15 giorni) sarà spedito entro 10 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Cauzioni da capitolato.

9. Dichiarazione circa l'inesistenza di cause di esclusione a termini dell'art. 11 e dichiarazioni successivamente verificabili di capacità tecnica, economica e finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa in base alle caratteristiche delle attrezzature fornite e dell'offerta economicamente più bassa, nonché del progetto generale di installazione e gestione, valutabile secondo i criteri che saranno meglio specificati nella lettera di invito

14. Non sono state effettuate precedenti pubblicazioni.

15. e 16. Bando inviato (e ricevuto) il 17 maggio 2001 all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

17. Possono richiedere invito fornitori non appartenenti a Stati membri a termini dell'art. 21-bis comma 1 (GATT) e comma 2 della precitata normativa.

Il provveditore: dott. ing. Balducci.

C-13841 (A credito).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Ispettorato Territoriale Campania

Napoli, piazza Garibaldi n. 19

Fax n. 081/201956

Bando di gara mediante pubblico incanto (estratto)

Descrizione: appalto servizio pulizia sotto soglia comunitaria durata un anno, prorogabile sino ad un massimo di tre anni. Importo complessivo massimo presunto L. 95.150.000 (€ 49.140,87) I.V.A. esclusa.

Il servizio verrà affidato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando.

Termine di ricezione offerte ore 12 del 26 giugno 2001

L'asta avrà luogo presso i locali dell'ispettorato il giorno 27 giugno 2001 ore 9,30

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ispettorato Campania Ufficio Segreteria 081/261340-081/265753

Il dirigente: ing. G. Pratillo.

C-13842 (A credito).

POLITECNICO DI BARI

Bando per pubblico incanto

Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via G. Amendola n. 126/b, 70126, Bari, tel. 0805962592, telefax 0805962590.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo della fornitura: 1ª facoltà d'ingegneria al campus universitario di Bari sito in via E. Orabona n. 4;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati, apparecchiature e software per la realizzazione della «innovazione dell'Aula d'informatica» secondo le descrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, in un unico lotto;

3.c) Importo a base d'asta: L. 263.445.000 (€ 136.057,98), oltre I.V.A.; non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data del verbale di consegna, salvo la riduzione offerta dalle ditte concorrenti in sede di gara.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, nonché le condizioni di gara, potranno essere ritirati, dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la divisione logistica infrastrutture e sviluppo edilizio del politecnico di Bari (tel. 0805962592, fax 0805962590) sita in Bari alla via Amendola n. 126/b;

5.b) i documenti di cui al 5.a), su supporto cartaceo e digitale, saranno consegnati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo il pagamento all'amministrazione di un contributo spese pari a L. 30.000.

6.a) L'offerta in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta esclusivamente nella forma e con le modalità previste nelle condizioni di gara, e corredata dalle certificazioni ivi previste dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 21 giugno 2001.

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126, Bari. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «pubblico incanto per l'innovazione dell'aula d'informatica»;

6.c) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione come preparate seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni di gara avverrà alla presenza dei titolari delle ditte o rappresentanti legali o loro mandatarî muniti di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

7.b) la commissione preposta all'espletamento delle procedure di cui al punto 7.a) procederà pubblicamente alle ore 16 del giorno 22 giugno 2001, presso la sede dell'amministrazione centrale del politecnico, sita in Bari, via Amendola n. 126/b, all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti e alla verifica della regolarità della documentazione pervenuta di cui alle condizioni di gara.

Cauzioni: È richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato sui fondi M.U.R.S.T. e cofinanziato su fondi F.E.S.R. Il pagamento è così stabilito: 80% del valore degli apparati, apparecchiature e software alla consegna degli stessi, restante acconto alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale alla certificata ultimazione dell'intera fornitura, restante 10% dell'importo contrattuale al collaudo.

10. Raggruppamento d'impresе: alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 alle condizioni ivi previste. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

11. Condizioni minime di partecipazione: potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nel triennio 1998-2000 abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture analoghe, pari ad almeno tre volte dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamenti di imprese detto requisito deve essere posseduto per non meno del 60% dall'impresa capogruppo e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Brunetti (tel. 0805962592).

Bari, 16 maggio 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giangaspero

C-13845 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando per pubblico incanto

Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via G. Amendola n. 126/b, 70126, Bari, tel. 0805962592, telefax 0805962590.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo della fornitura: 1^a facoltà d'ingegneria e facoltà di architettura al campus universitario di Bari sito in via E. Orabona n. 4;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati, apparecchiature e software per la realizzazione di «sistema di videoconferenza a servizio dell'aula magna «A. Alto» secondo le descrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, in un unico lotto;

3.c) importo a base d'asta: L. 407.215.000 (€ 210.308,99), oltre I.V.A.; non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data del verbale di consegna, salvo la riduzione offerta dalle ditte concorrenti in sede di gara.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, nonché le condizioni di gara, potranno essere ritirati, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la divisione logistica infrastrutture e sviluppo edilizio del Politecnico di Bari (tel. 0805962592, fax 0805962590) sita in Bari alla via Amendola n. 126/b;

5.b) i documenti di cui al 5.a), su supporto cartaceo e digitale, saranno consegnati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo il pagamento all'amministrazione di un contributo spese pari a L. 30.000.

6.a) L'offerta in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta, redatta esclusivamente nella forma e con le modalità previste nelle condizioni di gara, e corredata dalle certificazioni ivi previste dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 20 giugno 2001;

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126, Bari. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «pubblico incanto per la realizzazione di sistema da videoconferenza a servizio dell'aula magna A. Alto»;

6.c) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione come preparate seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni di gara avverrà alla presenza dei titolari delle ditte o rappresentanti legali o loro mandatarî muniti di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

7.b) la commissione preposta all'espletamento delle procedure di cui al punto 7.a) procederà pubblicamente alle ore 9 del giorno 21 giugno 2001, presso la sede dell'amministrazione centrale del Politecnico, sita in Bari, via Amendola n. 126/b, all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti e alla verifica della regolarità della documentazione pervenuta di cui alle condizioni di gara.

Cauzioni: È richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato sui fondi M.U.R.S.T. e cofinanziato su fondi F.E.S.R.. Il pagamento è così stabilito: 80% del valore degli apparati, apparecchiature e software alla consegna degli stessi, restante acconto alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale alla certificata ultimazione dell'intera fornitura, restante 10% dell'importo contrattuale al collaudo.

10. Raggruppamento d'impresе: alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, alle condizioni ivi previste. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

11. Condizioni minime di partecipazione: potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nel triennio 1998-2000 abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture analoghe, pari ad almeno tre volte dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamenti di imprese detto requisito deve essere posseduto per non meno del 60% dall'impresa capogruppo da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Brunetti (tel. 0805962592).

Bari, 16 maggio 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giangaspero

C-13846 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI*Bando per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via G. Amendola n. 126/b, 70126, Bari, tel. 0805962592, telefax 0805962590.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e, segg. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo della fornitura: 1^a facoltà d'ingegneria e facoltà di architettura al campus universitario di Bari sito in via E. Orabona n. 4;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati, apparecchiature e software per la realizzazione di «collegamento in videoconferenza multipunto e multistandard di n. 12 grandi aule» secondo le descrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, in un unico lotto;

3.c) importo a base d'asta: L. 371.665.000 (€ 191.948,95), oltre I.V.A.; non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data del verbale di consegna, salvo la riduzione offerta dalle ditte concorrenti in sede di gara.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, nonché le condizioni di gara, potranno essere ritirati, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la divisione logistica infrastrutture e sviluppo edilizio del Politecnico di Bari (tel. 0805962592, fax 0805962590) sita in Bari alla via Amendola n. 126/b;

5.b) i documenti di cui al 5.a), su supporto cartaceo e digitale, saranno consegnati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo il pagamento all'amministrazione di un contributo spese pari a L. 30.000.

6.a) L'offerta in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta, redatta esclusivamente nella forma e con le modalità previste nelle condizioni di gara, e corredata dalle certificazioni ivi previste dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 20 giugno 2001.

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126, Bari. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «pubblico incanto per la realizzazione di collegamento in videoconferenza multipunto e multistandard di n. 12 grandi aule»;

6.c) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione come preparate seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni di gara avverrà alla presenza dei titolari delle ditte o rappresentanti legali o loro mandatarî muniti di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

7.b) la commissione preposta all'espletamento delle procedure di cui al punto 7.a) procederà pubblicamente alle ore 11,30 del giorno 21 giugno 2001, presso la sede dell'amministrazione centrale del Politecnico, sita in Bari, via Amendola n. 126/b, all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti e alla verifica della regolarità della documentazione pervenuta di cui alle condizioni di gara.

Cauzioni: È richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato sui fondi M.U.R.S.T. e cofinanziato su fondi F.E.S.R.. Il pagamento è così stabilito: 80% del valore degli apparati, apparecchiature e software alla consegna degli stessi, restante acconto alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale alla certificata ultimazione dell'intera fornitura, restante 10% dell'importo contrattuale al collaudo.

10. Raggruppamento d'imprese: alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, alle condizioni ivi previste. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

11. Condizioni minime di partecipazione: potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nel triennio 1998-2000 abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture analoghe, pari ad almeno tre volte dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamenti di imprese detto requisito deve essere posseduto per non meno del 60% dall'impresa capogruppo e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Brunetti (tel. 0805962592).

Bari, 16 maggio 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giagaspero

C-13847 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI*Bando per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via G. Amendola n. 126/b, 70126, Bari, tel. 0805962592, telefax 0805962590.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo della fornitura: 1^a facoltà d'ingegneria e facoltà di architettura al campus universitario di Bari sito in via E. Orabona n. 4, 2^a facoltà d'ingegneria sito Taranto, viale del Turismo n. 8;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati, apparecchiature e software per la realizzazione di «sistema informativo per la didattica» secondo le descrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto in un unico lotto;

3.c) importo a base d'asta: L. 147.135.000 (€ 75.988,88), oltre I.V.A.; non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data del verbale di consegna, salvo la riduzione offerta dalle ditte concorrenti in sede di gara.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, nonché le condizioni di gara, potranno essere ritirati, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la divisione logistica infrastrutture e sviluppo edilizio del Politecnico di Bari (tel. 0805962592, fax 0805962590) sita in Bari alla via Amendola n. 126/b;

5.b) i documenti di cui al 5.a), su supporto cartaceo e digitale, saranno consegnati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo il pagamento all'amministrazione di un contributo spese pari a L. 30.000.

6.a) L'offerta in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta, redatta esclusivamente nella forma e con le modalità previste nelle condizioni di gara, e corredata dalle certificazioni ivi previste dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 20 giugno 2001;

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126, Bari. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «pubblico incanto per la realizzazione di sistema informativo della didattica»;

6.c) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione come preparate seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni di gara avverrà alla presenza dei titolari delle ditte o rappresentanti legali o loro mandatarî muniti di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

7.b) la commissione preposta all'espletamento delle procedure di cui al punto 7.a) procederà pubblicamente alle ore 16 del giorno 21 giugno 2001, presso la sede dell'amministrazione centrale del Politecnico, sita in Bari, via Amendola n. 126/b, all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti e alla verifica della regolarità della documentazione pervenuta di cui alle condizioni di gara.

Cauzioni: È richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato sui fondi M.U.R.S.T. e cofinanziato su fondi F.E.S.R.. Il pagamento è così stabilito: 80% del valore degli apparati, apparecchiature e software alla consegna degli stessi, restante acconto alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale alla certificata ultimazione dell'intera fornitura, restante 10% dell'importo contrattuale al collaudo.

10. Raggruppamento d'impresa: alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, alle condizioni ivi previste. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

11. Condizioni minime di partecipazione: potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nel triennio 1998-2000 abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture analoghe, pari ad almeno tre volte dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamenti di imprese detto requisito deve essere posseduto per non meno del 60% dall'impresa capogruppo e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Brunetti (tel. 0805962592).

Bari, 16 maggio 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giangaspero

C-13848 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando per pubblico incanto

Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via G. Amendola n. 126/b, 70126, Bari, tel. 0805962592, telefax 0805962590.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e segg. del regio decreto n. 827/24, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo della fornitura: 1^a facoltà d'ingegneria e facoltà di architettura al campus universitario di Bari sito in via E. Orabona n. 4;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati, apparecchiature e software per la realizzazione di «accesso protetto alla rete internet potenziamento della rete LAN interna alle facoltà di ingegneria ed architettura, campus» secondo le descrizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto in un unico lotto;

3.c) importo a base d'asta: L. 325.235.000 (€ 167.969,85), oltre I.V.A.; non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data del verbale di consegna, salvo la riduzione offerta dalle ditte concorrenti in sede di gara.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali, nonché le condizioni di gara, potranno essere ritirati, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la divisione logistica infrastrutture e sviluppo edilizio del Politecnico di Bari (tel. 0805962592, fax 0805962590) sito in Bari alla via Amendola n. 126/b;

5.b) i documenti di cui al 5.a), su supporto cartaceo e digitale, saranno consegnati entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, previo il pagamento all'amministrazione di un contributo spese pari a L. 30.000.

6.a) L'offerta in carta legale, debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta, redatta esclusivamente nella forma e con le modalità previste nelle condizioni di gara, e corredata dalle certificazioni ivi previste dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 21 giugno 2001;

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126, Bari. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «pubblico incanto per la realizzazione di accesso protetto alla rete internet potenziamento della rete LAN interna alle facoltà di ingegneria ed architettura, campus»;

6.c) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione come preparate seguendo le indicazioni riportate nelle condizioni di gara avverrà alla presenza dei titolari delle ditte o rappresentanti legali o loro mandatarî muniti di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

7.b) la commissione preposta all'espletamento delle procedure di cui al punto 7.a) procederà pubblicamente alle ore 9 del giorno 22 giugno 2001, presso la sede dell'amministrazione centrale del Politecnico, sita in Bari, via Amendola n. 126/b, all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti e alla verifica della regolarità della documentazione pervenuta di cui alle condizioni di gara.

Cauzioni: È richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato sui fondi M.U.R.S.T. e cofinanziato su fondi F.E.S.R. Il pagamento è così stabilito: 80% del valore degli apparati, apparecchiature e software alla consegna degli stessi, restante acconto alla concorrenza del 90% dell'importo contrattuale alla certificata ultimazione dell'intera fornitura, restante 10% dell'importo contrattuale al collaudo.

10. Raggruppamento d'impresa: alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, alle condizioni ivi previste. Per i raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni devono essere prodotte da ogni singola impresa raggruppata.

11. Condizioni minime di partecipazione: potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nel triennio 1998-2000 abbiano avuto un fatturato complessivo, per forniture analoghe, pari ad almeno tre volte dell'importo a base d'asta. Nel caso di raggruppamenti di imprese detto requisito deve essere posseduto per non meno del 60% dall'impresa capogruppo e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

12. Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Brunetti (tel. 0805962592).

Bari, 16 maggio 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giangaspero

C-13849 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di risanamento rete fognante nera zona alta abitato di Gravina in Puglia, importo a base d'appalto L. 1.622.983.430 (€ 838.200,98) di cui L. 17.950.420 (€ 9.270,62) per costi della sicurezza.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 186 del 10 agosto 2000;

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1. Igeco S.r.l., San Donato; 2. Domenico Conte S.r.l., Palo del Colle; 3. Alcos S.r.l., Gravina in Puglia; 4. Domenico Di-battista costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 5. Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 6. Florio Floriano e Figli S.r.l., Foggia; 7. F.lli Andresini S.n.c., Polignano a Mare; 8. D'Agostino Francesco, Gravina in Puglia; 9. Impresud S.r.l., Gravina in Puglia; 10. Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 11. CO.RE.MA. S.r.l., Gravina in Puglia; 12. Opus Gas Metano S.r.l., Capurso; 13. Millenium Costruzioni S.r.l., Rapolla; 14. S.I.C.E.M. S.r.l., Galugnano di San Donato; 15. Lezzi Luigi Giovanni, Copertino; 16. Lezzi Cosimo, Copertino; 17. Costrade S.r.l., Andria; 18. Erroi Bruno, Tuglie; 19. F.D.M. Costruzioni S.r.l., Santo Stefano Quisquina; 20. Mortellaro Giuseppe, Santo Stefano Quisquina; 21. Scavisud S.a.s., Cannole; 22. Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 23. Doronzo di Doronzo Michele e C. S.n.c., Barletta; 24. S.C.A.M. S.r.l., Trani; 25. Intini Angelo S.r.l., Noci; 26. Antonio Berloco, Altamura; 27. Berloco Filippo, Altamura; 28. Uniplant S.r.l., Modugno; 29. F.lli Centonze C. e A. S.n.c., Lecce; 30. Conte Vito, Potenza; 31. Calabrese Rosario Romeo,

Cannole; 32. Copietra Sud S.r.l., Altamura; 33. ATI Rausa Luigi/Pepe S.r.l., Poggiardo; 34. Rausa Francesco, Poggiardo; 35. Latino S.r.l., Lecce; 36. Sitef S.r.l., Lecce; 37. Rizzo Costruzioni S.a.s. di Rizzo Giampiero e C., Salice Salentino; 38. I.COS S.r.l., Lecce; 39. R.U.T.A., Bari; 40. Nuzzaci Strade S.r.l., Matera; 41. Operamolla S.a.s. ing. Antonio Operamolla e C., Margherita di Savoia; 42. ATI Falp S.r.l./Imalto S.r.l., Brindisi; 43. Ripa Costruzioni S.r.l., Sammichele di Bari; 44. Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l., Brindisi; 45. Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni; 46. Gecos S.r.l., Andria; 47. Tecnomontaggi S.r.l., Mola Di Bari; 48. Tecnostrade S.r.l., Galatina; 49. Tecnostruzioni S.r.l., Galatina; 50. L.A.MER Lavori Meridionali S.r.l., Torrecuso; 51. S.I.GEN.CO. S.r.l., Gravina di Catania; 52. Salvatore del Prete, Taranto; 53. Eurocostruzioni S.r.l., Bisceglie; 54. Galva S.p.a., Pomezia; 55. Leone S.r.l., Roccanova; 56. Leone Mario Rosario, Sant'Arcangelo; 57. R.A.I.T. S.r.l., Roccapiemonte; 58. Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 59. Francesco Persia e C S.a.s., Bitonto; 60. Nicolangelo Persia, Bitonto; 61. I.C.C. S.r.l., Gravina in Puglia; 62. Sogest Impianti S.r.l., San Vito dei Normanni; 63. Cogeir S.r.l., San Vito dei Normanni; 64. CO.M.IN. S.a.s. di Rizzi Domenico e C., Noci; 65. Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l., Ruoti; 66. Cons. Coop. Costruzioni, Bologna.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 48, 50, 55, 56, 57, 59, 61, 63, 64, 66.

8. Data di aggiudicazione: 6 febbraio 2001.

9. Impresa aggiudicataria: Florio Floriano e Figli S.r.l. con sede in Foggia.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

11. Importo di aggiudicazione: L. 1.197.567.013 (€ 618.491,75) oltre I.V.A. m di cui L. 1.179.616,593 per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,212% e L. 17.950.420 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 10

13. Offerte anomale escluse: n. 13.

Bari, 9 maggio 2001

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Tommaso Blonda

C-13844 (A credito).

CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3

San Rufo (SA)

Tel. 0975/395008, fax 0975/395970

Il consorzio procede a gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento della gestione del servizio di tritovagliatura e stabilizzazione biologica dei rifiuti urbani e frazioni differenziate da effettuare in uno stabilimento industriale sito nel Comune di Palomonte (SA). Possono partecipare alla gara imprese singole in possesso dei requisiti di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 6A classe A e la categoria 6C classe A di cui al decreto ministeriale n. 406/1998, nonché associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui sopra. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 11 giugno 2001. Il bando integrale, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, potrà essere richiesto, anche via fax, alla segreteria del consorzio. Responsabile del procedimento di gara è il vice direttore generale Domenico Abatemarco.

San Rufo, 21 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zambrotti

S-12303 (A pagamento).

ESARC

Bando di gara

1. Ente appaltante: ERSAC, Servizio amministrativo, parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci), I-80122 Napoli.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 874 affidamento triennale del servizio di pulizia degli uffici della sede e delle strutture periferiche dell'ERSAC.

3. Luogo dove effettuare la pulizia: uffici centrali e periferici dell'ERSAC.

4.a) - b) - c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: triennale rinnovabile per 2 volte fino allo scioglimento dell'ERSAC e l'istituzione dell'ARIVAC.

8.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri viene pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando.

b) - c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile;

b) data, ora e luogo: saranno comunicati alle ditte partecipanti a mezzo telegramma o telefax.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione che la ditta aggiudicataria dovrà versare con le modalità previste dalla legge è stabilita in ragione del 5% dell'importo contrattuale ai sensi della legge n. 384/82.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 90 giorni dalla ricezione della fattura, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia di contabilità.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: se l'aggiudicazione dovesse avvenire a favore di un raggruppamento di prestatori di servizi, questo dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresa.

13. Condizioni minime: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario produrre una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di non essere sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata (decreto legislativo n. 490/94);

di essere iscritta alla Camera di commercio da almeno un quinquennio quale ditta operante nello specifico settore, o in uno dei registri di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

di avere avuto un numero di dipendenti, relativo all'anno 1999, non inferiore a 100 unità;

di possedere il certificato di qualità ISO 9002 da almeno due anni;

di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste del presente bando;

di aver preso visione del capitolato speciale d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

Documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria: la ditta aggiudicataria, a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara, dovrà produrre le seguenti certificazioni:

a) certificato di correttezza contributivo emesso dall'INPS;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

c) certificato generale del casellario giudiziale del titolare o dei soci;

d) certificato generale del tribunale, sezione fallimentare;

e) certificato generale del tribunale, sezione commerciale, se trattasi di società;

f) cauzione di cui al punto 10) del presente bando;

g) fotocopia autenticata del certificato di qualità ISO 9002;

h) atto notarile attestante la costituzione della associazione temporanea di impresa, se del caso.

In tale ipotesi, le certificazioni cui alle lettere *a), b), c), d), e)* del punto 13 dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese del raggruppamento;

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la documentazione di cui al punto 13, attestante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 alla ditta che avrà prodotto l'offerta con il prezzo più basso.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del 10 luglio 2001. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ERSAC, parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci) 80122 Napoli, a mezzo di servizio postale con raccomandata a/r o corso particolare o agenzia di recapito autorizzata, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio di pulizia presso gli uffici dell'ERSAC», nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta sigillata con ceralacca con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente l'offerta, in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentate, indicante la misura della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, così come meglio specificato all'art. 6 del capitolato d'appalto;

b) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di cui al punto 13 del presente bando.

Il commissario straordinario:
dott. Antonio Massimo

C-13855 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Unità di Direzione Provveditorato ed Economato

Esito di gara

Oggetto: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di pulizia delle strutture e dei locali del Comune; pulizia, sorveglianza e piccola manutenzione degli impianti sportivi. Importo a base d'asta per tre anni pari a L. 5.589.000.000 (€ 2.886.477,60), oltre I.V.A., Cat. 14, CPC 874.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 si porta a conoscenza che alla licitazione privata di cui all'oggetto, fissata per il giorno 16 febbraio 2001, hanno presentato offerta, in seguito a lettera d'invito, le seguenti imprese: 1) Soc. coop. Romana Manutenzioni '80 a r.l., circoscrizione Ostiense n. 55 - Roma; 2) E.P.M. S.r.l., via Grande Archivio n. 32 - Napoli; 3) Consorzio Servizi Integrati - Uniserve, via Boezio n. 6 - Roma; 4) Sbrocchi S.p.a., centro direzionale isola F/10 - Napoli; 5) Esperia Soc. coop. a r.l., via Giordano Bruno n. 84 - Napoli; 6) Sapir S.r.l., via Mecenate n. 59 - Roma; 7) Coop. Paolo Cappello a r.l., via Domenico Frugiuale - Cosenza; 8) ATI P.E.L.M.A.N. S.r.l. - Milone, via G. Porzio n. 4 Isola G/8-Napoli.

Il servizio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato aggiudicato, con determinazione n. 252/D del 22 marzo 2001 di questa Unità di direzione, all'ATI P.E.L.M.A.N. S.r.l. MILONE, che ha offerto un prezzo mensile pari a L. 152.145.000 (€ 78.576,33), oltre I.V.A.

Potenza, 15 maggio 2001

Il dirigente: geom. Nicola Tammone.

C-13852 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: lavori di ampliamento aerostazione passeggeri.

Amministrazione aggiudicatrice: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordani n. 1, Falconara M.ma (AN).

Importo complessivo a base di gara: L. 40.055.569.800 (€ 20.686.975,35) compresi oneri per la sicurezza pari a L. 1.056.975.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 15 maggio 2001.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)*, e comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Numero offerte pervenute: 22.

Aggiudicatario: Federici-Stirling S.p.a., via San Daniele del Friuli n. 20, Roma.

Ribasso di aggiudicazione: 19,16%.

Pubblicazione bando: G.U.C.E. S 5/2001 del 9 gennaio 2001, G.U.R.I. n. 6 del 9 gennaio 2001, sito internet www.ancona-airport.com

Data di spedizione del presente avviso: 18 maggio 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Fedora Lombardi

S-12355 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2001/10023

Prot. n. 12887

Procedura aperta

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), Italia, piazza Dei Martiri n. 1, C.A.P. 48022, telefono 0545 38111, telefax 0545 38574, e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it

2. Categoria del servizio e descrizione: numero 25 «servizi sanitari e sociali» CPC n. 93. Servizio educativo e socio-assistenziale nell'asilo nido Corelli di Lugo.

3. Territorio comunale.

4.a) —.

4.b) —.

4.c) —.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: 3 anni decorrenti dal 1° settembre 2001 e con scadenza al 31 agosto 2004.

8.a) Ufficio contratti del Comune di Lugo, indirizzo di cui al punto 1.

8.b) —.

8.c) —.

9.a) Ricezione offerte: entro ore 13 del giorno 10 luglio 2001;

9.b) ente appaltante di cui al punto 1;

9.c) lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica;

10.b) le offerte saranno aperte nella sede municipale sala preconiliare il giorno 11 luglio 2001, alle 9.

11. Cauzione provvisoria: L. 24.000.000 (€ 12.394,97). Cauzione definitiva: L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

12. Modalità di finanziamento: entrate proprie. Modalità di pagamento: 60 (sessanta) giorni fine mese data fattura.

13. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Condizioni minime: documenti richiesti a corredo dell'offerta e informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

15. L'offerente resta vincolata alla propria offerta per 12 (dodici) mesi.

16. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni. La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla giunta comunale, prendendo in considerazione i seguenti criteri di valutazione: prezzo economico: 50 punti; qualità del servizio: 50 punti. Corrispettivo a base d'asta: L. 900.000 (€ 343,44)/bambino/mese + I.V.A. di legge. L'importo rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

17. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti del Comune di Lugo (0545 38438 - 38533).

18. —.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2001.

20. Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 maggio 2001.

21. —.

Lugo, 9 maggio 2001

Il dirigente: dott. Poggiali Igino.

C-13860 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

È indetta un'asta pubblica per il 10 luglio 2001 alle ore 10,30, relativa al servizio per la contrazione di uno o più mutui per L. 7 miliardi (€ 3.615.198,29); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 16 maggio 2001. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 luglio 2001 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o servizio di posta celere di stato o corriere. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 15 maggio 2001.

Siena, 15 maggio 2001

Il responsabile: Aldo Ierani.

C-13869 (A pagamento).

UNIONE DEI COMUNI CASSOLA, MUSSOLENTE, ROMANO D'EZZELINO, GHENO

Sede in Romano d'Ezzelino, via G. Giardino n. 1
Telefono +39 0424 818520, telefax +39 0424 818544
e-mail: unione.cmr@tiscalinet.it

1. Ente appaltante: Unione dei Comuni Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Gheno, via G. Giardino, n. 1, 36060 Romano d'Ezzelino - Italia. Telefono +39 0424 818520, telefax +39 0424 818544, e-mail: unione.cmr@tiscalinet.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC quantità, opzioni: 17. 55521000, 55524000, 55300000.

NACE/CPA: CPC 64. Denominazione dell'appalto: fornitura pasti per la refezione scolastica e sociale.

Descrizione dell'appalto: fornitura e consegna con legame «fresco-caldo» di pasti pluriporzione destinati alla refezione scolastica e sociale per i plessi scolastici e gli anziani utenti del servizio di assistenza domiciliare, previo adeguamento della struttura del centro di cottura di San Giuseppe di Cassola (VI) con due distinte linee produttive.

Quantità o volume globale: Pasti presunti annui: N. 175.000 circa.

N.B. Dette quantità sono previsionali e possono essere modificate anche durante l'anno scolastico o comunque in sede di programmazione scolastica e a richiesta dell'ente.

Opzioni: facoltà di revocazione della gara qualora il prezzo finale dei pasti non risponda alle aspettative di ribasso rispetto ai prezzi esistenti al momento della gara presso le amministrazioni associate.

3. Luogo di consegna: Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino.

4. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: inizio 10 settembre 2001 fine 31 agosto 2004.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: mandato e procura mediante atto pubblico o forma consortile con atto pubblico.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 giugno 2001.

7. Indirizzo: Unione dei Comuni Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, via G. Giardino, n. 1 - 36060 Romano d'Ezzelino - Italia. Telefono +39 0424 818625. Telefax +39 0424 818544, e-mail: unione.cmr@tiscalinet.it

8. Lingua o lingue: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giugno 2001.

10. Condizioni minime:

forma giuridica:

certificato d'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva di iscrizione; (per i partecipanti dei paesi membri UE: dichiarazione giurata o certificato previsto dallo stato membro in cui il candidato è stabilito);

certificato rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato attestante che l'offerente è in regola con gli obblighi relativi al versamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legali del paese in cui è stabilito;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello stato membro interessato attestante che l'offerente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle tasse conformemente alle disposizioni legali del paese in cui è stabilito.

Capacità finanziaria:

idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a 6 mesi attestanti gli affidamenti bancari in essere nei confronti del richiedente e/o imprese raggruppate;

dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e per i servizi in questione, del prestatore di servizi per i tre ultimi esercizi finanziari;

presentazione di bilanci o di estratti dei bilanci del prestatore di servizi relativi all'ultimo triennio, con fotocopia della nota di deposito, dell'impresa richiedente e/o delle imprese raggruppate qualora la pubblicazione dei bilanci sia prescritta dalla legislazione del paese in cui il prestatore di servizi è stabilito.

Capacità tecnica:

i titoli di studio e professionali del prestatore di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, di detti servizi;

una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici coinvolti, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, in particolare quelli responsabili del controllo di qualità;

una dichiarazione relativa all'organico medio annuo del prestatore di servizi negli ultimi tre anni;

documentazione attestante l'adozione della procedura di auto-controllo interno secondo il sistema HACCP o, la certificazione di qualità con manuale di sistema di qualità.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa con il punteggio ripartito con i seguenti criteri: prezzo (40); qualità (40); valore tecnico (20).

12. Altre informazioni: termine ultimo per la richiesta dei documenti: 13 giugno 2001. Tipo di procedura: procedura ristretta. Indirizzo presso il quale richiedere ulteriori informazioni: Unione dei Comuni Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Gheno, via G. Giardino, n. 1 - 36060 Romano d'Ezzelino - Italia. Telefono +39 0424 818625. Telefax +39 0424 818544, e-mail: unione.cmr@tiscalinet.it

13. Altre condizioni: la ditta aggiudicataria dovrà effettuare i lavori di ristrutturazione del centro cottura con l'implementazione delle attrezzature assolutamente nel tempo più breve possibile e comunque entro il 5 settembre 2001. Trascorso il termine di cui sopra sarà applicata una penale da valutarsi in rapporto al costo del servizio giornaliero per ogni giorno di ritardo rispetto alla data del 10 settembre 2001 (inizio fornitura servizio pasti).

14. Spedizione bando CEE: 17 maggio 2001.

Il direttore generale: Fernando Gheno.

C-13867 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO IN CAMPANSI

È indetta un'asta pubblica per il 16 luglio 2001 alle ore 16 relativa al servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana e divise di lavoro, importo a base d'asta L. 750.000.000 (€ 387.342,67) per il periodo 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2004, aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 16 maggio 2001. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale, corredato dell'allegato 1, presso la copisteria Daule Baragli, sita in Siena, piazza Matteotti, n. 33, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19, sabato chiuso, previa prenotazione a mezzo fax n. 0577/41414. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del 16 luglio 2001, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato o servizio di posta celere o corriere, in piego sigillato raccomandato. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E. CEE: 15 maggio 2001.

Siena, 16 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Lorenzo Bolgi.

C-13868 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione strada di collegamento tra la ss 3 via Flaminia, viale Roma, 1° stralcio.

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/347.632-346727-25, fax 0742/330.270.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri, per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Comune di Foligno, via Flaminia, viale Roma;

3.2 descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste per la realizzazione della strada di collegamento;

3.3 categoria prevalente dei lavori, stradali OG3, classifica IV;

3.4 importo complessivo dell'appalto: L. 2.971.999.050 (€ 1.534.909,41) oltre I.V.A. di cui L. 176.000.000 (€ 90.896,41) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) OG3 stradali, prevalente L. 1.908.903.340, € 985.866,30;

2) OG6 sistemazione idraulica, L. 558.368.330, € 288.373,18;

3) OS13 strutture prefabbricate in cemento armato L. 369.000.000, € 190.572,60.

Ai soli fini del subappalto: OG10 illuminazione stradale L. 135.727.380, € 70.097,34.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e ss.mm., dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Presa visione e documentazione: è obbligatoria, pena l'esclusione, la presa visione degli elaborati di progetto da effettuarsi, previo appuntamento telefonico, presso l'Area lavori pubblici, viale Umbria n. 36 (geom. Stefano Cesarini, tel. 0742/347.161); in quella sede sarà consegnata la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è disponibile sul sito internet: www.comune.foligno.pg.it/Vegalefgare.htm

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 26 giugno 2001 ore 12;

6.2 indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 giugno 2001 alle ore 9 presso la sede dell'Area affari generali, servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 luglio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 o loro delegati.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: mutuo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA): attestazione in originale o copia autentica, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) sono richiesti i requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e ss.mm. e di cui alla legge n. 68/99;

b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e ss.mm. e dall'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro o in lire italiane adottando il valore dell'euro;

e) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) tutte le controversie derivanti dal contratto possono essere deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) responsabile del procedimento: ing. Massimo Di Mario.

Foligno, 11 maggio 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-13856 (A pagamento).

FORMEZ **Centro di formazione e studi**

Bando di gara

Ente appaltante: Formez, centro di formazione e studi, via Salaria n. 229, Roma. Tel. 06/84893239, fax 06/84893269.

1. Oggetto: la fornitura riguarda l'acquisto di n. 15 workstation grafiche, n. 1 server di fascia alta, n. 15 monitor tipo CRT 21" Trinitron, n. 2 monitor 15" An. LCD, n. 5 monitor tipo CRT 19" Trinitron.

2. Termine della fornitura: entro 15 giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

3. Importo presunto a base d'asta: L. 272.000.000 + I.V.A.

4. Luogo di consegna: Formez sede di Arco Felice via Campi Flegrei n. 34, Pozzuoli (NA).

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

7. Termine di ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 dell'undicesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

8. Domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale devono pervenire, al protocollo generale del Formez presso la sede di Arco Felice, via Campi Flegrei n. 34, Pozzuoli (NA), recapitate a mano o a mezzo raccomandata a/r indirizzata a Formez, centro di formazione studi via Campi Flegrei n. 34, cap. 80072 Arco Felice, Pozzuoli (NA), entro le ore 12 dell'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* ovvero entro e non oltre le ore 12 del giorno immediatamente successivo qualora il termine coincidesse con un giorno festivo. A tal fine si precisa che gli Uffici del Formez sono aperti dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17,15 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8,30 alle ore 13,30 il venerdì.

Le domande devono essere corredate di:

1) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3) dichiarazione di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e della lettera a) dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 358/1992, concernenti rispettivamente, la capacità economico-finanziaria e tecnica del concorrente.

Sul plico contenente le domande e la documentazione dovrà essere indicato a pena di esclusione il mittente e la dicitura «bando di gara per la fornitura di n. 15 workstation grafiche, n. 1 server di fascia alta, n. 15 monitor tipo CRT 21" Trinitron, n. 2 monitor 15" An. LCD, n. 5 monitor tipo CRT 19" Trinitron».

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese: in tal caso la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Data presunta per l'invito alla gara: dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

10. Norme generali: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara stessa.

1) Il capitolato d'oneri potrà essere visionato dagli interessati presso il Formez, centro di formazione studi via Campi Flegrei n. 34 Arcofelice Pozzuoli (NA), nelle ore d'ufficio predette come potrà esserne richiesta copia in tempo utile.

11. Responsabile del procedimento è: l'arch. Sandra Piscedda.

Il presidente: Carlo Flamment.

C-13871 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.111, telefax 011/ 5151.207

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016

Asta pubblica per affidamento servizio di medicina preventiva e periodica del personale aziendale e servizio di indagini ambientali

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che l'appalto in oggetto, esposto dall'azienda Po Sangone ora S.M.A. Torino S.p.a. mediante asta pubblica del 13 marzo 2001 con procedimento ex art. 76, regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., è stato aggiudicato al Raggr. Santa Clara S.r.l.-Lab. Cesare Battisti S.a.s.-E.P.A. S.r.l. Chieri (TO) con ribasso del 28%. Importo aggiudicazione L. 284.400.000 (€ 146.880,34). Periodo esecuzione 730 giorni. Alla gara hanno anche partecipato le ditte: 1) Consorzio MG Torino (TO); 2) Larc S.r.l. Torino (TO); 3) Medil S.r.l. Torino (TO); 4) Sintesi S.p.a. Roma (RM).

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-13873 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419394, fax 0532/419389, contratti@comune.fe.it, indice asta pubblica per: fornitura e collocazione di due diverse tipologie di sedute interne ai palchi del I, II e III Ordine del Teatro Comunale di Ferrara. Importo L. 220.500.000 (€ 113.878,75) + I.V.A. per il giorno 25 giugno 2001, ore 10, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi, ex art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Le offerte dovranno pervenire entro il 21 giugno 2001 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 17 maggio 2001

Il dirigente agli appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-13881 (A pagamento).

COMUNE DI BULCIAGO (Provincia di Lecco)

Prot. n. 3040 del 10 maggio 2001

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali, frazione secca, frazione organica e attività di spazzamento strade e aree pubbliche per il periodo dal 1° luglio 2001 sino al 31 dicembre 2003.

L'amministrazione comunale, con determinazione del responsabile dell'Ufficio ambiente n. 166 in data 9 maggio 2001, n. 3044 di prot., esecutiva ai sensi di legge, ha indetto un'asta pubblica ex art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1926, n. 827 e seguenti, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, con il criterio del prezzo più basso sull'importo preventivato di spesa posto a base d'asta, ammontante a € 85.215,39 (L. 165.000.000) I.V.A. esclusa.

La gara ad offerte segrete avrà luogo in data 20 giugno 2001 alle ore 16,30 presso la sede municipale. Per la partecipazione a detta asta pubblica occorre far pervenire la propria offerta e la documentazione indicata nell'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bulciago e dei Comuni limitrofi, esclusivamente per posta, entro il giorno 19 giugno 2001 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

Gli atti relativi all'affidamento del servizio sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale esclusivamente negli orari di apertura al pubblico.

Copia integrale dell'avviso d'asta può essere richiesto all'Ufficio tecnico comunale (tel. 031/860121.25, fax 031/874100 indirizzo e-mail: combulciago@tiscalinet.it).

Il responsabile dell'Ufficio ambiente:
geom. Fabiano Crippa tecnico com.le

C-13870 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara per il servizio di resocontazione mediante stenotipia

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Veneto, Palazzo Ferro-Fini, Calle Larga XXII Marzo n. 2322, 30124 Venezia, tel. 041/270106, fax 041/2701733.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3.a) Oggetto dell'appalto: servizio di resocontazione mediante stenotipia delle riunioni degli organi istituzionali del Consiglio regionale del Veneto;

b) importo totale presunto L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18);

c) luogo di espletamento del servizio: sedi del Consiglio regionale del Veneto dislocate nel territorio del Comune di Venezia e altre sedi istituzionali insediate nel territorio della Regione Veneto.

4. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che faranno richiesta, avendo i requisiti previsti dal presente bando.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: è fissata in anni quattro a partire dal 1° novembre 2001.

8.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, utilizzando il modello disponibile presso l'amministrazione e seguendo le indicazioni di cui all'allegato «Istruzioni», corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, a mano o a mezzo raccomandata, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1) del bando. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Gara per il servizio di resocontazione mediante stenotipia delle riunioni degli organi istituzionali del Consiglio Regionale del Veneto»;

b) lingua: italiano;

c) termine per presentazione delle domande di partecipazione: 25 giugno 2001.

9. Saranno ammesse esclusivamente le ditte che hanno i seguenti requisiti:

a) iscrizione, in corso di validità, nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, dal quale risulti l'iscrizione da non meno di cinque anni nella stessa tipologia di attività oggetto del presente bando. Sono ammesse le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o consorzi in applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

b) che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) che l'impresa concorrente abbia conseguito un fatturato complessivo negli anni 1998-1999-2000, per la specifica attività, di almeno L. 2.000.000.000 al netto dell'I.V.A. (€ 1.032.913,80) presso enti pubblici e privati;

d) che l'impresa concorrente possieda le capacità tecniche all'espletamento dell'incarico, in particolare in relazione al numero di dipendenti stenotipisti e con cognizioni informatiche tali da poter assolvere ai compiti previsti nel capitolato speciale di gara, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, in modo tale da garantire anche, ove se ne ravvisi la necessità, lo svolgimento contemporaneo delle riunioni dei vari organi che si avvalgono del servizio in argomento.

10. Per informazioni: direzione A.B.S., tel. 041/2701718-727-706.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 8, lettera c).

12. Data di invio del bando all'Uff. pubb. ufficiali dell'U.E.: 17 maggio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 17 maggio 2001.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-13877 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale A.S.L. 13

Sede legale in Novara, via dei Mille n. 2

Partita I.V.A. n. 01522670031

U.O.A. Economato-Provveditorato, Borgomanero, viale Zoppis n. 10

Tel. 0322/848.304, fax 0322/844.584

Estratto di bando

È indetta gara in licitazione privata per la «Fornitura di sistema analitico per la diagnostica virologica, microbiologica e per la validazione degli emocomponenti con tecniche di amplificazione genomica».

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Normativa di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 18 giugno 2001.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti all'U.O.A. Economato-Provveditorato dell'A.S.L. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Novara 15 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-13885 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli occidentale FVG

Esiti di gare per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841-523011, indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it sito: www.montagnaleader.org/ass6pn 2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, del decreto legislativo n. 402/98 e del decreto legislativo n. 157/95. 3. Data di agg. definitiva: a) materiale di pulizia e stoviglie (20 marzo 2001); b) servizi infermieristici e ausiliari presso le R.S.A. di Roveredo in Piano e Sacile (13 dicembre 2000); c) servizi di assistenza e animazione in residenze psichiatriche (13 dicembre 2000); d) servizio fornitura pasti, con trasporto, agli utenti dei Dipartimenti servizi sociali e salute mentale (1° dicembre 2000); e) materiale per sterilizzazione (23 aprile 2001); f) farmaci (13 dicembre 2000). 4. Criteri di assegnazione del contratto: per le forniture ai punti a), f) e il servizio al punto d): il criterio indicato all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98, ovvero all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, cioè al prezzo più basso; per la fornitura al punto e) i servizi ai punti b) e c): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, ovvero all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 50; qualità/affidabilità-punti 50. 5. Numero di offerte ricevute: gare A) 8; B) 1; C) 2; D) 1; E) 4; F) 115. 6. Ditte agg. e lotti: gare A) Adria Clean: lotti n. 1, 40, 46, 51, 52, 53, 54, 59, 99, 102, 123, 124, 126, 136, 141, 159, 163, 172; Flo: lotto n. 11; La Casalinda: lotti n. 3, 22, 47, 57, 63, 77, 87, 108, 109, 110, 121, 146, 154, 155, 156, 160, 166; Tecno Clean: lotti n. 26, 78, 103, 104, 120, 125, 140, 143, 145, 168; B) Coop. soc. F.A.I.: 1, 2; C) in a.t.i. la Coop. soc. F.A.I.: 1 (A, B); 2 (I) e la Coop. soc. Itaca: 1 (C, D, E, F); 2 (G, H); D) Spegia: 1, 2; E) ID & Co: lotti n. 19, 21; 3M Italia: lotti n. 22, 23; F) Abbott: 181, 307, 334, Abiogen Pharma: 185, 186; Alcon Italia: 99, 249, 256, 767, 774, 777, 780; A. Menarini Industrie Sud: 133; A. Menarini ind. Farmaceutiche riunite: 140, 180, 182, 455; Alfawassermann: 432, 433, 725, Afom Medical: 515; Angelini Francesco: 17, 86, 104, 105, 155, 213, 266, 400, 475, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 762, 785, 787; AstraZeneca: 68, 73, 74, 100, 115, 147, 148, 365, 390, 391, 449, 487, 509, 586, 588, 680, 681, 682, 684, 685, 686, 687, 704, 705, 745, 746, 827, 832, 825-a, 825-b; Aventis Pharma: 106, 119, 120, 146, 238, 370, 371, 372, 373, 376, 442, 443, 476, 477, 517, 528, 531, 654, 734, 747, 826-a, 826-b; Bayer: 14, 167, 579, 802; B. Braun Milano: 435; Biopharma: 66; Biologici Italia: 111, 112, 323, 516, 532; Boehrinq Ingelheim: 196, 197, 220, 222; Lab. Prodotti Farm. Boniscontro e Gazzzone: 11, 50, 302; Bracco: 18, 299, 322, 482, 483, 497, 737, 781, 839, 840, 841, 847, 849, 852, 853, 854, 855, 856; Bristol-Myers Squibb: 317, 615; Byk Gulden Italia: 751, 752, 753, 754, 797; Chiesi Farmaceutici: 46, 47, 48, 83, 84, 129, 411, 412, 413, 441, 709; Crinos: 301, 510, 511, 567, 568, 581, 799, 800; Duncan Farmaceutici: 8, 9, 92, 269, 270, 271, 272, 273, 462; Eli Lilly Italia: 141, 142, 354, 761; ErreKappa Euroterapici: 24, 62; Essex Italia: 574, 575, 576, 577, 578; Farm. Damos: 652, 653; Farma 3: 672; Fidia: 10, 12, 20; GiEnne Pharma: 34, 130, 131, 480, 481; Dompè: 453; Dompè Biotec: 434; dott. Formenti: 584, 670, 782, 784; Farm. Galenica Senese: 488; Glaxo Wellcome: 93, 95, 97, 502, 688, 707, 708, 824-a, 824-b; GNR: 42, 43; Hexan: 580, 766; Gruppo Lepetit: 395, 396, 397, 537, 538, 539, 634, 635, 636, 691, 692, 693; Lundbeck Italia: lotto 822; in a.t.i. Lundbeck Italia e Recordati: 175, 176, 177; Infosint: 53, 145, 200, 285, 369, 387, 788; Ipsen: 357, 792, 793; IBI Ist. biochimico italiano: 166, 183, 313, 456, 769, 778, 779; Ist. biologico chemioterapico: 25, 591; Italchimici: 170, 171, 288, 289; Italfarmaco: 298, 450, 583, Janssen-Cilag: 327, 328, 329, 330; Knoll Farmaceutici: 228, 229, 274, 674, 675, 676, 732, 733, 808, 809, 810, 811; Lab. Guidotti: 79, 384, 519; Lab. Baldacci: 783; Lab. Farm. Milanese: 15, 263; Lab. Guieu: 602, 820; Lusofarmaco: 22, 36, 37, 38, 39, 85, 207, 446, 448, 554, 573, 700, 701; Malesci: 524, 525, 604, 750, 830; Mead Johnson: 132, 134, 144, 224, 346; Mediolanum Farm.: 153, 154; Molteni & C.: 32, 33, 71, 110, 114, 399, 485, 486, 490, 503, 507, 514; Iacopo Monico: 116, 351, 505, 506; Neopharmed: 337; Nycomed Amersham Sorin: 845, 846, 848, 851; Novartis Farma: 409, 527, 540, 609, 759, 823-a, 823-b, 823-c, 829, 834, 835, 836, 837, 838; Organon Italia: 695; Pfizer Italiana: 19, 58, 61, 65, 77, 78, 293, 303, 321, 335; Roche: 312, 466, 471, 501, 520, 521, 522, 523, 738; S.A.L.F.: 489, 561, 644; Sanofi-Synthelabo: 6, 7, 26, 27, 28, 54, 55, 80, 90, 277, 278, 279, 403, 498, 518, 614, 723, 757,

764, 765, 768, 821; Scharper: 341; Schering: 843, 844, 850; Segix Italia: 173, 174, 629, 739, 740; Serono Pharma: 381, 801; Servier Italia: 387; S.I.F.I.: 198, 817, 818; Sigma-Tau: 149, 150, 407, 408, 431; SmithKline Beecham: 59, 60, 64, 201, 374, 565; Sofar Farmaceutici: 70, 603; Solvay Pharma: 358, 359; S.p.a. Soc. prodotti antibiotici: 187, 493; Takeda Italia Farm.: 469, 470; Teva Pharma Italia: 31, 137, 138, 139, 316, 474, 544, 646, 813; Upsa: 221, 562, 563, 564; Valeas: 253, 355, 356, 710, 711, 790; Wyeth Lederle: 126, 127, 128, 314, 445, 494, 495, 496, 542, 612, 613, 645, 748, 805, 807; Zambon: 4, 5, 368, 569, 655. 7. —. 8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti forniti sono disponibili c/o Uff. provveditorato di questa azienda. 9. —. 10. —. 11. —. 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Com. europee: suppl. n. 211 del 3 novembre 2000, n. doc. 136399/2000. 13. Data d'invio dell'avviso: 17 maggio 2001. 14. Data di ricezione dell'avviso: 17 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-13889 (A pagamento).

ASCO PIAVE Azienda Speciale Consorziale del Piave

Pieve di Soligo (TV), via Verizzo n. 38

Tel. 0438/980098, fax 0438/82096

Indirizzo e-mail: uff.tecnico@ascopiave.it

Prot. n. 8704.

Esito gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della sede aziendale

Il direttore generale visto l'art. 20 della legge n. 55/90, l'art. 29 della legge n. 109/94 e l'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; rende noto:

che in data 20 aprile 2001 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e all'art. 21 commi 1 lettera c) e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415 per l'aggiudicazione dei lavori di: «ampliamento della sede aziendale»;

che la gara ha avuto il seguente esito: importo a base d'asta di L. 4.958.210.380 (€ 2.560.701,96) + L. 80.000.000 (€ 41.316,55), oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta); al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) associazione temporanea tra Cogit S.a.s. di Tirone geom. Pietro da Aragona (AG) e Rizzo Costruzioni di Rizzo Alfonso & C. S.a.s. da Favara (Ag);

2) Guerrino Pivato S.p.a. da Onè di Fonte (TV);

3) associazione temporanea tra Eurobase S.r.l. da Albaredo (VE) e Costruzioni Monfenera di Massarotto Roberto & C. S.a.s. da Treviso;

4) Costruzioni Debiassi ing. Giovanni da Riva del Garda (TN);

5) Toffanello S.r.l. da Cittadella (PD);

che i lavori sono stati aggiudicati, con determinazione n. 736 del 7 maggio 2001, all'impresa Toffanello S.r.l. da Cittadella (PD), che ha offerto il ribasso del 7,146% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 4.603.921.230 (€ 2.377.726,88) + L. 80.000.000 (€ 41.316,55), oneri per la sicurezza, per un importo complessivo di L. 4.683.921.230 (€ 2.419.043,43);

che il tempo di esecuzione è fissato in 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Alla direzione lavori sarà designato l'ing. Bertanzon Mario dello studio associato ing. Bertanzon e arch. Bandiera da Treviso.

Pieve di Soligo, 8 maggio 2001

Il direttore generale: rag. Scardellato Orazio.

C-13890 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO*Avviso pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Como, via Borgovico n. 148, Settore amministrativo opere pubbliche (tel. 031/230462-230272, fax 031/230240, casella posta elettronica: provcomo.llpp@tiscalinet.it).

2.a) Criterio aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92;

b) forma fornitura: fornitura combustibili per impianti termici di edifici di proprietà o competenza dell'amministrazione provinciale di Como con relativa gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei connessi interventi di riqualificazione.

3.a) Luogo consegna: amministrazione provinciale di Como;

b) natura prodotti: combustibile per riscaldamento: RIF: CAP. 27, decreto legislativo n. 358/92.

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità necessaria per riscaldare gli stabili di cui al capitolato speciale d'appalto secondo il periodo, gli orari e le temperature in esso indicati;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata contratto: 5 anni a decorrere dal 1° settembre 2001.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari possono essere richiesti presso: Ufficio gare amministrazione provinciale (tel. 031/230462-230272, fax 031/230240, casella posta elettronica: provcomo.llpp@tiscalinet.it);

b) termine per richieste documentazione e sopralluogo: 15 luglio 2001.

c) modalità pagamento per ottenere i documenti sub a): versamento L. 20.000 su c.c.p. n. 227223 intestato a «Amministrazione provinciale di Como» o presso la Tesoreria dell'amministrazione provinciale di via Borgovico n. 148 (vedere punto 6 del disciplinare).

6.a) Termine per ricezione offerte: ore 12 del 25 luglio 2001;

b) le offerte potranno essere inviate a mezzo raccomandata o depositate direttamente secondo le modalità indicate al punto n. 4 del disciplinare di gara a: Amministrazione provinciale di Como, Segreteria generale via Borgovico n. 148, 22100 Como;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte interessate e pubblico per la parte di gara pubblica;

b) le operazioni di gara avranno inizio il 26 luglio 2001 presso la sede dell'Amministrazione provinciale, Villa Gallia, ore 10 secondo la procedura indicata al punto 8 del disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; polizza assicurativa per catastrofi e danni a persone, cose ed animali coinvolte nel sinistro secondo le modalità indicate al punto n. 14 del disciplinare di gara.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: appalto finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno con rate posticipate.

10. Raggruppamenti di imprese-forma giuridica: imprese anche appositamente e temporaneamente raggruppate. Le modalità sono stabilite al punto n. 9 del disciplinare di gara.

11. Indicazioni riguardanti il fornitore: requisiti generali, finanziari e tecnici indicati al punto n. 2 del disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di gara.

13. Criteri d'aggiudicazione: (vedere punto n. 1 del disciplinare di gara):

valutazione dell'offerta economica (max punti 45);

proposta tecnica (max punti 33);

consistenza servizi, capacità organizzativa e strutturale (max punti 22).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

a) importo a base d'asta del canone annuo forfetario: per ogni annualità: L. 5.000.000.000. (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa pari ad € 2.582.284,495 per cinque anni a decorrere dalla stagione 2001/2002 per un importo complessivo di L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) I.V.A. esclusa pari ad € 12.911.422,477;

b) le cause di esclusione sono indicate al punto n. 7 del disciplinare di gara;

c) l'appalto prevede l'obbligo di sopralluogo (vedere punto n. 10 del disciplinare di gara);

d) il subappalto è regolato secondo le disposizioni della legge n. 55/90 (quota subappaltabile non superiore al 30%).

16. Parte integrante del presente bando è il «Disciplinare di gara» che potrà essere ritirato presso gli Uffici dell'amministrazione provinciale di via Borgovico e che si trova pubblicato sul sito internet www.provincia.como.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 e del regolamento di attuazione n. 454/2000 si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Accardi, dirigente dell'Area amministrativa opere pubbliche (tel. 031/230294).

Per informazioni: Ufficio gare (tel. 031/230462-230272).

17. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 maggio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 maggio 2001.

Como, 16 maggio 2001

Il dirigente: dott. Matteo Accardi.

C-13888 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Direzione agenzia regionale del lavoro

Bando di gara europea mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma operativo obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006.

1. Regione Valle d'Aosta, Direzione agenzia regionale del lavoro, via Garin n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/275611, fax 0165/235886.

2. Cat. 11: attività di valutazione Programma operativo regionale OB 3 2000/2006 Regione autonoma Valle d'Aosta (Regg. CEE n. 1260/99 e n. 1784/99). L'importo massimo complessivo per la presente fornitura è di L. 350 milioni I.V.A. compresa pari ad euro 180.759,91 per il triennio 2001/2003, rinnovabile per ulteriori 2 anni per un importo annuale stimato in lire 125 milioni I.V.A. compresa, pari ad euro 64.557,11, CPC 865-866.

3. Regione autonoma Valle d'Aosta.

4.b) Regolamenti CEE 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999 e n. 1784/99 del Consiglio del 12 luglio 1999:

decisione della Commissione n. C (2000) 2067 del 21 settembre 2000;

decreto legislativo n. 157/1995;

4.c) è obbligatorio indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Termine contratto: 31 dicembre 2003;

termine completamento servizio: dalla stipulazione del contratto sino al 31 dicembre 2005.

9. Sono ammessi a partecipare tutte le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando.

È consentita la partecipazione ai raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) - c) - d) Domande di partecipazione: gli interessati dovranno inviare la domanda di partecipazione, pena l'esclusione, in carta legale e in lingua italiana o francese sottoscritta con firma per esteso leggibile del legale rappresentante entro le ore 12 del 18 giugno 2001 alla Regione autonoma Valle d'Aosta, Direzione agenzia regionale del lavoro, via Garin n. 1, 11100 Aosta, Italia. La busta contenente la domanda e la documentazione dovrà pervenire chiusa e recante a margine la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente nonché la dicitura «Domanda partecipazione appalto concorso affidamento valutazione P.O.R. obiettivo 3».

10. L'invito a presentare l'offerta ai soggetti idonei sarà inviato entro il 3 luglio 2001.

13. Dichiarazioni:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10, comma 1, decreto legislativo 25 febbraio 2000;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'artigianato o nel registro professionale dello stato di provenienza, se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando;

c) di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) di essere indipendente dall'autorità di gestione del P.O.R. e di non avere collaborazioni finanziate dal FSE riguardanti il periodo di programmazione 2000/2006 (esclusa la valutazione ex-ante del P.O.R.);

e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'incarico, ad evitare conflitti d'interesse astenendosi dal presentare progetti presso l'autorità di gestione appaltante;

f) di essere a conoscenza che gli eventuali collaboratori nell'esecuzione della valutazione indipendente non potranno avere contratti o collaborazioni con organismi che intendano presentare progetti cofinanziati dal FSE presso l'autorità di gestione appaltante;

g) di impegnarsi che nello svolgimento di tutta l'attività la composizione dei gruppi di lavoro non possa essere modificata in tempi successivi alla sua prima presentazione, se non con il consenso esplicito e formale della regione stessa;

h) i soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1) fatturato nel triennio 1997/1999 complessivamente non inferiore a L. 800.000.000;

2) effettuazione nel triennio 1997/1999 di almeno un servizio analogo di importo non inferiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

L'amministrazione si riserva di chiedere ai soggetti ammessi di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), h), i).

i) Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate da:

2) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con eventuali modifiche;

1) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ed ai criteri esposti all'articolo n. 6 del capitolato tecnico.

16. Data invio bando 8 maggio 2001.

17. Data di ricevimento 8 maggio 2001.

Il direttore dell'agenzia del lavoro:
Nadia Savoini

C-13887 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SASSARI - PORTOTORRES - ALGHERO

Bando di gara

È indetta gara pubblica mediante appalto concorso, in ambito U.E. procedura ristretta accelerata, in n. 8 lotti ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto e degli allegati tecnici, per la fornitura di mezzi meccanici portuali per il porto industriale di Porto Torres secondo la elencazione e gli importi presunti massimi sotto riportati:

lotto I: n. 1 gru semovente portuale da 100 ton L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

lotto II: n. 1 carrello movimentazione containers da 45 t + n. 1 carrello ro-ro porta-containers da 35 t L. 1.230.000.000 (€ 635.241,99);

lotto III: n. 2 trattori ro-ro L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

lotto IV: n. 1 pala gommata L. 375.000.000 (€ 193.671,34);

lotto V: n. 2 carrelli elevatori diesel da 40 q.li + n. 2 carrelli elevatore diesel da 25 q.li L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto VI: n. 1 trattore multifunzione L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

lotto VII: n. 1 nastro trasportatore portuale per materiali alla rifusa L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto VIII: n. 1 pesa elettronica con portata fino a 80 tonnellate L. 75.000.000 (€ 38.734,27).

È ammessa la partecipazione per uno o più lotti.

Le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della gara nonché le condizioni e le modalità di fornitura sono specificati nel capitolato speciale di appalto e negli allegati tecnici in possesso dell'ente appaltante.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese (A.T.I.).

In tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione, nella domanda di partecipazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 giugno 2001, presso il consorzio per l'area di sviluppo industriale di Sassari, Porto Torres, Alghero, viale Italia n. 53/B, 07100 Sassari.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e il lotto, o i lotti, per cui si intende partecipare.

Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, saranno escluse dalla gara, salvo quanto previsto all'art. 7, commi 7 e 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte esclusivamente per telegramma o fax.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena la non ammissione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante:

1) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestanti:

A) l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa come da registrazioni camerali comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

C) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari (art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.);

D) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di nel quale si è stabiliti (art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.);

2) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) comprovanti:

E) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese nel quale si è stabiliti o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni (art. 11, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e succ. mod.);

F) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dalla amministrazione aggiudicatrice (art. 11, comma I, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e succ. mod.);

G) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli 11, 12, 13, 14, 15, 18 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. (art. 11, comma I, lettera f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e succ. mod.);

H) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o del paese nel quale si è stabiliti (art. 11, comma I, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e succ. mod.);

I) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

J) l'importo del volume di affari relativamente agli esercizi 1998-1999-2000 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E.

Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, nel triennio sopra indicato, di importo pari o superiore a:

- lotto I: L. 7.000.000.000 (pari € 3.615.198,29);
- lotto II: L. 2.152.500.000 (pari € 1.111.673,48);
- lotto III: L. 787.500.000 (pari € 406.709,81);
- lotto IV: L. 656.250.000 (pari € 338.924,84);
- lotto V: L. 525.000.000 (pari € 271.139,87);
- lotto VI: L. 122.500.000 (pari € 63.265,97);
- lotto VII: L. 2.625.000.000 (pari € 1.355.699,36);
- lotto VIII: L. 131.250.000 (pari € 67.784,97).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere.

K) L'indicazione di almeno una fornitura equivalente per tipologia e importo con quella per la quale si intende partecipare, effettuata con buon esito e realizzata in uno dei seguenti anni: nel 1998-1999-2000. Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/i del/i destinatario/i, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione a favore di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze analoghe per oggetto nei termini sopraindicati ed in misura percentuale rispetto agli importi sopracitati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione dell'istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

M) dichiarazione del corretto adempimento, all'interno della/ditta/e concorrente/i, agli obblighi relativi alla sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci; in tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione (con apposizione di marca da bollo da L. 20.000), ritirabili presso l'ente appaltante.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Il criterio di aggiudicazione sarà, a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri di valutazione:

- a) valore tecnico qualitativo (punti 45);
- b) prezzo (punti 40);
- c) garanzia post-vendita (punti 5);
- d) tempo necessario per la fornitura (punti 10);

e sarà applicato secondo la metodologia riportata nell'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica e la restante documentazione richiesta, dovranno essere fatte pervenire alla stazione appaltante secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è: ing. Salvatore Demontis.

Il bando di gara è stato inviato alla gazzetta ufficiale della Comunità europea il: 2 maggio 2001.

Sassari, 4 maggio 2001

Il presidente: dott. Angelo Capula.

C-13896 (A pagamento).

CIVICA CASA DI RIPOSO DI TRENTO

Bando di gara - Licitazione privata per la stipulazione di contratto di fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza

Amministrazione aggiudicatrice: Civica Casa di Riposo di Trento, con sede in via S. Giovanni Bosco n. 10, 38100 Trento, (indirizzo utile per la spedizione delle domande), tel. 0461/984001, fax 0461/234492, e-mail csa.@mail.infotn.it sito internet www.upipa.tn.it/Associate/civica.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta).

Luogo della consegna; sede dell'ente o una delle residenze periferiche (Gabbio di Povo o Gardolo).

Natura dei prodotti da fornire: acquisto di prodotti monouso per l'incontinenza dell'ospite anziano (pannolini sagomati con polimeri, slip elastici lavabili e riutilizzabili, pannolini mutandina, traverse assorbenti); numero di riferimento CPA.

Importo a base d'asta: L. 973.380.509 (€ 502.709,08).

Criterio di aggiudicazione: 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa):

criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: sono valutati, oltre al prezzo.

Capacità di assorbimento e mantenimento dei liquidi; resistenza agli strappi; quantità di cambi giornalieri; assenza di effetti dannosi sulla cute dell'utente; facilità di stoccaggio, ingombro; relazione di assistenza post-vendita; formazione/informazione a carico della ditta; possesso della certif. UNI EN ISO 9002, UNI EN ISO 14001; numero di lavaggi sopportati.

Quantità necessaria: per 283 ospiti incontinenti totali circa.

Requisiti: la ditta garantisce che: *a)* non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; *b)* è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; *c)* ha conseguito fatturato complessivo, negli anni 1998-1999-2000 non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42), per forniture di prodotti monouso per l'incontinenza in enti di assistenza all'anziano; *d)* è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non ammesse offerte parziali; durata del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004, prorogabile di un anno per massimo due volte.

Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana, entro il 15 giugno 2001.

Spedizione degli inviti: presuntivamente entro il 31 luglio 2001. La richiesta di invito non vincola l'ente. Aggiudicazione anche alla presenza di una sola ditta idonea, all'esito della gara.

Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 13 febbraio 2001.

Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 aprile 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 aprile 2001.

Responsabile del procedimento: dott. Michele Olivieri. Ulteriori informazioni e dettagli nel capitolato speciale.

Trento, 27 aprile 2001

Il presidente: dott. Massimiliano Colombo.

C-13898 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara per appalto di servizio di brokeraggio assicurativo mediante licitazione privata (approvato con deliberazione n. 1429 del 21 maggio 2001).

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini (di seguito denominata azienda), con sede in via Portuense n. 332, 00149 Roma (tel. 06/55180396 - Fax 06/55180491).

2. Servizio da eseguire: categoria 06, denominazione: *a)* servizi assicurativi, C.P.C.: ex 81, 812, servizio professionale di brokeraggio assicurativo, per lo studio delle problematiche derivanti dai rischi dell'azienda, per l'assistenza e per la consulenza nella fase di determinazione dei relativi capitoli speciali di assicurazione, nonché per la gestione e per l'esecuzione di tutti i contratti assicurativi aggiudicati, anche futuri.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini.

4.a) Prestazione riservata a società di brokeraggio non commissariate, iscritte all'albo dei mediatori di assicurazioni ai sensi della legge n. 792/84;

b) direttiva 92/50/CEE recepita dal decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) è fatto obbligo di indicazione del nome delle persone incaricate della prestazione del servizio, allegando i curricula vitae.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

5. Non è data facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata dell'appalto: l'appalto ha una durata di tre anni, a decorrere dal giorno successivo alla data di emissione da parte dell'azienda della lettera di aggiudicazione.

Esso deve intendersi tacitamente risolto alla fine del periodo dei tre anni stabiliti, salvo venga prorogato, per non più di tre anni, per iscritto dall'azienda.

9. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta riunita in Associazione Temporanea di Imprese, ATI. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, è ammessa la possibilità di raggruppamenti temporanei di imprese (ATI) con le seguenti precisazioni:

le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate;

non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società;

non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente a più ATI.

10.a) Ai sensi dell'art. 10, comma 9, del decreto legislativo n. 157/95 l'azienda ritiene sussistenti le ragioni d'urgenza che giustificano l'abbreviazione dei termini al fine di affidare l'incarico ad un soggetto professionale in grado di supportare l'amministrazione stessa nella completa ed esaustiva analisi dei rischi e corretta predisposizione dei nuovi capitolati speciali d'appalto, considerando la complessità della materia assicurativa e le criticità evidenziate dal mercato con riferimento al comparto sanitario e la circostanza che alcuni contratti assicurativi attualmente in vigore scadranno il 30 settembre 2001, nonché, infine, i tempi tecnici necessari per poter esprire le procedure di gara per l'aggiudicazione delle nuove polizze;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 giugno 2001;

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'azienda; il recapito, ad esclusivo rischio del concorrente, potrà essere eseguito tramite:

raccomandata a/r;

raccomandata a mezzo agenzia autorizzata;

a mano, «in corso particolare», affrancata ed annullata.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e corredata di tutta la documentazione richiesta, in una busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi e recante all'esterno il nominativo o la ragione sociale del concorrente nonché l'oggetto della gara;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere recapitate, ai sensi del precedente punto 1), all'Ufficio protocollo dell'azienda;

d) le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

13. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, per ogni singola impresa, anche se in raggruppamento: le istanze di partecipazione, redatte in carta legale o resa tale del valore corrente, devono essere corredate dalla dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal codice penale e dalle leggi in materia, attesti:

ricavi conseguiti dalla società negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) non inferiori a 7.000.000.000 per ciascun anno;

l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

l'insussistenza di cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia;

l'iscrizione all'albo dei mediatori di cui alla legge n. 792/84 con indicazione del numero di iscrizione;

di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei Disabili ai sensi della legge n. 68/99;

la regolarità contributiva Inps e Inail (anni 1998-1999-2000);

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza, indicandone gli estremi e l'oggetto sociale per esteso;

che la società ha in corso una polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi della legge n. 792/84, non inferiore a L. 5.000.000.000;

la sede operativa presso la quale sarà appoggiata la sede dell'incarico, che dovrà comunque essere ubicata nella Provincia di Roma; in alternativa l'assunzione dell'impegno a stabilire una unità operativa nella Provincia di Roma in caso di aggiudicazione dell'incarico;

che al momento della presentazione dell'istanza non hanno presentato domanda alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone o società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

l'indicazione degli Istituti di credito in grado di attestare la capacità finanziaria dell'impresa e l'impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione a suo favore, le relative referenze rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito medesimi; nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui al punto 13 devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

14. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

15. Altre informazioni:

il servizio non prevede alcun onere a carico dell'azienda in quanto l'opera del Broker viene remunerata per il tramite delle compagnie di assicurazione, come da prassi consolidata del mercato;

la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'azienda;

tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del legale rappresentante;

la incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salvo il rilievo penale nel caso di dichiarazioni mendaci;

ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Unità organizzativa affari generali dell'Azienda ospedaliera S. Camillo-Forlanini, tel. 06/55180396, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13 (martedì e giovedì fino alle ore 17);

in attesa dell'individuazione da parte della presidenza del Consiglio dei ministri dei siti informatici, di cui all'art. 24 della legge n. 340/2000, il presente bando è pubblicato sul sito Internet dell'Azienda ospedaliera al seguente indirizzo:

<http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi>

i concorrenti esclusi non riceveranno comunicazione.

16. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 maggio 2001.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Nadia Ricco.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-12556 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

Roma, viale dell'Università n. 4
Tel. 06/4986.4795, fax 06/4986.4615

1. Ministero della difesa, Teledife, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Tel. 06/4986.4795, fax 06/4986.4615.

2.a) Appalto concorso procedura ristretta accelerata;

b) —.

c) fornitura e lavori.

3.a) Pratica di Mare (RM);

b) realizzazione in opera Sottosistema MSG ed integrazione nel sistema Andromeda completo di relativo supporto logistico;

c) offerta per intera fornitura. Importo massimo non superabile in sede di offerta di L. 1.936.270.000 (pari ad € 1.000.000) + I.V.A.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento temporaneo d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 5 giugno 2001;

b) Ministero difesa, Teledife, U.G.C.T., 2° ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 29 giugno 2001.

8. Cauzione richiesta: L. 193.627.000, pari ad € 100.000.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa per categoria A.F.A. n. 5608 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno:

produrre documentazione o dichiarazione sostitutiva relativa alla dimostrazione del possesso di un sistema di qualità certificato AQAP-110/150 e/o UNI-EN-ISO 9001;

produrre e/o fornire sistemi rispondenti a quanto prescritto dai decreti legislativi n. 614 e n. 615 del 12 novembre 1996 (marcatura CE di conformità);

produrre una dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) per forniture assimilabili.

Detto fatturato non dovrà essere inferiore a L. 1.936.270.000 (pari ad € 1.000.000) + I.V.A. (allegare elenco delle forniture e servizi similari a quelli oggetto della gara);

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

10. La commessa verrà aggiudicata a favore della ditta che avrà ottenuto il miglior rapporto costo-punteggio tecnico, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. —. 12. —.

13. Indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Ministero difesa Teledife, 2° reparto, 3ª divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. +390649864795, sito internet www.teledife.difesa.it

Le ditte invitate a gara dovranno obbligatoriamente, pena esclusione dalla stessa, partecipare al sopralluogo tecnico presso l'aeroporto di Pratica di Mare, secondo quanto specificato nella lettera d'invito.

Data presunta della gara: 30 luglio 2001.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre ulteriori indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —.

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CE 15 maggio 2001.

Il vice direttore generale
Dirigente: dott. Gianni Antonio Pacciolla

C-14238 (A credito).

COMUNE DI BRESCIA

Settore provveditorato

Avviso di esiti di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Brescia sono affissi, dal giorno 16 maggio 2001 al giorno 26 maggio 2001 i seguenti avvisi integrali di esito gare: 1) servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili assistiti dal Comune di Brescia per il periodo 1° maggio 2001 - 30 aprile 2004, suddiviso in quattro lotti affidato a cooperative diverse; 2) servizio di preparazione, trasporto e consegna di pasti pronti a legame caldo/freddo al domicilio di anziani e disabili assistiti dal Comune di Brescia per il periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2004, aggiudicato alla Gemeaz Cusin S.r.l.; 3) servizi vari connessi con le attività cimiteriali per il periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2003: gara annullata; 4) servizio di collaborazione in materia di imposta comunale sugli immobili per l'anno 2001, affidato al rag. Carlo Angelo Napoli; 5) servizio di copertura assicurativa dei rischi dell'amministrazione comunale per il periodo 31 maggio 2001 - 31 maggio 2004, affidato a compagnie diverse. Il responsabile di settore Francesco Falconi).

C-13932 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

Provincia di Brescia, p.zza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, Brescia, intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva degli impianti e delle strutture dei lavori di realizzazione del nuovo corpo didattico dell'I.P.S.S.A.R. di via Fura a Brescia. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94, o da raggruppamenti temporanei costituiti dai medesimi soggetti. Importo massimo a base di gara L. 237.000.000 (€ 122.400,28). Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso la segreteria della Provincia di Brescia, p.zza Paolo VI n. 29, 25100 Brescia, entro le ore 12 del giorno di giovedì 21 giugno 2001 alla Provincia di Brescia, p.zza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso l'Area tecnica lavori pubblici e viabilità della Provincia di Brescia, p.le Tebaldo Brusato n. 13 e visionato sul sito internet all'indirizzo: www.provinciabrescia.it

Brescia, 15 maggio 2001

Il dirigente Settore contratti - appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-13930 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Direzione delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione

Pescara, via Raffaello n. 137

Servizi di consulenza gestionale ed affini - Bando di gara con procedura aperta per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Regione Abruzzo, direzione delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione, via Raffaello n. 137, 65124 Pescara, tel. 0857672131, fax 0857672207, e-mail: ritarossi.regioneabruzzo@tin.it

2. Categoria 11, C.P.C. 865, 866.

L'incarico riguarda: servizio di valutazione indipendente intermedia del Por Abruzzo 2000-2006. Obiettivo 3 per il periodo 2000-2003. Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato generale e speciale d'oneri.

3. Luogo di esecuzione : Regione Abruzzo, Pescara.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche nazionali o alle persone giuridiche che secondo la legislazione dello Stato membro U.E. sono autorizzate a svolgere la prestazione oggetto del bando.

Tali organismi, siano essi pubblici o privati, dovranno inoltre possedere i requisiti indicati al punto 4 del capitolato di gara;

4.b) l'offerta deve essere redatta in conformità alle previsioni legislative che regolano la materia.

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: trentasei mesi (cfr. art. 2 del capitolato). Trascorso tale periodo, l'amministrazione si riserva di procedere a rinnovo del contratto oggetto di gara per una durata biennale, anche ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157 del marzo 1995.

8.a) Il capitolato generale e speciale d'oneri potrà essere richiesto, per iscritto, all'amministrazione appaltante di cui al punto 1. Il Por Abruzzo, obiettivo 3 2000-2006 ed il relativo CdP sono disponibili sul sito internet www.regione.abruzzo.it

8.b) entro il 30° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E., dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

9.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare un solo rappresentante munito di delega da parte del legale rappresentante.

9.b) l'amministrazione regionale si riserva di far conoscere data, ora e luogo di apertura dei plichi.

10. Cauzione: deposito di provvisoria garanzia (cfr. art. 4 del capitolato).

11. Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.028.740.7071 pari a € 531.300,23 I.V.A. inclusa, per i 36 mesi di fornitura. Nel caso in cui l'amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, verrà riconosciuto al prestatore per l'intero ulteriore periodo un corrispettivo pari al 50% dell'importo di aggiudicazione della presente gara. Modalità di pagamento (cfr. art. 10 del capitolato).

12. Raggruppamenti consentiti secondo le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Tel caso di R.T.I., all'interno dell'offerta tecnica dovrà essere indicato il ruolo di ciascun componente il medesimo, mentre nell'offerta economica dovrà essere indicata la quota di corrispettivo di rispettiva competenza.

13. Condizioni minime di ammissibilità: il plico dovrà contenere, ai fini dell'ammissione alla gara e, quindi, a pena di esclusione, oltre all'offerta, la documentazione specificatamente elencata al punto 4 del capitolato, le cui disposizioni si intendono parte integrante del presente bando.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 gg. dal termine di presentazione dell'offerta stessa.

15. Criteri di aggiudicazione: l'incarico verrà affidato con le modalità previste dall'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (cfr. art. 6 del capitolato).

16. Le offerte, redatte in lingua italiana, in conformità al capitolato generale e speciale d'oneri, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo plico postale o corriere privato autorizzato, entro le ore 13 del 55° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. all'indirizzo di cui al punto 1. Non saranno prese in considerazione, in alcun modo, le offerte pervenute oltre tale termine per qualsiasi motivo. La gara sarà aggiudicata anche nell'ipotesi in cui pervenga una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Rossi, direttore della direzione politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione.

17. Data di invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 20 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando 20 aprile 2001.

Il direttore regionale: dott.ssa Rita Rossi.

C-14239 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA*Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto*

Comune di Desenzano del Garda, Settore pubblica istruzione, via Carducci n. 4, Desenzano del Garda. Licitazione privata ai sensi testo vigente decreto legislativo n. 157/95. CPC 64, cat. 17. Oggetto: servizio di preparazione, trasporto e distribuzione di circa 200.000 pasti per mense scolastiche e mense varie. Importi a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 7.000 (€ 3,62) per i pasti adulti; L. 6.000 (€ 3,10) per i pasti ragazzi/insegnanti; L. 2.000 (€ 1,03) per la distribuzione a pasto. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E del 15 dicembre 2000 e G.U. del 4 gennaio 2001. Offerte regolarmente ricevute n. 3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del vigente decreto legislativo n. 157/95. Ditta aggiudicataria: ditta Pedus Service P. Dussmann S.r.l. con sede in Bolzano, con ribasso del 29% sul prezzo pasti adulti, con ribasso del 9% sul prezzo pasto ragazzi/insegnanti, con ribasso del 3% sul prezzo di distribuzione. Data di aggiudicazione: 10 aprile 2001. Importo del contratto, forfettario in base ai pasti consumati L. 1.855.000.000 (€ 958.027,55). Data di ricezione dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 19 aprile 2001.

Il dirigente: dott.ssa Flavia Bernini.

C-13929 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO
Società di trasporti e servizi per azioni, divisione
infrastruttura zona territoriale nord ovest, legale

Avviso di gara n. 14

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni, divisione infrastruttura zona territoriale nord ovest, legale, p.zza Freud n. 1, 20154 Milano, tel. 02/63717276-7277, fax 02/63717057.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere. a) Tipologia: opere murarie relative alla realizzazione della «bretella» di collegamento tra le direttrici Luino (Gottardo) e Gallarate (MI) nella stazione di Sesto Calende. b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e ss.mm.ii.

3. Luogo di esecuzione: stazione di Sesto Calende.

4. Oggetto dell'appalto ed importo: a) descrizione delle opere: opere speciali in fondazione, da imprenditore edile, di prefabbricazione in cemento armato, da cementista e da stuccatura, di impermeabilizzazione, in pietra naturale, di pavimentazione e rivestimento, di pavimentazione esterna, di movimento terra e di formazione di rilevati ferroviari, da lattoniere, da fabbro, da verniciatore, impianti idrico e fognari, opere di completamento e finitura; b) l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è di L. 6.500.000.000 (lire seimiliardicinquecentomilioni) pari ad € 3.356.969,84. I lavori rientrano nella categoria prevalente OG3 per l'intero importo a base di gara; c) gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono di L. 230.000.000 (lire duecentotrentamila) pari ad € 118.785,08; d) p.m.; e) tutte le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili nel limite massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia; f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni; g) divisione in lotti non prevista.

5. Il termine di esecuzione è di 340 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da FS.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1) e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda entro il suddetto termine. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per...». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) certifica, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a) d) e) f) g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando; c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; e) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000;

2) dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate, comprese sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»;

3) (per le imprese con più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure in data non anteriore a sei mesi purché corredata da dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), c) della legge n. 109/94 e ss.mm.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui al presente punto 8.1.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costitui-

sce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie cauzione provvisoria: pari al 2% del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e ss.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 1, 1-quater della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2. Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; g) gli importi dichiarati da

imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; h) per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 1); i) per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento alla Direzione compartimentale infrastruttura, Tecnico di Milano; j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e ss.mm.; k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 1) provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/94 e ss.mm. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.fsdino.com e www.fsinfrastruttura.com/legale con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa; l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.; m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 s'informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; n) la F.S. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. Il presente bando e la richiesta di invito non vincolano questa società. o) responsabile dei procedimenti per la fase dell'affidamento: dott. Lorenzo Bove.

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-14242 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALITÀ DI VERONA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Agsm Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677656-79-78, telefax 045/8677568 sito internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 9 maggio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale, legge n. 109/94.

5. Numero offerte valide ricevute: 133 (centotrentatré).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Vallan S.r.l., strada Marengo n. 76, 46044 Goito (MN).

7. Natura ed estensione dei lavori: lavori di ripristino delle sovrastrutture stradali un anno.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: L. 2.231.109.642 pari ad un ribasso dell'11,09%.

9. Offerte massime e minime: offerta massima: 12,80%; offerta minima: 3,13%.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 10 febbraio 2001.

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-13905 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda ospedaliera «G. Salvini» Garbagnate Milanese**

Bando di gara pubblico incanto per l'assegnazione della copertura assicurativa per i rami incendio ed eventi equiparati, rischi dell'elettronica, furto-rapina-estorsione, tutela legale peritale-giudiziaria, responsabilità civile auto e rischi diversi, infortuni ed invalidità permanente da malattia.

Ente appaltante: Azienda ospedaliera G. Salvini, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate M.se, tel. 02/99513461-474, fax 02/99513591.

Rami: incendio ed eventi equiparati, rischi dell'elettronica, furto, tutela legale, peritale e giudiziaria, RC auto e infortuni.

Durata contrattuale: dalle ore 00 del 1° luglio 2001 alle ore 24 del 30 giugno 2003.

La presente gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Aggiudicazione in un unico lotto.

Termini di ricezione delle offerte: 22 giorni data pubblicazione G.U.C.E. (art. 7, decreto legge n. 65/2000).

Non sono ammesse le varianti di cui all'art. 24, decreto legge n. 157/95.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: sono ammesse le società che intendono riunirsi in raggruppamento o in coassicurazione; in tali casi dovrà essere indicata la compagnia delegataria e tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste nel bando integrale del G.U.C.E. trasmesso in data 16 maggio 2001 e nel capitolato speciale; dovrà altresì essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere un quota non inferiore al 40%.

La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Le compagnie di assicurazioni interessate potranno richiedere la documentazione per la partecipazione contro il pagamento di L. 50.000 (€ 25.82) mediante versamento presso il cassiere dell'Azienda ospedaliera, o contrassegno se richiesto l'invio postale, che avverrà a spese del destinatario a:

Area beni e servizi dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Mil.se, tel. 02/99513461-474, fax 02/99513461, fax 02/99513591.

I documenti possono essere richiesti, fino a 10 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte, all'Area beni e servizi al recapito dell'ente appaltante.

La procedura verrà esperita il giorno 8 giugno 2001 alle ore 9,30 presso l'Area beni e servizi dell'ospedale di Garbagnate M.se. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 7 giugno 2001.

La gara sarà aggiudicata a favore della compagnia/e che avrà offerto il premio netto imponibile più basso, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ammesse.

Il presente bando è stato inviato per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea in data 16 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-4360 (A pagamento).

SUN S.p.a.*Bando di gara*

1. Sun S.p.a., via P. Generali n. 25, 28100 Novara, tel. 0321/482811, fax 0321/482890, e-mail info@sun.novara.it, codice fiscale n. 00123660037, partita I.V.A. n. 01651850032.

2. Procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e s.m.i., per la fornitura di n. 5 minibus di linea urbana a trazione elettrica.

3. Luogo di consegna della fornitura: presso la sede Sun di via Generali n. 25, Novara.

4.a) Fornitura di n. 5 minibus di linea a trazione elettrica;

b) sono ammesse solo offerte relative all'intera fornitura.

7. Termini di consegna: i veicoli dovranno essere consegnati nei termini indicati nel capitolato speciale d'appalto o entro il minor termine indicato dalla ditta in sede di offerta.

8.a) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è previsto per le ore 12 del giorno 28 giugno 2001;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria della Sun S.p.a., via Generali n. 25, 28100 Novara e dovranno essere corredate da tutto quanto indicato al successivo punto 12;

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Cauzione provvisoria: pari a L. 25.000.000.

Cauzione definitiva: pari al 2% dell'importo complessivo di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

Entrambe le cauzioni dovranno essere prestate secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

10. La fornitura è finanziata secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 97-29586 del 1° marzo 2000 e s.m.i.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

12. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà essere presentata in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di minibus elettrici» e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta dal legale rappresentante: attestante l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente, ovvero, per l'impresa non residente in Italia, l'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o altro documento equivalente ai sensi di legge; attestante che l'Impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; da cui risulti:

il fatturato globale d'impresa, l'elenco, e relativo importo, delle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

la localizzazione delle sedi amministrative, produttive e di assistenza clienti in Italia;

la disponibilità sul territorio italiano di un'officina di riparazione e di un magazzino ricambi per l'assistenza post-vendita, con indicazione della localizzazione;

b) idonee referenze bancarie;

c) modulo debitamente sottoscritto dal legale rappresentante per l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96.

15. La fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. ed indicati nel capitolato speciale d'appalto.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 maggio 2001.

Novara, 21 maggio 2001

Il presidente: ing. Aristide Prudenza.

C-14243 (A pagamento).

C.I.A.S.U.**Centro Internazionale di Alti Studi Universitari**

Laureato di Fasano (BR), tel. 080/5275455 - Fax 080/5765255

Avviso di rettifica bando di gara

Licitazione privata per la realizzazione del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari, Fasano (BR).

Il C.I.A.S.U. in riferimento al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, supplemento n. 87, del 5 maggio 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 102, parte II, del 4 maggio 2001 rende noto che:

1) l'importo complessivo dell'appalto di L. 27.591.112.221 (€ 14.249.620,26), indicato al punto 3.3 del bando, non è comprensivo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, e che ammontano a L. 385.000.000 (€ 198.835,91);

2) il punto 3.5 del bando si intende così sostituito:
lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L./€
Categoria prevalente	OG1	17.993.559.141/ 9.261.910,34
Categoria scorporabile	OS3	1.230.541.200/ 635.521,49
Categoria scorporabile	OS28	4.027.338.000/ 2.079.946,50
Categoria scorporabile	OS30	4.399.673.880/ 2.272.241,93
Totale		27.591.112.221/14.249.620,26

Per effetto delle rettifiche ed integrazioni apportate, il termine di scadenza per la partecipazione alla suddetta gara è fissata per il giorno 29 giugno 2001.

Bari, 23 maggio 2001

Il presidente: prof. Ottavio Albano.

S-12545 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI TORRITA TIBERINA (Provincia Roma)

Decreto del responsabile dell'area tecnica in data 15 maggio 2001 espropriazione area percorso naturalistico. Decreto indennità provvisoria.

Art. 1 L'indennità, da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare è stabilita nella misura di seguito indicata:

ditta n. 1, Forconi Claudio, foglio 6 particella 201/p di mq 80 e particella 195/p di mq 1.384 per un totale di mq 1.464. Indennità area L. 5.636.400;

ditta n. 2, Mastino Del Rio Emilio, Luisa, Stefano, Susanna, foglio 6 particella 94/p di mq 200. Indennità area L. 660.000;

ditta n. 3, Prebenda Parrocchiale di Torrita Tiberina, foglio 6 particella 95/p di mq 120. Indennità area L. 396.000.

Art. 2 Il Comune di Torrita Tiberina provvederà agli ulteriori adempimenti di legge.

Il responsabile dell'area tecnica: Angelini Roberto.

S-12367 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Palmanova

Il giudice.

Visto il decreto n. 755 in data 28 giugno 1991 col quale fu dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse militare, nonché la sistemazione dei servizi dell'esercito nella zona del comando militare territoriale della Regione militare nord est.

Visto il decreto n. 920 in data 12 novembre 1997 col quale il Ministero della difesa designò i beni da asservire per la costituzione di servizi di cavidotto interrato di proprietà dell'amm.ne militare.

Visto l'elenco delle indennità di espropriazione offerte ed accettate singolarmente inferiori a L. 50.000.000.

Vista l'ordinanza n. 2298/51803 in data 15 giugno 1998 della prefettura di Udine con la quale venne di posposta la pubblicazione del decreto e dell'elenco predetto nell'Ufficio comunale di Terzo di Aquileia (UD).

Constatata la regolarità delle avvenute prescritte pubblicazioni. Visti i verbali di accettazione delle indennità di espropriazione. Visti gli atti di fideiussione presentati dalle ditte infrascritte.

Visti i certificati catastali e tavolari.

Visto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità.

Visto l'art. 1 della legge 20 marzo 1968 n. 391 sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità.

Ordina:

L'amministrazione militare, e per essa la 12ª Direzione lavori genio militare di Udine è autorizzata a pagare direttamente ai proprietari indicati nell'elenco allegato tanto le indennità capitali convenute coi predetti verbali quanto le relative indennità di occupazione temporanea ragguagliate al tasso legale sulle indennità capitali stesse e decorrenti dalla data di occupazione degli immobili (.....//.....) alla data in cui saranno effettuati i pagamenti.

Numero delle ditte: 1.

Comune censuario: Terzo di Aquileia.

Casato, nome, paternità e domicilio dei proprietari iscritti a catasto o nei ruoli delle imposte fondiarie:

Tonca Olga, nata a Nenquen (Argentina) il 18 settembre 1940;

Tonca Anna Maria, nata a Madrid (Spagna) il 13 marzo 1934;

Gherardini Pietro, nato a Bologna il 18 agosto 1935.

Indicazioni catastali relative agli immobili da asservire:

allibramento: P.T. 716; F.P. 1007;

mappali: foglio 3 n. 1292/2;

qualità e classe: Seminativo 4;

superficie censuaria: 3058;

reddito dominicale: 58.102;

reddito agrario: 27.522.

Superficie da asservire:

calcolata in base alla mappa: mq 818;

calcolata in base alla planimetria: mq 818.

Casato, nome, paternità e domicilio degli attuali proprietari: C.C.

Indennità concordata: L. 2.760.760.

Annotazioni: —.

Palmanova, 2 maggio 2001

Il cancelliere B3: dott. Simona Zamarian
Il giudice: dott. Ilaria Chiarelli

C-14258 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 124/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2061 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo del 2° lotto per la costruzione del complesso edilizio della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 18/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili.

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrere dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali tali lavori unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dal medesimo provvedimento, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 28 aprile 2000 alla ditta proprietaria Greco Severina, nata il 21 settembre 1944 ed in data 21 giugno 2000 al sig. Petitto Saverio Giuseppe, nato il 16 settembre 1974 nella qualità di coltivatore degli immobili di cui si tratta, giusta attestato del sindaco di Catanzaro in data 25 ottobre 1995 in base alle informazioni fornite dal corpo dei VV.UU. con nota n. 9006 del 20 ottobre 1995.

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili di proprietà di Greco Severina, nata il 21 settembre 1944 in data 13 giugno 2000 come da verbale di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 124/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detto verbale è stato redatto a termini di legge in data 13 giugno 2000.

Considerato che la coltivazione del fondo da parte del sig. Petitto Saverio Giuseppe ha avuto inizio a partire dal 20 ottobre 1995 con continuità;

che il coltivatore è stato costretto ad abbandonare il fondo assoggettato ad espropriazione per p. u.;

che, per quanto sopra riportato, al sig. Petitto Saverio Giuseppe, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui trattasi, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 13 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della provincia stessa;

che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetta deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Visto il verbale di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza dell'immobile redatto a termini di legge in data 13 giugno 2000, relativo alla superficie complessiva di mq 25.392.

Considerato che tale superficie è stata definitivamente determinata, a seguito di frazionamento catastale, in mq 25.550, dei quali mq 20.550 con coltura in atto ad «uliveto» e mq 5.000 con coltura in atto ad «orto irriguo»;

Visto l'attestato del sindaco di Catanzaro rilasciato in data 25 ottobre 1995 in base alle informazioni fornite dal corpo dei VV.UU. con nota n. 9006 del 20 ottobre 1995, con il quale è stato accertato che il sig. Petitto Saverio Giuseppe coltiva il fondo Murano in agro di Catanzaro, di proprietà di Greco Severina.

Vista la richiesta del coltivatore del 30 marzo 2001 assunta al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», in data 2 aprile 2001 n. 3442.

Vista la domanda del 10 aprile 2001, prot. n. 3825, con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del coltivatore del fondo di cui si tratta, sig. Petitto Saverio Giuseppe.

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro, validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153.

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al coltivatore sig. Petitto Saverio Giuseppe a norma del 2° comma dell'art. 17 della legge n. 865/71 è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del coltivatore e verrà richiesta la rideterminazione alla Commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al coltivatore nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40 della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865:

Coltivatore del fondo	Dati catastali del fondo			Coltura praticata	Prov. Catanzaro V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Superficie espr. Da mq	Indennità aggiuntiva di espropriazione
—	Partita	Fogl.	Part.lla	—	—	—	—
1	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Petitto Saverio	22027	77	102	Uliveto	3.670	20550	75.418.300
Giuseppe, nato il 16/09/1974				Orto irriguo	4.650	5000	23.250.000
					Totali		98.668.500

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14261 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 124/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2061 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo del 2° lotto per la costruzione del complesso edilizio della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 18/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili.

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrere dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali tali lavori unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dal medesimo provvedimento, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 28 aprile 2000 e 2 maggio 2000 rispettivamente alla ditte proprietarie Migali Francesco nato il 13 agosto 1925 e Zoccali Rocco nato il 17 novembre 1935, ed in data 2 maggio 2000 al sig. Niceforo Francesco nato il 1° aprile 1951, nella qualità di fittavolo degli immobili di proprietà di Migali Francesco (giusta contratto di fitto stipulato a norma dell'art. 45 della legge 3 maggio 1982 n. 203 in data 2 aprile 1996, rinnovato in data 15 marzo 2000 con validità sino al 31 marzo 2006, ed autocertificazione sottoscritta congiuntamente dalle stesse parti, nelle quali, in data 13 marzo 2001, a rettifica di entrambi i contratti); che la notifica del citato decreto è stata effettuata nei confronti dello stesso Niceforo Francesco anche in qualità di fittavolo degli immobili di proprietà di Zoccali Rocco (giusta contratto di fitto stipulato a norma della predetta legge n. 203/82 in data 17 maggio 2000 con validità a partire dal 1° ottobre 1998, e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 31 luglio 2000, a rettifica di tale contratto, sottoscritti, per quanto concerne il proprietario Zoccali Rocco, dall'avv. Luigi T. Ciambone, suo procuratore speciale in forza dell'atto per dott. Nicola Raiti, notaio in Roma, rogato in data 11 maggio 2000).

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili di proprietà di Migali Francesco in data 27 maggio 2000 e di Zoccali Rocco in data 5 giugno 2000, come da verbali di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 124/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detti verbali sono stati redatti a termini di legge in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000.

Considerato che la coltivazione dei fondi da parte del fittavolo Niceforo Francesco ha avuto inizio a partire dal 1° marzo 1996 con validità sino al 31 marzo 2006, e dal 1° ottobre 1998 con validità al 15 novembre 2002 a mente dei succitati contratti di fitto stipulati con le ditte espropriande ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82;

che il fittavolo è stato costretto ad abbandonare i fondi assoggettati ad espropriazione per p.u.;

che lo stesso fittavolo risulta iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti del Comune di Catanzaro a partire dal 1° gennaio 1986 giusta certificato rilasciato dall'INPS sez. territoriale di Catanzaro in data 20 novembre 2000 prot. n. 163/VG;

che, per quanto sopra riportato, al sig. Niceforo Francesco, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui si tratta, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della Provincia stessa;

che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetta deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Viste le note del 15 dicembre 2000 e del 24 marzo 2001, assunte al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» rispettivamente in data 18 dicembre 2000, prot. n. 11391 ed in data 27 marzo 2001 prot. n. 3248 mediante le quali il fittavolo Niceforo Francesco ha chiesto il pagamento a suo favore dell'indennità aggiuntiva di espropriazione, determinata a norma di legge.

Visti i verbali di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza degli immobili di cui si tratta, redatti a termini di legge in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000 relativi alle superfici prese in possesso per complessivi mq 18.604, di cui mq 7.565 di proprietà di Migali Francesco (compresi per mq 3.883 nella particella 67, per mq 2.950 nella particella 171 e per mq 732 nella particella 172), e mq 11.039 di proprietà di Zoccali Rocco (compresi per mq 10.809 nella particella 156 e per mq 230 nella particella 89), particelle ricadenti tutte nel fol. 77.

Considerato che dette superfici sono state definite, con frazionamento catastale in corso d'approvazione per complessivi mq 7.235 di proprietà di Migali Francesco, compresi: per mq 3.950 nella particella 67, per mq 2.345 nella particella 171 e per mq 940 nella particella 172 e per complessivi mq 11.366 di proprietà di Zoccali Rocco, compresi per mq 11.140 nella particella 156 e per mq 226 nella particella 89.

Visti i contratti di fitto del 2 aprile 1996 e del 15 marzo 2000 stipulati tra il fittavolo Niceforo Francesco e Migali Francesco con validità sino al 31 marzo 2006, nonché l'autocertificazione sottoscritta congiuntamente tra le stesse parti, nelle quali, in data 12 marzo 2001 a rettifica dei surriferiti contratti.

Visti il contratto di fitto tra Zoccali Rocco e Niceforo Francesco in data, 17 maggio 2000 con validità sino al 15 novembre 2002 e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 31 luglio 2000, entrambi redatti dall'avv. Luigi T. Ciambone quale procuratore speciale di Zoccali Rocco.

Considerato che i cespiti coltivati dal fittavolo Niceforo Francesco si identificano con la particella 172 di mq 940 di proprietà di Migali Francesco e nelle particelle 156 di mq 11.140 ed 89 di mq 226 di proprietà di Zoccali Rocco, tutte con coltura in atto ad «uliveto», per la superficie complessiva di mq 12.306.

Vista la domanda del 10 aprile 2001 prot. 3829 con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del fittavolo Niceforo Francesco.

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153; l'art. 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127; l'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al fittavolo sig. Niceforo Francesco a norma del 2° comma dell'art. 17 della legge n. 865/71 è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del fittavolo e verrà richiesta la rideterminazione alla Commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al fittavolo nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40 della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del seconda comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865:

Fittavolo	Dati catastali del fondo			Coltura	Prov. Catanzaro	Superficie espr.	Indennità
	Partita	Fogl.	Part.lla	praticata	V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Da mq	aggiuntiva di espropriazione
—	—	—	—	—	—	—	—
1	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Niceforo	8718	77	172	Uliveto	3.670	940	3.449.800
Francesco	10933	77	156	Uliveto	3.670	11.140	40.883.800
nato l'1/4/1951	20400	77	89	Uliveto	3.670	226	829.420
					Totali	12.306	45.163.020
					In c.t.		45.163.000

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14263 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 126/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2060 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture necessarie per il funzionamento delle facoltà di medicina e chirurgia e di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni; osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 19/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrere dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dallo stesso provvedimento, i termini entro i quali tali lavori, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 28 aprile 2000 e 2 maggio 2000 rispettivamente alle ditte proprietarie Migali Francesco nato il 13 agosto 1925 e Zoccali Rocco nato il 17 novembre 1935, e in data 2 maggio 2000 al sig. Niceforo Francesco nato il 1° aprile 1951 nella qualità di fittavolo degli immobili di proprietà di Migali Francesco (giusta contratto di fitto stipulato a norma dell'art. 45 della legge 3 maggio 1982 n. 203 in data 2 aprile 1996, rinnovato in data 15 marzo 2000 con validità sino al 31 marzo 2006, ed autocertificazione sottoscritta congiuntamente dalle stesse parti, nelle qualità, in data 13 marzo 2001, a rettifica di entrambi i contratti); che la notifica del citato decreto è stata effettuata nei confronti dello stesso Niceforo Francesco anche in qualità di fittavolo degli immobili di proprietà di Zoccali Rocco (giusta contratto di fitto, stipulato a norma della predetta legge n. 203/82 in data 17 maggio 2000, con validità a partire dal 1° ottobre 1998, e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 31 luglio 2000, a rettifica di tale contratto, sottoscritti, per quanto concerne il proprietario Zoccali Rocco, dall'avv. Luigi T. Ciambrone, suo procuratore speciale in forza dell'atto per dott. Nicola Raiti, notaio in Roma, rogato in data 11 maggio 2000).

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili di proprietà di Migali Francesco e di Zoccali Rocco rispettivamente in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000, come da verbali di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 126/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detti verbali sono stati redatti a termini di legge rispettivamente in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000.

Considerato che: la coltivazione dei fondi da parte del fittavolo sig. Niceforo Francesco ha avuto inizio a partire dal 1° marzo 1996 con validità sino al 31 marzo 2006, dal 1° ottobre 1998 con validità al 15 novembre 2002, a mente dei succitati contratti di fitto stipulati rispettivamente con le ditte espropriande Migali e Zoccali ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82;

che il fittavolo è stato costretto ad abbandonare il fondo assoggettato ad espropriazione per p.u.;

che lo stesso fittavolo risulta iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti del Comune di Catanzaro a partire dal 1° gennaio 1986, giusta certificato rilasciato dall'INPS sez. territoriale di Catanzaro in data 20 novembre 2000, prot. n. 163/VG;

che, per quanto sopra riportato, ai sig. Niceforo Francesco, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui si tratta, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della Provincia stessa; che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetta deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi, stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Viste le note del 15 dicembre 2000 e del 24 marzo 2001, assunte al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» rispettivamente in data 18 dicembre 2000 prot. n. 11391 ed in data 27 marzo 2001 prot. n. 3248, mediante le quali il fittavolo Niceforo Francesco ha chiesto il pagamento a suo favore dell'indennità aggiuntiva di espropriazione, determinata a norma di legge.

Visti i verbali di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza degli immobili di cui si tratta, redatti a termini di legge in data 27 maggio 2000 e 5 giugno 2000, relativi alle superfici prese in possesso per complessivi mq 49.274, di cui mq 25.284 di proprietà di Migali Francesco compresi: per mq 3.445 nella particella 25, per mq 6.564 nella particella 67, per mq 7.130 nella particella 171, per mq 4.700 nella particella 172, per mq 3.445 nella particella 198; e mq 23.990 di proprietà di Zoccali Rocco, compresi: per mq 13.089 nella particella 152, per mq 1518 nella particella 156, per mq 9.355 nella particella 183 e per mq 28 nella particella 89 (particelle ricadenti tutte nel fol. 77, meno la particella n. 198 compresa nel fol. 81).

Considerato che dette superfici sono state definite con frazionamento catastale in corso di approvazione per complessivi mq 26.955 di proprietà di Migali Francesco compresi: per mq 3.540 nella particella 25, per mq 7.105 nella particella 67, per mq 6.730 nella particella 171, per mq 5.160 nella particella 172, tutte ricadenti nel fol. 77, per mq 4.420 nella particella 198 ricadente nel fol. 81; e per complessivi mq 24.379 di proprietà di Zoccali Rocco, compresi: per mq 13.270 nella particella 152, per mq 1480 nella particella 156, per mq 9.600 nella particella 183 e per mq 29 nella particella 89.

Visti i contratti di fitto del 2 aprile 1996 e del 15 marzo 2000 stipulati tra il fittavolo Niceforo Francesco e Migali Francesco con validità sino al 31 marzo 2006, nonché l'autocertificazione, sottoscritta congiuntamente tra le stesse parti nelle qualità, in data 12 marzo 2001 a rettifica dei surriferiti contratti.

Visto il contratto di fitto tra Zoccali Rocco e Niceforo Francesco in data 17 maggio 2000 con validità sino al 15 novembre 2002 e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 31 luglio 2000, entrambi sottoscritti per Zoccali Rocco dall'avv. Luigi T. Ciambrone in qualità di suo procuratore speciale.

Considerato che i cespiti coltivati dal fittavolo Niceforo Francesco si identificano con le particelle 25 di mq 3.540 e 172 di mq 5.160 (di cui mq 500 coltivati ad uliveto e mq 4.660 coltivati a seminativo), entrambe di proprietà di Migali Francesco, e nelle particelle 152 di mq 13.270 e 183 di mq 9.600 (entrambe coltivate a seminativo), nonché nella particella 156 per mq 1480 e nella particella 89 per mq 29 (coltivate ad uliveto), tutte di proprietà di Zoccali Rocco; per la superficie complessiva di mq 33.079.

Vista la domanda del 10 aprile 2001 prot. n. 3828 con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del fittavolo Niceforo Francesco;

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro, validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153; l'art. 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127; l'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al fittavolo sig. Niceforo Francesco a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del fittavolo e verrà richiesta la rideterminazione alla Commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al fittavolo nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40 della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865:

Fittavolo	Dati catastali del fondo			Coltura praticata	Prov. Catanzaro V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Superficie espr. Da mq	Indennità aggiuntiva di espropriazione
—	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Niceforo	8718	77	25	Uliveto	3.670	3.540	12.991.800
Francesco		77	172	Uliveto	3.670	500	1.835.000
nato l'1/4/1951		77	172	Seminat.	1.140	4.660	5.312.400
	10933	77	152	Seminat.	1.140	13.270	15.127.800
		77	183	Seminat.	1.140	9.600	10.944.000
		77	156	Uliveto	3.670	1.480	5.431.600
	20404	77	89	Uliveto	3.670	29	106.430
				Totali		33.079	51.749.030
				In c.t.			51.749.000

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14264 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 126/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2060 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture necessarie per il funzionamento delle facoltà di medicina e chirurgia e di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 19/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili.

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrenza dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dallo stesso provvedimento, i termini entro i quali tali lavori, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 28 aprile 2000 alla ditta proprietaria Greco Severina, nata il 21 settembre 1944 e in data 21 giugno 2000 al sig. Petitto Saverio Giuseppe, nato il 16 settembre 1974 nella qualità di coltivatore degli immobili di cui si tratta, giusta attestato del sindaco di Catanzaro in data 25 ottobre 1995 in base alle informazioni fornite dal corpo dei VV.UU. con nota n. 9006 del 20 ottobre 1995.

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili di proprietà di Greco Severina, nata il 21 settembre 1944 in data 13 giugno 2000 come da verbale di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 126/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detto verbale è stato redatto a termini di legge in data 13 giugno 2000.

Considerato che la coltivazione del fondo da parte dei sig. Petitto Saverio Giuseppe ha avuto inizio a partire dal 20 ottobre 1995 con continuità;

che il coltivatore è stato costretto ad abbandonare il fondo assoggettato ad espropriazione per p.u.;

che, per quanto sopra riportato, al sig. Petitto Saverio Giuseppe, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui trattasi, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 13 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della provincia stessa;

che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetta deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi, stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Visto il verbale di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza dell'immobile, redatto a termini di legge in data 13 giugno 2000, relativo alla superficie di mq 2.586.

Considerato che tale superficie è stata definitivamente determinata, a seguito di frazionamento catastale, in mq 2.580, dei quali mq 1980 con coltura in atto ad «uliveto» e mq 600 con coltura in atto «ad orto irriguo».

Visto l'attestato del sindaco di Catanzaro rilasciato in data 25 ottobre 1995 (in base alle informazioni fornite dal corpo dei VV.UU. con nota n. 9006 del 20 ottobre 1995), con il quale è stato accertato che il sig. Petitto Saverio Giuseppe coltiva il fondo Murano in agro di Catanzaro, di proprietà di Greco Severina.

Vista la richiesta del coltivatore del 30 marzo 2001, assunta al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» in data 2 aprile 2001, prot. n. 3442.

Vista la domanda del 10 aprile 2001, prot. n. 3824 con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del coltivatore del fondo di cui si tratta, sig. Petitto Saverio Giuseppe.

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro, validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153.

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al coltivatore sig. Petitto Saverio Giuseppe a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del coltivatore verrà richiesta la rideterminazione alla Commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al coltivatore nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40 della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865:

Coltivatore del fondo	Dati catastali del fondo			Coltura praticata	Prov. Catanzaro V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Superficie espr. Da mq	Indennità aggiuntiva di espropriazione
1	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Petito Saverio Giuseppe, nato il 16/09/1974	22027	77	102	Uliveto Orto irriguo	3.670 4.650	1.980 600	7.266.600 2.790.000
				Totale		2.580	10.056.600

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14262 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 124/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2061 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo del 2° lotto per la costruzione del complesso edilizio della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 18/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili.

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrere dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali tali lavori unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dal medesimo provvedimento, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 2 maggio 2000 alla ditta proprietaria Greco Teresa, nata il 2 ottobre 1962 e che il fittavolo del fondo di cui si tratta, sig. Greco Benito, nato il 17 marzo 1937, è intervenuto alle operazioni di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza dell'area di proprietà di Greco Teresa effettuate in data 9 giugno 2000, come risulta dal relativo verbale.

Visto il proprio decreto n. 124/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili di mq 8.014 di proprietà della ditta Greco Teresa, in data 9 giugno 2000, come da verbale di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 124/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detto verbale è stato redatto a termini di legge in data 9 giugno 2000;

Considerato che la coltivazione del fondo da parte del sig. Greco Benito ha avuto inizio a partire dal 1° settembre 1990 con validità sino al 31 agosto 2005 a mente del contratto stipulato con la ditta esproprianda ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82;

che il fittavolo è stato costretto ad abbandonare il fondo assoggettato ad espropriazione per p.u.;

che lo stesso fittavolo risulta iscritto negli elenchi delle imprese individuali della C.C.I.A.A. di Catanzaro con attività di colture olivicole, giusta certificato rilasciato dallo stesso ufficio in data 19 gennaio 2001, prot. CER/472/2001/CCZ0705;

che, per quanto sopra riportato, al sig. Greco Benito, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui si tratta, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 9 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della Provincia stessa;

che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetata deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Vista la nota del 26 marzo 2001, assunta al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro in data 2 aprile 2001, prot. n. 3455, mediante la quale il fittavolo Greco Benito ha chiesto il pagamento a suo favore dell'indennità aggiuntiva di espropriazione, determinata a norma di legge.

Visto il verbale di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza dell'immobile redatto a termini di legge in data 9 giugno 2000, relativo alla superficie complessiva di mq 8.014.

Considerato che tale superficie è stata definitivamente determinata, a seguito di frazionamento catastale, in mq 8.060, ricadente nella particella 90 del fol. 77, con coltura effettivamente praticata ad uliveto per mq 4.060 e ad orto irriguo per mq 4000.

Visti il contratto di fitto del 1° settembre 1990 e il certificato della C.C.I.A.A. di Catanzaro del 19 gennaio 2001.

Viste la richiesta del fittavolo del 26 marzo 2001; la domanda del 10 aprile 2001, n. 3826 con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del fittavolo Greco Benito.

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153;

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al fittavolo sig. Greco Benito a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge n. 865/71 è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del fittavolo e verrà richiesta la rideterminazione alla Commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al fittavolo nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40 della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865

Fittavolo	Dati catastali del fondo			Coltura praticata	Prov. Catanzaro V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Superficie espr. Da mq	Indennità aggiuntiva di espropriazione
—	Paritta	Fogl. Part.IIIa	—	—	—	—	—
1	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Greco Benito nato il 17/3/1937	22029	77	90	Uliveto Orto irriguo	3.670 4.650	4.060 4000	14.900.200 18.600.000
					Totale In c.t.	8.060	33.500.200 33.500.000

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14265 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 126/2000/I settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro.

Visto il decreto n. 2060 sez. gestione LL.PP. CZ u/6 datato 24 marzo 2000 con il quale il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria di Catanzaro ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture necessarie per il funzionamento delle facoltà di medicina e chirurgia e di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» con le prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui al parere n. 19/99 reso dal Comitato tecnico amministrativo dello stesso provveditorato nell'adunanza del 4 marzo 1999.

Rilevato che con il suddetto decreto provveditoriale è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo, la stima, l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo di cui sopra e che gli stessi lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;

Considerato che con il predetto decreto provveditoriale sono stati stabiliti in anni due, a decorrere dalla data del decreto provveditoriale medesimo, i termini entro i quali i lavori stessi, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno iniziare ed in anni cinque, a far data dallo stesso provvedimento, i termini entro i quali tali lavori, unitamente alle relative espropriazioni, dovranno compiersi.

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 14 aprile 2000 con il quale è stata autorizzata fino al 13 aprile 2004 a favore dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili, di cui all'elenco delle ditte proprietarie ed al piano particellare grafico e descrittivo, occorrenti per l'esecuzione dei lavori specificati in premessa.

Accertato che detto decreto, a mente dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le formalità del terzo e quarto comma, è stato notificato secondo le forme della notificazione degli atti processuali civili in data 2 maggio 2000 alla ditta proprietaria Greco Teresa, nata il 2 ottobre 1962, e che il fittavolo del fondo di cui si tratta, sig. Greco Benito, nato il 17 marzo 1937, è intervenuto alle operazioni di presa di possesso dell'area di proprietà di Greco Teresa e di concomitante accertamento dello stato di consistenza, effettuate in data 9 giugno 2000, come risulta dal relativo verbale di pari data.

Visto il proprio decreto n. 126/2000/I settore datato 20 luglio 2000 con il quale è stata ordinata l'esecutorietà del piano particellare grafico e descrittivo di espropriazione.

Considerato che l'ente espropriante ha provveduto alla presa di possesso degli immobili per mq 4296, di proprietà di Greco Teresa, nata il 2 ottobre 1962, in data 9 giugno 2000, come da verbale di pari data e concomitante accertamento dello stato di consistenza, in esecuzione del citato decreto di o.t. n. 126/2000/I settore del 14 aprile 2000.

Accertato che detto verbale è stato redatto a termini di legge in data 9 giugno 2000.

Considerato che la coltivazione del fondo da parte del sig. Greco Benito ha avuto inizio a partire dal 1° settembre 1990 con validità sino al 31 agosto 2005 a mente del contratto stipulato con la ditta esproprianda ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82;

che il fittavolo è stato costretto ad abbandonare il fondo assoggettato ad espropriazione per p.u.;

che lo stesso fittavolo risulta iscritto negli elenchi delle imprese individuali della C.C.I.A.A. di Catanzaro con attività di colture olivicole giusta certificato rilasciato in data 19 gennaio 2001, prot. CER/472/2001/CCZ0705;

che, per quanto sopra riportato, al sig. Greco Benito, nella qualità, è dovuta l'indennità aggiuntiva di espropriazione disposta dal secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Accertato che gli immobili di cui trattasi, assoggettati ad espropriazione per p.u., già presi in possesso dall'ente espropriante in data 9 giugno 2000, ricadono nel territorio del Comune di Catanzaro, compreso nella regione agraria n. 14 della Provincia stessa;

che l'indennità aggiuntiva di espropriazione anzidetata deve essere determinata con l'applicazione dei V.A.M. (valori agricoli medi) delle colture effettivamente praticate sui terreni espropriandi, stabiliti dalla C.P.E. di Catanzaro per l'anno 2000.

Vista la nota del 5 aprile 2001 assunta al protocollo dell'Università degli studi di Catanzaro in data 9 aprile 2001, prot. n. 3706 mediante la quale il fittavolo Greco Benito ha chiesto il pagamento a suo favore dell'indennità aggiuntiva di espropriazione determinata a norma di legge.

Visto il verbale di presa di possesso e concomitante accertamento dello stato di consistenza dell'immobile, redatto a termini di legge in data 9 giugno 2000, relativo alla superficie di mq 4.296.

Considerato che tale superficie, secondo le risultanze del frazionamento catastale predisposto a cura dell'ente espropriante, è stata definitivamente determinata in mq 4.160 ricadente nella particella 90 del fol. 77.

Visto il contratto di fitto del 1° settembre 1990, ed il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Catanzaro in data 19 gennaio 2001.

Viste la richiesta del fittavolo del 5 aprile 2001; la domanda del 10 aprile 2001, n. 3827 con la quale l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» ha chiesto l'emissione del decreto di determinazione dell'indennità aggiuntiva di espropriazione a favore del fittavolo Greco Benito.

Vista la tabella dei V.A.M. determinati dalla C.P.E. di Catanzaro, validi per l'anno 2000, pubblicata nel B.U.R. della Calabria edizione straordinaria n. 16 del 13 marzo 2000.

Visti il secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865; il primo comma dell'art. 4 ed il quarto comma dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975 n. 153;

Decreta:

1. l'indennità aggiuntiva di espropriazione da corrispondere al fittavolo Greco Benito a norma del secondo comma, dell'art. 17, della legge 865/71 n. 865, è determinata per come risulta dal prospetto riportato in calce al presente decreto;

2. l'avente diritto, entro 30 giorni dalla notifica e/o dalla data di inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, potrà espressamente accettare l'indennità proposta e concordare con l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», ente espropriante, il pagamento diretto;

3. in caso di silenzio, il quale sarà equiparato a rifiuto, l'indennità medesima verrà depositata presso la Tesoreria provinciale dello Stato, servizio cassa DD.PP. di Catanzaro, a favore del fittavolo e verrà richiesta la rideterminazione alla commissione provinciale espropri di Catanzaro;

4. il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella all. B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 21 novembre 1967 n. 1149, verrà notificato al fittavolo nelle forme per la notificazione degli atti processuali civili e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; a titolo gratuito, trattandosi di provvedimento emesso nell'ambito della procedura di esproprio per p.u. di opere pubbliche di conto dello Stato, ai sensi dell'art. 40, della legge 28 luglio 1967 n. 641;

5. l'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», nella qualità di ente espropriante, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Prospetto determinazione indennità aggiuntiva di espropriazione a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865:

Fittavolo	Dati catastali del fondo			Coltura praticata	Prov. Catanzaro V.A.M. reg. agr. 14/L. mq	Superficie espr. Da mq	Indennità aggiuntiva di espropriazione
—	Partita	Fogl. Part.IIIa	—	—	—	—	—
1	2	3	4	5	6	7	8 (6x7)
Greco Benito nato il 17/3/1937	22029	77	90	Uliveto Orto irriguo	3.670 4.650	2.000 2.160	7.340.000 10.044.000
				Totale		4.160	17.384.000
				In c.t.			17.384.000

Catanzaro, 18 aprile 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-14266 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10222/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara.

Visto il decreto del presidente del magistrato per il Po di Parma n. 20468 (FE-E-733) in data 4 agosto 1998 con cui è stata approvata, ai fini espropriativi, la perizia relativa ai lavori di realizzazione di sagoma definitiva arginatura destra idraulica fiume Po nelle località Coronella Ravallo, Coronella Superiore, Valledlunga e Frollo Maroncina III Tronco di custodia in Comune di Ferrara, dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978.

Rilevato che con lo stesso decreto presidenziale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel Comune di Ferrara relativi ai suddetti lavori.

Vista l'ordinanza prefettizia n. 10222/99/1° Sett. in data 10 febbraio 1999 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano particellare e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi nell'ufficio comunale di Ferrara.

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei suddetti atti pubblicati dal sindaco del predetto Comune all'albo pretorio dal 9 marzo 1999 al 25 marzo 1999 ed inseriti sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Ferrara n. 16 del 9 marzo 1999.

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 10222/99/1° Sett. in data 13 aprile 1999, veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano.

Visto il verbale di liquidazione definitiva dell'indennità di esproprio amichevolmente concordata con la ditta proprietaria in L. 424.051.000 (quattrocentoventiquattromilionicinquantunomila) in data 28 febbraio 2000.

Vista l'ordinanza del Tribunale di Ferrara n. 1550/2000 in data 23 maggio 2000 con la quale il Tribunale di Ferrara ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 424.051.000 (quattrocentoventiquattromilionicinquantunomila) a favore della ditta proprietaria Rossetti Erasmo;

Visti gli ordinativi con cui il magistrato per il Po di Parma e di Ferrara rispettivamente n. 399 in data 2 giugno 1999 di L. 334.245.100 (trecentotrentaquattromilioniduecentoquarantacinquemilacenti), pari all'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio e n. 1 in data 9 agosto 2000 di L. 89.800.900 (ottantanovemilionioctocentomilanovecenti), a titolo di saldo ha disposto il pagamento dell'indennità di esproprio imputati rispettivamente sui cap. 9087 e 7484 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1999 e per l'esercizio 2000 a favore del sig. Rossetti Erasmo.

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modifiche;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

L'amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate alla trascrizione presso l'Ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata: Rossetti Erasmo, nato a Ferrara il 29 aprile 1914, residente in Ravalle (FE) in via C. Martelli n. 212 (codice fiscale n. RSSRSM14D29D548W);

Comune censuario: Ferrara.

Dati catastali: foglio 8, mapp. 253.

Superficie complessiva: mq 1387.

Indennità: L. 424.051.000 (quattrocentoventiquattromilionicinquantunomila).

Ferrara, 8 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-14267 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

RIBEX - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/347.

Titolare: Ribex S.r.l., ss 156, km 50, Borgo San Michele (LT).

Specialità medicinale: SUPERTHIOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5% sciroppo flacone 150 ml - A.I.C. n. 023805017;

AD 30 bustine 5 g - A.I.C. n. 023805029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale, da Superthiol a Tosse fluid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-12562 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), via Turati n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09575490157
Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/213.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DRAMOXIN®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 G compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 032937017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi di produzione e confezionamento anche presso l'officina Fulton Medicinali S.r.l., via Marconi n. 28/9, Arese (MI), e controlli anche presso: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, Erba (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-13875 (A pagamento).

LISAPHARMA S.p.a.
Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/440.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: ARFEN®.

Confezione e numero A.I.C.: 10 supposte 500 mg - A.I.C. n. 024635043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Officina responsabile della produzione e del confezionamento: Omicron Pharma S.r.l., via Follereau n. 25, 24027 Nembro (BG); rinuncia all'officina Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO); (ad eccezione dei controlli) e dell'officina Iema S.r.l., viale Kennedy n. 14, 20023 Cerro Maggiore (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-13884 (A pagamento).

LISAPHARMA S.p.a.
Lab. It. Biochim. Farm.co

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/439.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: NIPIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«30» 14 cpr rivestite ril. mod. 30 mg uso orale - A.I.C. n. 031806019;

«60» 14 cpr rivestite ril. mod. 60 mg uso orale - A.I.C. n. 031806021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Altra officina responsabile della produzione e del confezionamento: Omicron Pharma S.r.l., via Follereau n. 25, 24027 Nembro (BG) e rinuncia all'officina C.O.C. Farmaceutici S.r.l., 40019 S. Agata Bolognese (BO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-13879 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/84.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: ECOCILLIN (Lactobacillus Plantarum P 17630).

Confezione e n. A.I.C.:

cps. molli vag. 3 cps. - A.I.C. n. 034192017;

cps. vag. 6 cps. - A.I.C. n. 034192029;

sosp. vag. 1 flac. - A.I.C. n. 034192031;

sosp. vag. 5 flac. - A.I.C. n. 034192043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo: Sacco S.r.l., via Manzoni n. 29/A, Cadorago (CO).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
dott.ssa Giancarla Dondi

S-12350 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie. Provvedimenti UAC/I/1201/2001 e UAC/I/1202/2001 del 10 aprile 2001).

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: GLAMIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

032105013/M - Flacone 500 ml ;

032105025/M - Flacone 1000 ml.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva e aggiunta di un produttore della sostanza attiva: Kyowa Hakko (Giappone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-13861 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma, loc. via C. Sabbadino n. 147

Con domanda in data 7 agosto 2000, la Ramei S.r.l. ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 10 per uso irriguo e impianto antincendio.

Roma, 8 gennaio 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-14245 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Fraternità Phralipe, Società cooperativa sociale a r.l. con sede in Roma, via Di Porta Labicana n. 59, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione produzione e lavoro e cooperazione sociale.

Roma, 14 maggio 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-14270 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Eva II°, con sede in Roma, corso Di Francia n. 222, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Roma, 28 maggio 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-14274 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Foglie D'Albero Service, piccola Società cooperativa sociale a r.l. con sede in Roma, via Sorrento n. 11, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione produzione e lavoro e cooperazione sociale.

Roma, 14 maggio 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-14271 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa La Castelluccia, cooperativa sociale a r.l. con sede in Marino, via Boville n. 1, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione mista e cooperazione sociale.

Roma, 14 maggio 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-14272 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Co.Se.Pro, piccola Società cooperativa a r.l. con sede in Roma, via Brescia n. 29, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione produzione e lavoro.

Roma, 14 maggio 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-14273 (Gratuito).

**DECRETI DIRETTORIALI
MIN. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione provinciale del lavoro di Venezia**

Decreto n. 603

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Venezia.

Visto l'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con il quale si è provveduto all'istituzione di n. 3 speciali Commissioni del comitato prov.le I.N.P.S.

Visto il proprio decreto n. 509 del 29 gennaio 1998 con il quale si è provveduto alla costituzione delle speciali Commissioni del comitato prov.le I.N.P.S. di Venezia.

Vista la nota dell'Unione provinciale artigiani di Venezia prot. n. 1645/LL, del 23 aprile 2001, con la quale si comunica la designazione della dott.ssa Patrizia Bontempi, quale membro della Commissione per gli artigiani, in sostituzione del signor Casarin Mirco, dimissionario.

Decreta:

la dott.ssa Patrizia Bontempi nata a Legnago (VR) il 7 settembre 1965 è nominata componente della Commissione per gli artigiani del Comitato provinciale I.N.P.S. di Venezia, a far data dal presente decreto e per la durata della commissione stessa.

Venezia, 3 maggio 2001

Il direttore: dott. Michele Monaco.

C-14259 (Gratuito).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione provinciale del lavoro di Venezia
Servizio politiche del lavoro**

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Venezia.

Visto il primo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 342, che attribuisce agli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione attualmente Direzioni provinciali del lavoro, la funzione amministrativa in materia di determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio.

Considerato che le tariffe per le operazioni di facchinaggio nei confronti delle aziende e degli organismi economici operanti nelle provincie di Venezia sono scadute.

Vista la richiesta di aggiornamento delle tariffe, pervenuta in data 30 gennaio 2001, da parte di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Lega Coop. Veneto e Conf. Coop. Venezia.

Convocate presso l'Ufficio tutte le organizzazioni datoriali e dei lavoratori di prassi coinvolte nella trattazione della materia.

Sentite quelle convenute nell'incontro del 7 marzo 2001 aggiornato al 22 marzo 2001, e conclusosi col raggiungimento di un'intesa.

Ritenuto di doversi adeguare alle risultanze di detta intesa, in considerazione della affermata rappresentatività degli stipulanti.

Valutato che comunque il nuovo importo va determinato, anche a mente di quanto indicato nella circolare ministeriale n. 39/97, tenuto conto del tetto di inflazione programmata e degli adeguamenti previsti dai contratti collettivi di lavoro congiuntamente a quelli relativi agli oneri complessivi d'impresa, e valutate anche le tariffe applicate nelle province contermini.

Determina:

come segue i nuovi importi per le tariffe di facchinaggio a valere per le aziende e gli organismi economici operanti nella provincia di Venezia a partire dal 1° gennaio 2001 e fino al 28 febbraio 2003:

1) per ogni prestazione pari a ora/lavoro:

dal 1° gennaio 2001 e fino al 28 febbraio 2001: L. 24.600;

dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2001: L. 26.500;

dal 1° gennaio 2002 e fino al 28 febbraio 2003: L. 26.600;

2) per quanto concerne i lavori di facchinaggio svolti con l'ausilio di carrelli elevatori di portata fino a 20 q.li con operatore, muniti di tutte le caratteristiche tecniche e operative standard, la relativa tariffa viene così stabilita:

dal 1° gennaio 2001 e fino al 28 febbraio 2001: L. 35.800;

dal 1° marzo 2001 e fino al 31 dicembre 2001: L. 38.500;

dal 1° gennaio 2002 e fino al 28 febbraio 2003: L. 38.700.

Venezia Mestre, 5 aprile 2001

Il direttore della direzione provinciale
del lavoro di Venezia: dott. Michele Monaco

C-14260 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI TAMBRE
(Provincia di Belluno)**

Prot. n. 1664

L'impresa Edilis Costruzioni di Zago geom. Sergio con sede a San Martino di Farra di Soligo (TV), ha ultimato i lavori di intervento di nuova costruzione n. 10 alloggi edilizia residenziale pubblica in località Pian De Dora in Tambre, da essa assunti con contratto in data 3 ottobre 1997 al n. 993 di rep. registrato a Belluno in data 20 ottobre 1997 al n. 1752 vol. I°.

Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed intende invocare a propria garanzia le disposizioni degli artt. 360 e seguenti della legge sui LL.PP. del 20 marzo 1865 n. 2248, all. F, è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso. Qualora i creditori vogliano garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione presentata dall'impresa essi dovranno chiedere in tempo utile il sequestro alla Autorità giudiziaria.

Tambre, 2 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Bona Ugo

C-14256 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale
II Direzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Roma, Latina con sede in Latina, scalo via Carrara n. 12/a, descritti nella nota prot. n. 1867/DGE/ps del 4 maggio 2001.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 121 del 26 maggio 2001.

Il direttore: dott.ssa G. Caporuscio.

S-12361 (A pagamento).

**COMUNE DI FINALE EMILIA
(Provincia di Modena)**

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili per i lavori di collettamento Polo Industriale - frazione Canaletto a depuratore Massa Finalese ed alla fitodepurazione. I lotto.

Il capo area gestione risorse ed infrastrutture.

Viste le deliberazioni della G. C., relative all'oggetto: n. 284, del 5 agosto 2000 e n. 333, del 30 settembre 2000; e la determina n. 191/IP del 26 aprile 2001.

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 31 maggio 2001, i seguenti atti:

1) relazione esplicativa; 2) piano particellare; 3) planimetria;

che, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Finale Emilia, 21 maggio 2001

Il capo area: rag. Antonietta Bertoli.

C-14255 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-12269 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 66,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14250.

Nell'avviso C-12265 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 66,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14251.

Nell'avviso C-12268 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 67,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14249.

Nell'avviso C-12262 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 65,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14247.

Nell'avviso C-12264 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 66,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14248.

Nell'avviso C-12263 riguardante AVENTIS PHARMA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2001, alla pagina n. 66,

dove è scritto:

«... responsabile delle operazioni terminali di confezionamento,... »,

leggasi:

«... responsabile di tutte le fasi della produzione,... ».

C-14252.

Nell'avviso C-11140 riguardante DOMPÈ FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 2001, alla pagina n. 72,

dove è scritto:

«... n. 027891124 (sospesa)... »,

leggasi:

«... n. 027891124... ».

C-14253.

Nell'avviso S-11966 riguardante INTESABCI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2001, alla pagina n. 24,

dove è scritto:

«... giacenza media annua superiore a 5 milioni di lire: franchigia non numerata... »

leggasi:

«... giacenza media annua fino a 5 milioni di lire: franchigia non numerata... »,

e, dove è scritto:

«... giacenza media annua fino a 5 milioni di lire e inferiore... »,

leggasi:

«... giacenza media annua superiore a 5 milioni di lire e inferiore... ».

C-14246.